

76

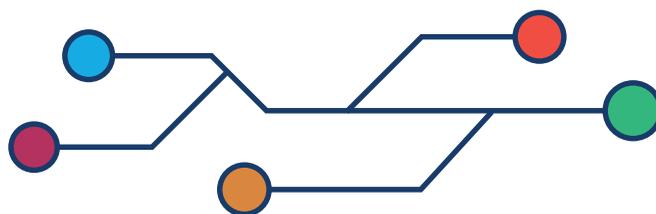
DICEMBRE 2020

# Vision

il punto di vista degli industriali reggiani

**30-11-2020  
NASCE  
IL DIGITAL  
DISTRICT  
DI REGGIO EMILIA**

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE - N. 4/2020 • POSTE ITALIANE SPA • SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% • REGGIO EMILIA  
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA N. 1104 DEL 09/09/2003



## DIGITAL DISTRICT REGGIO EMILIA

powered by Unindustria

30

**Amministrazione Biden  
2021-2024**

42

**Reggio Emilia  
Digital District**

58

**Reggio Emilia e la  
meccanica intelligente**

66

**Dario Di Vico  
resistenza mecatronica**

# lead the future.

CELINE | stabilimento "La Manufacture" | Radda in Chianti (SI)

Diamo vita a nuovi spazi  
realizzando opere straordinarie  
per complessità e bellezza.  
Luoghi dove vivere bene  
e lavorare nel miglior comfort.

Company Profile



[www.ingferrari.it](http://www.ingferrari.it)



General Contractor | Impianti | Service

## RANGE ROVER VELAR SODDISFA IL TUO BISOGNO DI BELLEZZA.



ABOVE & BEYOND



Range Rover Velar, la nostra auto più futuristica, è diventata subito un'icona del design grazie al suo stile unico che unisce linee eleganti e minimaliste ad avanzate tecnologie di bordo. Il tutto, senza rinunciare alle incredibili capacità che solo una Land Rover può offrire.

**Oggi Range Rover Velar può essere tua da € 450\* al mese con Jump+, anche per privati.**

Ti aspettiamo per un appuntamento individuale e sicuro, anche virtuale.

### SCHIATTI CLASS

Via Cipriani 6, Reggio Emilia - 0522 383535  
concierge.schiatticlass2@landroverdealers.it  
Via San Leonardo 84/A, Parma - 0521 270264  
concierge.schiatticlasspr@landroverdealers.it  
schiatticlass.landrover.it

#### RANGE ROVER VELAR CON JUMP+

ANTICIPO: € 16.605

CANONE MENSILE: € 450\*

TAN FISSO 0,95% TAEG 1,38%

DURATA 48 MESI - 80.000 KM

VALORE FUTURO GARANTITO PARI A € 30.062

BONUS FUTURE DI € 3.000

\*Esempio di Leasing Jump+. Range Rover Velar 20MY 2.0D I4 180 CV S Valore di fornitura: € 66.300,00 (IVA inclusa, esc. IPT); Anticipo: € 16.605,00 più spese di istruttoria € 427,00 e Bollo contrattuale € 16,00. Durata: 48 mesi; 47 canoni mensili da € 450,00 (escluse spese di incasso). Rata Finale Residua pari al Valore di riscatto: € 30.062,38; Interessi: € 1.517,85. TAN fisso 0,95%; TAEG: 1,38%. Spese incasso € 4,27/canone; spese invio estratto conto € 3,22/anno. Importo totale del credito: € 49.695,00; Importo totale dovuto: € 51.425,95. Percorrenza: 80.000 km, costo supero chilometrico: € 0,25. Bonus di € 3.000 in caso di sostituzione di Velar con nuovo finanziamento. Tutti gli importi sono comprensivi di IVA. Offerta della Banca soggetta ad approvazione valida fino al 31/12/2020. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Documentazione precontrattuale e assicurativa presso le Concessionarie Land Rover.

Gamma Range Rover Velar, valori di consumo carburante (l/100 km): ciclo combinato da 5,8 a 11,8 (NEDC 2), da 6,7 a 12,3 (WLTP). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): ciclo combinato da 152 a 270 (NEDC 2), da 177 a 279 (WLTP). I valori sono indicati a fini comparativi.

# Quando la fabbrica è intelligente



## I NUOVI SERVIZI DI MONITORAGGIO IOT E INDUSTRIAL IOT ALLA BASE DELLA FABBRICA INTELLIGENTE

Nel momento in cui questo articolo viene scritto, mancano solo tre Gran Premi alla fine del campionato F1 2020: Bahrain, Sakhir e Abu Dhabi.

Il tempo è un fattore determinante, soprattutto quando si parla di realizzare un pezzo di ricambio di un motore di Formula 1, da rifare completamente o solo in parte, poco importa, è essenziale che il pezzo venga prodotto e spedito in tempo per essere montato nel motore per il prossimo Gran Premio. Fin qui, niente di nuovo.

Mettiamoci ora dalla parte di chi deve produrre quel pezzo, adesso, durante questa emergenza sanitaria. L'esigenza di controllare da remoto la produzione di un componente di un motore, monitorare lo stato di operatività della macchina che lo sta realizzando ed essere allertati per un'interruzione o un guasto e capirne i motivi è oggi più che mai essenziale.

Ora spostiamo la nostra attenzione sui motoriduttori senza i quali potremmo avere "qualche problema": non potremmo sollevare, abbassare e movimentare merci di qualsiasi genere in qualunque impianto. Nel settore automobilistico i motoriduttori sono essenziali alla produzione. Sono fondamentali in molti comparti.

Pensiamo adesso a quell'azienda che li produce, anche in questo caso raccogliere ed interpretare i dati da una serie di macchine eterogenee che compongono le isole di produzione è importante per avere un dettaglio analitico e in tempo reale di eventi come i fermi macchina e le loro cause.

Tutto questo con l'invio al cloud dei dati per la manutenzione predittiva, ottenendo una reportistica unica con il riepilogo delle cause dei fermi integrata con il gestionale di fabbrica (MES).

Integrare diverse fonti dati all'interno di un unico sistema porta a risolvere il problema di causalizzazione dei fermi, migliorando tempestività, efficacia e precisione nell'individuazione della prima macchina responsabile dell'innesco del fermo.

Nell'industria manifatturiera è imperativo conoscere lo stato operativo e di produzione in totale visibilità; in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo visualizzandolo con qualsiasi dispositivo per aiutare a eliminare i tempi di fermo e ad aumentare la produttività.

Non solo, è cruciale poter contare su un servizio che permetta di conoscere in tempo reale la disponibilità di una macchina utensile per pianificare le produzioni successive; così come avere sotto controllo i dati relativi all'energia e alle materie prime utilizzate.

Questo è possibile grazie all'adozione di servizi Industria 4.0 che sono in grado di raccogliere dati e lavorare in sicurezza, garantendo così anche il distanziamento e gestendo la produzione in remoto senza un presidio locale.

Le piattaforme di monitoraggio, basate su IoT e Industrial IoT, sono le fondamenta della fabbrica intelligente e 4.0 che unisce la convergenza tra i sistemi che gestiscono le informazioni, (Information Technology), e i sistemi che gestiscono la produzione industriale, (Operational Technology) che oggi devono lavorare insieme e rappresentano già uno standard operativo.

Un sistema di monitoraggio in grado quindi di ridurre i costi di produzione, garantire una flessibilità operativa che deve affrontare una domanda fluttuante. Un software capace di portare innovazione e di migliorare la qualità dei prodotti, in



grado anche di fornire un servizio al consumatore finale.

Tutto questo si concretizza con *Production Sentinel*, sviluppato da Euei, un servizio di monitoraggio centralizzato per l'Industria 4.0 per rilevare, anche in remoto e attraverso qualsiasi dispositivo mobile, lo stato operativo non solo delle macchine utensili ma anche di altri tipi di dispositivi, i relativi parametri produttivi, la resa e le cause di fermo in tempo reale.

*Production Sentinel* semplifica l'automazione industriale, migliora le condizioni di lavoro, la produzione e la sua qualità.

Il servizio controlla lo stato operativo ed estrae le informazioni di qualsiasi dispositivo o macchina trasformandole in dati utili e di facile comprensione per potenziare l'efficienza produttiva.

Per una maggiore sinergia tra produzione e manutenzione, è possibile gestire le manutenzioni programmate, automatiche, di emergenza o semplicemente censire gli interventi rilevati dagli operatori, tutto con la possibilità di avere il sistema di raccolta dati integrato con il ciclo di vita delle manutenzioni.

Le aziende citate sono **Meccanica GN** e **Bonfiglioli** che hanno adottato *Production Sentinel*, le referenze sono disponibili su [www.euei.it](http://www.euei.it).

### n° 76

DICEMBRE 2020

Rivista trimestrale  
di Unindustria Reggio Emilia



**Direttore Responsabile**  
Alessandro Parma

**Redazione**  
Via Toschi, 32 - 42121 Reggio Emilia

**Progetto grafico**  
Hammer Communication snc

**Editore**  
S.I.F.I.R. Spa  
Via Toschi, 32 - 42121 Reggio Emilia

**Stampa**  
Tecnograf srl

**Pubblicità**  
Pubbli - Concessionaria Editoriale srl  
C.so Vittorio Emanuele 113 • Modena  
Tel. 059 212194

Gli articoli presentati possono non rispecchiare le posizioni di Unindustria Reggio Emilia che comunque li ritiene un contributo sul piano dell'informazione e dell'opinione.



**Unindustria Reggio Emilia**  
Via Toschi 30/A - 42121 Reggio Emilia  
tel. 0522 409711 • Fax 0522 409793  
[www.unindustriareggioemilia.it](http://www.unindustriareggioemilia.it)

il punto di vista degli industriali reggiani  
**Vision**

- 05 **L'OPINIONE**
- 05 2021 REGGIO EMILIA DALLA REAZIONE ALL'AZIONE
- 06 **IMPRESE REGGIANE**
- 24 **USA 2021-2025**
- 30 LA VERA RIVOLUZIONE DI BIDEN SARÀ QUELLA DELL'AMBIENTE
- 36 **ITALIA 2021**
- 36 COSA DICE IL PIANO COLAO SU DIGITALE, 5G, STARTUP E FINTECH (E CHISSÀ COSA FARÀ IL GOVERNO)
- 42 **ARTICOLO DI COPERTINA**
- 42 REGGIO EMILIA DIGITAL DISTRICT
- 46 **ARTICOLO DI COPERTINA - APPROFONDIMENTI**
- 46 ROBOLAB HA AIUTATO LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA, DOPO LA SOSTA DA PANDEMIA
- 48 QUI SI COSTRUISCE IL FUTURO DI QUALITÀ
- 50 LA DIDATTICA INNOVATIVA E IL FUTURO DELLE NUOVE GENERAZIONI
- 52 SCUOLA E IMPRESE ALLEATE PER LA FORMAZIONE DEI GIOVANI TALENTI
- 53 LAB 4.0 E ROBO LAB STRUMENTI PER VINCERE LA SFIDA DI COPROGETTAZIONE SCUOLA-IMPRESA
- 54 HUMAN & TECHNOLOGY TRAINING CENTER
- 58 **INDUSTRIA REGGIANA**
- 58 REGGIO EMILIA E LA MECCANICA INTELLIGENTE
- 66 DISTRETTI NELLA PANDEMIA, REGGIO E LA RESISTENZA MECCATRONICA
- 68 LA MECCANICA INTELLIGENTE E IL FUTURO INDUSTRIALE REGGIANO
- 72 **SERVIZI PER LE IMPRESE**
- 72 CHECK UP SERVICE SERVIZIO TAMPONI RAPIDI
- 72 **EDUCATION**
- 72 STUDIARE ALL'ESTERO? CON INTERCULTURA SI PUÒ FARE
- 76 **VOLONTARIATO**
- 80 **UNINDUSTRIA NOTIZIE**

Euei S.r.l.

Via Natalia Ginzburg 40 - 41123 Modena +39 059 7470 498 - [info@euei.it](mailto:info@euei.it)  
[www.euei.it](http://www.euei.it) - [www.productionsentinel.it](http://www.productionsentinel.it)

# Destratificatori per l'industria

## HIGH VOLUME LOW SPEED



## HELICOPTER Industry Line

I destratificatori **Helicopter**, con diametro fino a 7 mt, movimentano grandi masse d'aria a bassa velocità garantendo, durante il periodo estivo, una ventilazione leggera ed uniforme che abbassa la percezione di calore nell'ambiente di lavoro. I centri di lavoro, controllati da sofisticati quanto sensibili sistemi elettronici, eviteranno i costosissimi blocchi di produzione dovuti al surriscaldamento.

Nel periodo invernale i destratificatori miscelano l'aria nell'ambiente rendendo la temperatura uniforme a qualsiasi livello di altezza. Questo determina un notevole risparmio energetico, che ben presto coprirà l'investimento iniziale per l'acquisto dei ventilatori.

**La Meccanica**

Via B. Buozzi, 10 - 42025 Cavriago (RE) - Italy  
Tel. +39 0522 941594 - Fax +39 0522 941451  
Web: [www.lameccanica.net](http://www.lameccanica.net) - email: [info@lameccanica.net](mailto:info@lameccanica.net)



### 2021 REGGIO EMILIA DALLA REAZIONE ALL'AZIONE

L'Italia e il sistema reggiano hanno oggi di fronte la medesima sfida: affrontare la Grande Trasformazione in atto e superare l'evento traumatico e denso di incognite rappresentato dalla pandemia. Nella consapevolezza di ciò gli imprenditori e la loro associazione avvertono più che mai la responsabilità di concorrere a un rinnovamento che non riguarda solo le loro aziende, ma, per quanto possibile, l'intera comunità e il territorio all'interno del quale vivono e intraprendono. Si conferma così la validità del Libro Bianco, predisposto nel corso del 2019 da Unindustria. Un documento programmatico declinato su tre aree d'attività, l'Innovazione, la Formazione e il Territorio.

## l'opinione

**Fabio Storchi**

Presidente Unindustria Reggio Emilia

Allo stesso modo acquistano significato ancora maggiore le linee di sviluppo urbano che nell'aprile 2019 sono state indicate ai candidati Sindaco del Comune di Reggio Emilia. "Cinque città in una sola città" è il titolo di questo documento di programma denso di contenuti. Una visione che trova nel Piano Strategico di Reggio Emilia il suo naturale ambito attuativo. L'agenda 2021 di Unindustria Reggio Emilia, aggiornata in coerenza con le criticità introdotte dalla crisi pandemica, conferma i richiamati ambiti d'azione.

Per quanto concerne l'Innovazione siamo impegnati a promuovere con gli stakeholder locali iniziative finalizzate alla diffusione delle nuove tecnologie digitali. L'obiettivo è la creazione di laboratori esperienziali organizzati nel Distretto Digitale di Reggio Emilia (vedi articolo a pagina 42) che nelle settimane scorse ha visto la consegna alla Città delle prime realizzazioni, il Robo Lab e lo Human & Technology Training Center. Siamo inoltre attivi nella collaborazione con Scuole, Università e mondo della formazione professionale, con l'obiettivo di generare le nuove competenze digitali indispensabili per il riposizionamento competitivo delle imprese e del sistema locale. Quanto al Territorio, ci accingiamo a promuovere attività focalizzate sullo sviluppo economico e sociale della Montagna e della Pianura in un'ottica di sostenibilità ambientale ed energetica. Un programma di lavoro ambizioso che per crescere deve e può contare su quello straordinario "Fare Insieme" che la comunità reggiana ha sperimentato con successo anche nel drammatico anno 2020, giunto ormai al termine. Con il 2021 Reggio Emilia deve passare dalla reazione all'azione avviandosi così lungo un nuovo cammino di rinascita e speranza.

# imprese reggiane



## Enterprise

Si invitano le Aziende Associate della provincia di Reggio Emilia a segnalare notizie e avvenimenti sulle loro attività all'Ufficio Comunicazione di Unindustria Reggio Emilia, tel. 0522 409760-409723, e-mail: [comunicazione@unindustriareggioemilia.it](mailto:comunicazione@unindustriareggioemilia.it). La scelta sarà poi compiuta dalla redazione di Vision.

## CROVEGLI CARTA

Il ristorante Stellato Cà Matilde e Crovegli Carta, la storica azienda di incarti e packaging di Reggio Emilia, danno vita ad un nuovo format di cucina sui rispettivi canali social con l'intento di portare sulla tavola di tutti i segreti e le tec-



niche culinarie. In un particolare momento in cui i ristoranti sono stati ripetutamente interessati da chiusure e limitazioni all'attività questo format è stato fortemente voluto e condiviso anche per raggiungere un pubblico illimitato che si è magari riscoperto appassionato di cucina e che durante il tempo libero si è trovato per la prima volta a cimentarsi in nuove ricette. Il mondo del packaging, come quello della ristorazione, è stato ripensato e riscritto in questi mesi di pandemia e ha visto nuove necessità di asporto e presentazione che hanno portato anche a belle esperienze, e grandi sfide di cui Sapori alle Stelle è un esempio emblematico.

## ANNIBALE FRANZINI

L'azienda Annibale Franzini presenta il sito rinnovato, pensato, progettato e realizzato attorno al concetto di servizio al cliente, nell'ottica di un supporto quotidiano e completo, H24. La parte corporate fornisce informazioni utili sulla



storia e la struttura dell'azienda e la sezione pubblica dell'e-commerce permette di accedere al catalogo online di 36.000 articoli in pronta consegna, effettuare ricerche e

scaricare schede, foto, video ed altre informazioni. All'area riservata si accede attraverso un sistema di doppia autenticazione per una maggior sicurezza, qui è possibile consultare ulteriori informazioni come disponibilità dei prodotti aggiornata in tempo reale, i propri prezzi d'acquisto, e le iniziative promozionali in corso. Attraverso una procedura intuitiva si effettua un ordine alle migliori condizioni, ricercando i singoli prodotti per descrizione o codice, oppure inserendo i codici direttamente all'interno del carrello, il cui contenuto sarà facilmente esportabile, in modo da poter essere riutilizzato per la realizzazione di preventivi verso i propri clienti, oppure per l'importazione dei dati sul proprio gestionale. È possibile visualizzare, scaricare, stampare il contenuto del carrello, lo storico degli ordini effettuati e copia delle proprie fatture, dei documenti di trasporto, delle note di accredito, volantini, cataloghi, schede tecniche e video (tra i quali qualche tutorial per apprendere velocemente le principali funzionalità dell'e-commerce).

## PROJECT GROUP

Project Group è costantemente alla ricerca di nuove soluzioni nel campo dell'automazione dei processi che permettano di aumentare l'efficienza e ridurre i costi di produzione. Una delle tecnologie su cui si concentra maggiore



interesse per la varietà di campi di applicazione e per i grandi benefici che il suo utilizzo avrebbe per le industrie fondiarie, metalmeccanica, oleodinamica, automotive, stampaggi plastici, ecc. è un sistema integrato di robotica e visione artificiale 3D che permette la presa diretta da cassone di pezzi posizionati alla rinfusa, conosciuto come Bin Picking. Il sistema di visione 3D elimina attività usuranti e ripetitive, migliora la qualità del lavoro degli addetti, accresce l'efficienza produttiva, aumenta la competitività e la qualità ed elimina sprechi e difetti. Da inserire tra le applicazioni dell'Industria 4.0, il Bin Picking – con la tecnologia avanzata

del laser scanner e la personalizzazione che Project Group garantisce ad ogni applicazione – assicura una resa ottimale per le aziende che lo scelgono. Inoltre, grazie al pacchetto chiavi in mano, il sistema Bin Picking può essere affiancato ad altre applicazioni, come ad esempio ulteriori sistemi di palletizzazione, così da avere un sistema totalmente personalizzato. A seguito di svariate richieste dei clienti – principalmente nel settore fonderia – con l'obiettivo di automatizzare il processo di svuotamento di cassoni riempiti con pezzi alla rinfusa, l'azienda ha studiato, progettato e realizzato la pinza di presa ideale e, in collaborazione con il produttore del sistema di visione IT Robotics, sviluppato la soluzione software personalizzata denominata Bin Picking. In questo caso la presa pezzi alla rinfusa di maglie metalliche derivate da stampaggio arriva con grande successo allo svuotamento totale dei cassoni.

## ERREVI SYSTEM

Errevi System, tech company reggiana specializzata nella consulenza in ambito data center e nello sviluppo di applicazioni software per ottimizzare i processi aziendali, si è classificata tra le migliori PMI in Emilia-Romagna secondo



l'analisi del quotidiano economico-finanziario Milano Finanza. Errevi System si è classificata al ventiquattresimo posto tra le aziende della regione e al quarto posto nella provincia di Reggio Emilia. La classifica si basa su dati di bilancio Leanus al 31 dicembre 2019 e prende in considerazione le aziende con un fatturato inferiore ai 150 milioni di euro nel 2018 e con un EBITDA e una variazione del fatturato superiore al 10%.

“Le PMI sono un motore importantissimo del nostro territorio e siamo orgogliosi di rientrare in questa classifica. Ci siamo dati obiettivi ambiziosi e i risultati che stiamo raccogliendo

sono il frutto dell'impegno e della professionalità di tutto il nostro team – afferma Agostino Vertucci, CEO di Errevi System – proseguiamo nel nostro piano di sviluppo territoriale e di inserimento di nuovi professionisti da inserire in percorsi di crescita continua, perché le persone sono il nostro valore più grande”.

## PROJECT – VERZELLESÌ

Project – azienda con 30 anni di attività nella progettazione meccanica ispirata all'innovazione – offre nel vasto parco software di cui dispone Keyshot, uno dei migliori software sul mercato di rendering per modelli tridimensionali.



Con Keyshot è possibile creare immagini fotorealistiche dell'oggetto progettato, video virtuali, esportazioni html da inserire sul web e manipolabili dall'utente, si arriva perfino a realizzare configuratori di prodotto. Tutto questo prima ancora che il prodotto sia prototipato o fabbricato.

Un grosso vantaggio per la progettazione è, inoltre, quello di poter importare direttamente file CAD 3D e di poter avere il rendering dell'oggetto costantemente aggiornato alle modifiche di progettazione.

La pandemia che ha cancellato molte fiere, questo tipo di virtualizzazione è diventata una carta vincente come nel caso dell'impresa Verzellesi, leader nello stampaggio rotazionale. In collaborazione con Project e, grazie alla renderizzazione 3D Keyshot, Verzellesi ha proposto i propri prodotti ad Eima Digital in una nuova modalità fotorealistica riuscendo ad ingaggiare il cliente quasi come in un approccio dal vero.

## ISI PLAST

L'azienda ISI Plast ospita il nuovo laboratorio di ricerche ISI-KitchenLab, uno spazio dedicato alla ricerca e allo sviluppo tecnologico nel campo dei materiali più idonei per il packaging.

La visione di uno spazio denominato ISI-KitchenLab accentra la ricerca di tutto il gruppo ISI Plast.

L'azienda propone un esclusivo programma su innovative tecnologie rivolte a molteplici settori: dall'edilizia alla sanità,



dall'uso industriale e civile fino a quello alimentare e al green inclusivo, ecosostenibile, riciclabile. Fondato nei primi mesi del 2020, già rappresenta un riferimento per tutto il gruppo di ricerca, sviluppo, controllo qualità che si traduce in un costante miglioramento tecnologico dei prodotti in linea con i principi aziendali. Il nuovo laboratorio è dotato delle più avanzate strumentazioni a supporto dei processi produttivi, è stato notevolmente ampliato il parco delle apparecchiature con le quali si eseguono numerosi test di controllo, ricerca di nuovi materiali e conseguente sviluppo di prodotti finiti.

Vengono effettuati test di collaudo su tutti i prodotti per poter garantire ai clienti finali un eccellente prodotto finito.

## APOGEO

Anche presso l'Università degli Studi di Firenze la ripresa delle lezioni in presenza ha comportato la messa in sicurezza degli spazi e una serie di interventi per la gestione del flusso di studenti.

Dopo l'intervento realizzato presso l'Università Bocconi, ecco l'intervento da poco terminato presso l'ateneo fiorentino.

Gli elementi realizzati, progettati graficamente da Dida Communication Lab, si discostano dallo stile solito dell'università, proprio per essere immediatamente riconoscibili.

Tutti i totem sono stati progettati seguendo una linea custom completamente personalizzata, dall'ingegnerizzazione dei telai fino allo studio globale del costruttivo.

Si tratta di totem ad incastro a sezione triangolare (aperti nella parte superiore), hanno una base autoportante in acciaio con telaio interno ricoperto da lastre di forex piegato a caldo.



A completare la personalizzazione, è stata stampata la grafica direttamente sulle lastre. Oltre ai totem è stata realizzata una serie di pannelli classici in dibond, ricoperti con grafica in pellicola.

## CYBEROO

L'urgenza di doversi adattare ad una situazione imprevedibile come quella del COVID-19, ha costretto migliaia di imprese italiane a mobilitare i propri dipendenti all'utilizzo di postazioni private e linee ad uso domestico per lavorare in smart-

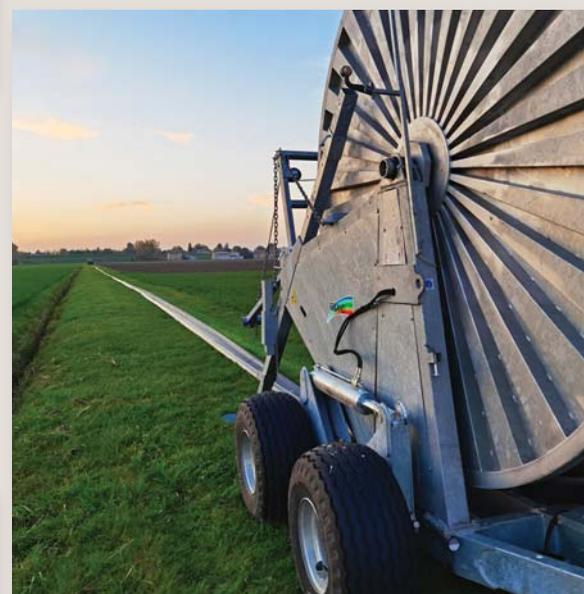


working. Per far fronte ai crescenti rischi informatici connessi a questa modalità di lavoro, sempre più aziende hanno scelto di tutelare le proprie infrastrutture di rete affidandosi alle soluzioni di Cyber Security di Cyberoo. A sostegno delle aziende italiane a seguito dell'emergenza Covid, Cyberoo ha promosso l'iniziativa "Defence For Italy", programma che continua a riscontrare notevole successo e attivo fino

a dicembre 2020. La Cyber Security Suite di Cyberoo è un servizio altamente innovativo per proteggere le aziende da ogni tipologia di attacco informatico, anche i più sofisticati e compresi quelli alle connessioni remote tipiche dello smart-working. Tutto in un'unica piattaforma che sfrutta l'intelligenza artificiale, i Big Data e la competenza di un i-SOC specializzato, per una sicurezza a 360°, 7 giorni su 7, h24.

## IRRILAND

Irriland, con sede a Guastalla in provincia di Reggio Emilia, è un'azienda specializzata nella progettazione, produzione e assistenza di irrigatori semoventi, ali piovane, gruppi motopompa e gruppi elettrogeni.



Grazie ad uno staff altamente qualificato e formato da personale di grande esperienza Irriland oggi può contare partnership in tutti i continenti. Da oltre 30 anni, Irriland ha imposto il suo nome nel mercato mondiale grazie ad una vastissima gamma di prodotti affidabili e all'avanguardia. Alla base di questo successo ci sono progettualità, innovazione e una costante ricerca di un prodotto attento all'ambiente ma allo stesso tempo alla ricerca delle soluzioni più adatte alle esigenze del cliente.

## WARRANT HUB

Warrant Hub (Gruppo Tinexta), società leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata e

# Costruisci la tua azienda del futuro. I terreni te li abbiamo preparati noi.



Reggio Emilia - Terreno in vendita tra via Adua e via Saragat. Area per insediamenti industriali, terziari e commercio, compreso quello alimentare fino a 1.500 mq di superficie di vendita. Situata all'incrocio tra Via Adua e Via Saragat, vicinissima al centro della città l'area ha una superficie di 4.507 mq. La superficie utile edificabile è di 2.560 mq. Area ideale per l'insediamento di supermercati, discount, catene di ristoranti, palestre, ambulatori, negozi e uffici di ogni genere. L'area dispone di 80 parcheggi realizzabili al suo interno e al piano terreno può godere di ulteriori parcheggi pubblici dell'area residenziale confinante e direttamente accessibili, di cui almeno 30 a ridosso dell'area e sempre liberi (nel caso di supermercato che richiede un alto rapporto tra superficie di vendita e parcheggi). Possibile l'utilizzo di soluzioni progettuali a uno o due piani con destinazioni diverse per utilizzare tutta la superficie edificabile disponibile. Altro elemento importante: l'area è immediatamente edificabile presentando un normale permesso a costruire, essendo già in possesso di tutte le autorizzazioni (PSC-POC-PUA).

Fissa un appuntamento per una visita in loco.

Emilia Immobiliare 2015  
via Fabriani 120, Modena  
Tel. 348 7369123  
email: dsitta2016@gmail.com



INQUADRA IL QR CODE  
E GUARDA IL VIDEO DI PRESENTAZIONE



Reggio Emilia - Terreno in vendita su via Emilia ovest.

L'insediamento industriale, artigianale, terziario e commerciale è ubicato a soli 6 Km dal centro storico ed è contiguo alle importanti aree industriali e commerciali di Via Praticvecchi e Cortetegge. L'area è facilmente accessibile sia dal casello autostradale di Reggio Emilia (7 KM) che da quello di Terre di Canossa-Campegine (13 Km). L'accessibilità sarà facilitata dalla realizzazione della via Emilia Bis e della relativa bretella di collegamento prevista in corrispondenza di via Praticvecchi. Il piano particolareggiato prevede la realizzazione di un apposito accesso viario grazie ad una rotatoria sulla via Emilia. L'area di 75.000 mq posta sul fronte nord della Via Emilia ha una superficie utile edificabile di 25.000 mq da realizzarsi in diversi lotti con dimensioni da concordare con le aziende interessate ad insediarsi.

Fissa un appuntamento per una visita in loco.

Emilia Immobiliare 2015  
via Fabriani 120, Modena  
Tel. 348 7369123  
email: dsitta2016@gmail.com



INQUADRA IL QR CODE  
E GUARDA IL VIDEO DI PRESENTAZIONE

progetti di innovazione e sviluppo, ha perfezionato l'acquisizione della francese Euroquality, con sede a Parigi, e della bulgara Europroject OOD, con sede a Sofia, società specializzate nell'assistenza alle imprese per l'accesso a risorse a fondo perduto e finanziamenti per progetti di



ricerca e innovazione finanziati con fondi europei. L'acquisizione è stata decisa da Warrant Hub anche in virtù dell'affinità di visioni, valori e competenze con le due aziende e, soprattutto nel caso francese, per le forti similitudini, in termini di tessuto imprenditoriale e assetto normativo, del mercato d'oltralpe con quello italiano. In particolare, l'esperienza di Euroquality nei servizi a supporto di organizzazioni pubbliche e private per la partecipazione a progetti europei di ricerca e innovazione e per la loro gestione, segnatamente nelle aree environment ed energy, è complementare all'expertise di Warrant Hub leader nei settori nanotecnologie, materiali avanzati, salute, food.

## KAITI EXPANSION

In un periodo storico che economicamente ha incrinato molte certezze, resta fondamentale per il nostro Paese un settore che ci vede primeggiare nel mondo, per quantità e qualità del volume di scambi: le esportazioni nel settore Food. Nel corso del 2020, e presumibilmente per un lungo periodo che proseguirà ancora, si è però trovato di fronte a un ostacolo difficile da superare: il rallentamento, o lo stop quasi totale, delle operazioni di internazionalizzazione basate su modelli in presenza e spostamenti fisici. Per affrontare questo fattore critico Kaiti expansion insieme a I Love Italian Food ha attivato il progetto Bottega Italia, che si avvale di tecnologie digitali innovative con l'obiettivo di creare un nuovo punto di incontro dedicato al B2B, tra produttori d'eccellenza dell'agroalimentare italiano e buyer

internazionali, andando così a sostenere l'intero settore dell'export enogastronomico. Il progetto si concretizza attraverso una piattaforma online, verticale, per diversi Paesi esteri che rappresentano i principali mercati di riferimento per il cibo italiano: Stati Uniti, Germania, Francia, Belgio,



Giappone. Le aziende italiane che realizzano prodotti di alta qualità, hanno l'occasione di costruire nuovi contatti e canali distributivi, e relazioni internazionali con buyer, associazioni di Chef italiani all'estero e ristoranti che propongono grandi piatti della cucina italiana.

## AND EMILI

Le fiere di settore sono da sempre occasioni importanti per fare incontrare la domanda e l'offerta in ambito B2B, occasioni che l'emergenza Covid ha sospeso o limitato. Come è possibile favorire il contatto commerciale individuale



in mancanza del contatto fisico? AND EMILI, digital agency di Reggio Emilia, ha progettato per Kohler il Kohler Virtual Booth. Lo stand virtuale è stato sviluppato per permettere ai clienti di approfondire i dettagli del prodotto, fissare appuntamenti online con il team commerciale e iscriversi a webinar formativi. Attraverso una realtà immersiva 3D con

percorsi guidati e contenuti multimediali è possibile conoscere le novità dei prodotti Kohler e scegliere di approfondire il dettaglio di proprio interesse. Punto focale del progetto è la generazione e profilazione di contatti ad alto valore commerciale. Visitate Kohler Virtual Booth: [www.kohlerengine-svirtualbooth.com](http://www.kohlerengine-svirtualbooth.com)

## LINGUA POINT

Al passaggio, per la seconda volta in un anno, alla didattica 100% online Lingua Point si è fatta trovare pronta. Le aule della scuola sono state attrezzate per le lezioni ibride con videocamere e speaker in



modo da agevolare la partecipazione da casa degli studenti non in grado di partecipare ai corsi in presenza. I docenti sono rimasti costantemente aggiornati grazie a formazioni specifiche sull'ambito della didattica a distanza e hanno rivoluzionato i propri corsi con l'inserimento di diverse piattaforme di e-learning. Quest'ultime hanno permesso di controllare e monitorare i progressi degli studenti e comunicare con loro costantemente, anche se non vicini fisicamente.

## BERTAZZONI

Trend di mercato positivo per Bertazzoni nel 2020, nonostante l'incertezza derivante dalla pandemia mondiale e il fermo produttivo di sette settimane in primavera per il lockdown nazionale. Azienda di Guastalla (RE) specializzata nella produzione di elettrodomestici di alta qualità per la cucina da oltre 135 anni, nel corso dell'anno ha introdotto nel mercato nordamericano (USA e Canada) una nuova linea di forni con maxi-cavità e piani da incasso.

WIDE  
GROUP

#CREA

## WIDE GROUP PER L'IMPRESA.

Da più di trent'anni siamo tra le principali e dinamiche società di brokeraggio assicurativo in Italia.

Con un'ampia gamma di polizze ogni giorno **proteggiamo piccole, medie e grandi imprese**, perché non abbiano paura di rischiare, perché continuino a **#creare** valore.

Vantiamo i migliori accordi con le principali compagnie assicurative e offriamo solo **il meglio dei prodotti assicurativi** disponibili sul mercato italiano e internazionale.

Tutto questo fa di noi il futuro del brokeraggio assicurativo: un'onda di passione e innovazione.

REGGIO EMILIA  
Via G. Galliano, 2 - 42124 Reggio Emilia  
Centralino unico +39 02 78621900

[info@widegroup.eu](mailto:info@widegroup.eu) | [widegroup.eu](http://widegroup.eu)

Grazie alle strategie di mercato e al nuovo stabilimento di produzione forni inaugurato nel 2019, Bertazzoni ha registrato una sostanziale crescita della produzione di tutti i forni da incasso anche nei mercati asiatici ed europei.



Sotto la guida della quinta generazione della famiglia Bertazzoni, l'azienda ha infine ampliato la suite di elettrodomestici con l'introduzione in Nord America di numerosi nuovi prodotti alto di gamma tra cui colonne frigorifero, freezer e cantine vino, triplicando la propria offerta di freddo nella fascia super-premium.

## EURODESIGN

Eurodesign ha implementato il nuovo servizio di stand virtuale per collaborare con i propri clienti fornendo un formidabile strumento di marketing. Con la pluriennale esperienza di progettazione di spazi espositivi ha creato uno



strumento virtuale completo di tutte le funzionalità web più innovative.

Lo spazio espositivo virtuale diventa una piattaforma che rappresenta le aziende e relativi prodotti in un ambiente 3D immersivo ed interattivo a cui possono accedere i clienti sempre ed ovunque, generando nuove opportunità di business. La versatilità permette di esporre numerose categorie

di prodotto con design mobile friendly curato in ogni dettaglio, esperienza che Eurodesign ha sempre attentamente seguito in tutti questi anni nel mondo reale. Il risultato finale è la possibilità di visualizzare prodotti 3D video e documenti scaricabili, eseguire interazioni dal vivo e condividere live chat e video call, con la possibilità di ottenere dei rapporti analitici del comportamento del visitatore. È una irrinunciabile opportunità per raggiungere un pubblico più ampio ed accessibile in tutto il mondo con un sistema di scalabilità che permette di sostenere migliaia di visitatori contemporaneamente. Come sempre Eurodesign è a disposizione per curare il design in ogni minimo dettaglio.

## SMEUP

Si è tenuto nella sede di Unindustria Reggio Emilia il webinar organizzato da smeup che ha visto la partecipazione di Gruppo Finservice. L'evento online si è concentrato su tematiche di finanza agevolata e bandi attualmente attivi per



consentire investimenti mirati nel settore dell'Information Technology.

Smeup infatti nel territorio emiliano-romagnolo si propone come partner per le aziende che vogliono essere accompagnate nel processo della Digital Transformation, valorizzando intelligenze e processi di lavoro sotto la guida dell'innovazione. Tema centrale oltre alla finanza agevolata per smeup è stato quello dell'Industrial IoT e della capacità di smeup di integrare macchinari, anche datati, per consentire la raccolta e l'elaborazione dei dati di campo. A dimostrazione dell'esperienza in ambito IloT smeup ha portato anche due casi di successo di due importanti clienti del settore produttivo.

## BLULINK

Blulink, software house che implementa soluzioni per la gestione, controllo e compliance della Qualità in azienda, ha partecipato alla fiera Bi.MU a Milano, dove ha raccontato le novità della Qualità applicata a Industry 4.0. Bernhard



Konzet, ad Blulink, ha tenuto uno speech dove ha parlato di come un approccio olistico alla Qualità e l'impiego di sistemi software sempre più potenti e intelligenti al flusso della produzione aprano promettenti scenari per il futuro della Quality Intelligence. Nella Giornata Mondiale della Qualità 2020 si è tenuta online l'11<sup>a</sup> edizione dell'evento Quality for Italy – Italy for Quality con il titolo "Creating Customer Value: com'è cambiato il modo di vivere la Qualità, anche a distanza", che ha raggiunto i 140 iscritti. La distanza e il valore al cliente come filo conduttore hanno portato i relatori a raccontare come è cambiato il vivere la Qualità durante la pandemia. L'appuntamento culturale di aggiornamento e anche uno spazio dove raccontare le proprie esperienze, confrontarsi con altre realtà e ottenere interessanti spunti di riflessione e miglioramento da applicare al proprio contesto aziendale. Per continuare formazione e aggiornamento sulle tematiche di gestione e controllo Qualità in ottica Industry 4.0 i webinar gratuiti di aggiornamento continueranno fino alla fine dell'anno sul sito [www.blulink.com](http://www.blulink.com)

## FLASH BATTERY

NewControl è un Progetto Europeo nato nel 2019 all'interno del Programma Quadro Europeo Horizon 2020 per ricerca e innovazione, che mira a sviluppare sistemi di controllo avanzati nell'ambito delle tecnologie abilitanti per la mobilità elettrica (power-train, guida autonoma, batterie, ecc.). All'interno del pool dei 50 partner del consorzio specializzati in diversi settori ad alta tecnologia, Flash Battery ha un ruolo molto importante: sviluppare un innovativo pacco batterie ad alta tensione personalizzando il BMS proprietario

(con brevetto depositato nel 2019). Oltre a questo, l'azienda reggiana introdurrà algoritmi diagnostici evoluti, che terranno in considerazione dati ambientali e di sistema assicurando una completa efficienza della batteria al litio. NewControl



è un progetto molto ambizioso, dove aziende, enti di ricerca e Università europee collaborano con l'obiettivo comune di sviluppare sistemi che contribuiscano alla sicurezza e alla sostenibilità della mobilità sia su strada che nel mondo industriale, dove le modalità di trasporto intelligenti possano aiutare ad aumentare l'efficienza operativa oltre che a diminuire le emissioni.

## 76 INDUSTRIAL GRAPHICS EVOLUTION

#Industriart è il nome del progetto-evento organizzato da 76 Industrial Graphics Evolution e giunto alla seconda edizione. L'azienda di Montecchio Emilia, leader internazionale del settore delle grafiche industriali per i costruttori di mac-



chinari, macchine agricole e movimento terra ha messo a confronto nei giorni scorsi al Tecnopolo di Reggio Emilia, nel rispetto delle norme anti-Covid, 7 importanti aziende italiane – tra le quali tra Manitou, Cifa e Flash Battery- e 7 creativi emiliani. L'obiettivo della giornata è stato realizzare

delle texture innovative che possano diventare un esempio di personalizzazione industriale per scavatrici, trattori, veicoli industriali e batterie. Fausto Mazzali, amministratore delegato di 76 e vicepresidente di Unindustria Reggio Emilia con delega all'Internazionalizzazione, nel saluto iniziale ha sottolineato come l'iniziativa sintetizzi le due anime dell'azienda, ovvero la specializzazione tecnica e la visione creativa e come la personalizzazione industriale oggi possa rappresentare un vero e proprio differenziale di mercato.

## MOTOR POWER COMPANY

Nell'aula magna della scuola Marconi di Castelnovo Sotto sono state consegnate a 22 studenti le borse di studio, offerte da Motor Power Company, ai ragazzi che hanno raggiunto risultati meritevoli e tenuto un buon comporta-



mento a conclusione del ciclo scolastico. L'azienda, radicata nel territorio castelnovese da trent'anni, ha voluto sostenere i giovani studenti della scuola secondaria di primo grado che sono chiamati per la prima volta a scegliere il ciclo scolastico futuro, gettando così le prime basi per la loro formazione.

Dopo il saluto del sindaco Francesco Monica, sono stati Christian Grandi, amministratore delegato, e Giampaolo Grandi, responsabile risorse umane di Motor Power Company, a consegnare gli attestati. Alla cerimonia erano presenti anche il vicesindaco e assessore alla Scuola Carla Guatterri e la dirigente scolastica Maria Elena Torreggiani.

## ASOTECH

L'impresa reggiana Asotech ha organizzato il primo webinar dedicato al lancio del nuovo progetto EasyRobots (Video EasyRobot), un'innovativa interfaccia operatore web based, sviluppata con l'obiettivo di permettere la programmazione di un sistema di automazione basato su robot antropomorfi,

nel modo più semplice e user friendly possibile. Ideato anche per l'utilizzo da parte di utenti che non dispongono delle competenze tecniche di programmazione Robot antropomorfi e PLC.



Durante il webinar è stata fornita una dimostrazione sull'utilizzo dell'interfaccia, che ne dimostra come diventa semplice creare una traiettoria di movimento, gestire tool e attrezzature, creare un proprio programma di automazione.

## MP INTRALOGISTIC

Per rispondere alla crescente richiesta da parte delle aziende di nuovi strumenti per garantire la sicurezza e contrastare la diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro e nelle aree comuni, MP Intralogistic ha progettato



e realizzato il nuovo veicolo S 100 Sanificazione, idoneo alla pulizia e sanificazione di pavimentazioni negli ambienti di lavoro.

Il veicolo ha una velocità max in modalità sanificazione di 3,5 km/h, la pulizia effettuata con il MOP anteriore ad azionamento elettrico, unita alla disinfezione con gliirroratori posteriori (effettuata con prodotti certificati), e alla possibilità di utilizzare la lancia per una efficace disinfezione di arredi e tutto quanto in zona pavimentazione, rendono il nuovo mezzo pratico e risolutivo, per una risposta efficace all'azione di Sanificazione come dalle indicazioni del protocollo Decreto Rilancio Italia.

## SABART

Sabart, specializzata nella distribuzione di ricambi e accessori per i settori boschivo, giardinaggio, agricolo e antinfortunistico, ha lanciato due importanti novità in ambito garden e forestale. Con l'introdu-



zione a catalogo delle nuovissime affilatrici automatiche per catene da motosega a marchio Markusson, l'azienda reggiana amplia la gamma dedicata all'affilatura di alta qualità. La linea di prodotti è ideata per soddisfare i più severi standard di taglio: comprende tre modelli di macchine automatizzate e facili da installare, e gli accessori, pensati appositamente per raggiungere risultati di affilatura di altissimo livello e sviluppati per un uso professionale. Prodotte in Svezia, le affilatrici Markusson sono in grado di affilare tutte le tipologie di catene, in modo particolare quelle delle macchine forestali Harvester. Grazie a una struttura robusta e con poche parti mobili, la manutenzione è minima e il materiale con cui sono realizzate le mole abrasive non surriscalda il dente e ne preserva la tempr.



STUDIOTRE  
PERSONE DI PAROLA

Dal 1979 partner strategico  
delle eccellenze italiane  
nel mondo



STUDIO TRE S.p.A.  
Reggio Emilia - Milano  
mail@traduzionistudiotre.it  
[www.traduzionistudiotre.it](http://www.traduzionistudiotre.it)

## MAT3D

MAT3D - startup reggiana innovativa che formula e produce materiali avanzati per la stampa 3D, spin-off degli atenei UNIMORE e UniPR - ha partecipato al Forum virtuale delle PMI, previsto nell'ambito delle attività del Business



Forum Italia Cina.

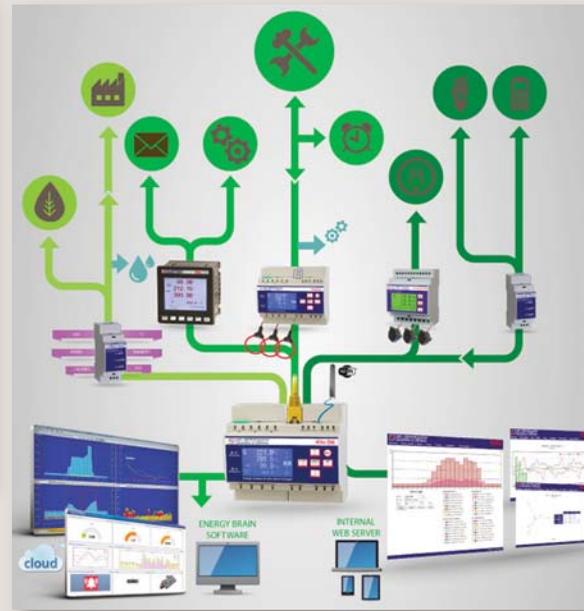
Il Forum è stato aperto da interventi istituzionali cui ha fatto seguito la sessione dedicata agli incontri tra imprese italiane e cinesi, con focus sui settori meccanica-elettronica (in particolare applicate alla filiera del food processing), farmaceutica, mobile-arredo e automotive. In collegamento in videoconferenza MAT3D ha svolto diversi incontri B2B con le controparti cinesi, di tutti i settori coinvolti, che hanno mostrato notevole interesse per i suoi materiali brevettati per la stampa 3D. Questo a riprova che la startup risulta essere molto interessante per facilitare l'innovazione tecnologica e di processo nella manifattura tradizionale, incrementando la stampa 3D, che vede la Cina tra i primi player a livello mondiale, sia da un punto di vista istituzionale che imprenditoriale.

## ELECTREX

Electrex loE è una piattaforma digitale attraverso la quale è possibile controllare e gestire impianti ed edifici, che coniuga gli aspetti di monitoring ed energy automation, in cui Electrex è da anni leader del mercato, alla possibilità di interagire in tempo reale sui diversi dispositivi utilizzando le possibilità offerte dai sistemi IoT.

Il risultato è la creazione di un ecosistema digitale integrato controllabile anche da remoto.

Le tecnologie messe a disposizione dalla piattaforma Electrex loE fanno la differenza favorendo l'efficienza energetica, la manutenzione remota, il telecontrollo, l'uso del digitale e l'interconnessione tra i sistemi in azienda. Electrex loE semplifica la gestione degli stabilimenti produttivi e degli edifici e consente di rendere digitali e smart realtà stori-



camente analogiche, consentendo alle aziende di centralizzare in un'unica interfaccia i dati relativi ai consumi energetici, manutenzioni e performance degli impianti, realizzando una raccolta dei dati in tempo reale ed elaborandoli in maniera automatica senza l'utilizzo di risorse umane. Il collegamento dei singoli dispositivi di monitoraggio e controllo avviene sfruttando vari mezzi trasmissivi. La piattaforma Electrex loE può usufruire del credito di imposta a favore di investimenti in beni strumentali, innovazione tecnologica e innovazione digitale 4.0.

## POLO DIGITALE

Durante l'evento Immagina, riservato agli oltre 70 professionisti che fanno parte de Il Polo Digitale, l'amministratore delegato Nicola Boni ha annunciato investimenti per oltre 2 milioni di euro. Risorse che hanno un obiettivo preciso. "La primavera del 2021 segnerà un momento storico nel nostro percorso - spiega Boni - inaugureremo il nuovo headquarter de Il Polo Digitale. Lasciemo gli attuali uffici di via Gilioli Valle per trasferirci nell'area nord della città, dove, a breve daremo inizio ai lavori della nuova sede. Per la prima volta di nostra



proprietà. Sarà uno spazio dedicato alla condivisione. Di idee e professionalità. Il nostro progetto si sposa con le nuove logiche del mondo del lavoro, dove uno dei concetti chiave è l'essenza della fluidità. Saremo green, saremo innovativi, guarderemo al futuro". All'interno del nuovo headquarter de Il Polo Digitale si fonderanno i professionisti di Seven IT, Matrix Media, Cyberland e Marte5, le quattro aziende che attualmente fanno parte del progetto e il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla holding FFH.

## CORPORATE STUDIO

Per indagare le nuove modalità di accesso al Patent Box e identificare correttamente i beni immateriali sui quali utilizzare la tassazione agevolata Corporate Studio ha organizzato un webinar con la partecipazione di Federica Ta-



gliazucchi, esperta nella determinazione e rendicontazione dell'agevolazione di Corporate Studio e Luigi Tarabbia, Mandatario Brevettuale di Bugnion, esperto nell'individuazione e tutela dei beni immateriali.

Il Patent Box è uno degli strumenti agevolativi del Piano Nazionale Impresa 4.0, introdotto con la Legge di Stabilità

2015. La misura prevede un regime di tassazione agevolata, con parziale esenzione su IRES e IRAP, per i redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali come il software protetto da copyright, i brevetti industriali, disegni e modelli, nonché di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili, in sostanza il know-how aziendale.

## SIFÀ

SIFÀ, ha incrementato la sua quota di mercato in uno scenario caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 - che non ha risparmiato il settore dell'automotive - attestandosi nei primi 9 mesi del 2020 come il secondo best performer fra le



aziende del settore, facendo registrare un +25,5% nel comparto del Noleggio a Lungo Termine delle Passenger Cars. Ciò ha consentito all'azienda fondata e guidata da Paolo Ghinolfi di consolidare la sua posizione nella top ten dei maggiori player nazionali del Noleggio a Lungo Termine. L'impegno del team SIFÀ ha permesso di portare la flotta gestita a oltre 20 mila unità crescendo coerentemente con le previsioni del piano pluriennale, malgrado il perdurare dello stallo dell'economia italiana e gli inattesi effetti della pandemia da nuovo Coronavirus. Nel corso del 2020 l'azienda, a capitale interamente italiano e partecipata al 51% da BPER Banca, in una situazione di mercato delicata, ha rafforzato la struttura organizzativa a tutti i livelli, con innesti di risorse altamente qualificate.

## MM OPERATIONS

MM Operations fornisce soluzioni personalizzate a realtà appartenenti a differenti settori, anche già dotati di strutture logistiche ben sviluppate. Pertanto, implementare ulteriormente il sistema organizzativo di Lovato Gas rappresentava



una sfida per MM Operations e un'opportunità per aumentare la consapevolezza e il valore dei suoi servizi, soprattutto di MM.Net. Per continuare il percorso di ottimizzazione della filiera produttiva, Lovato Gas ha scelto le competenze sviluppate nell'ambito della logistica integrata da MM Operations. Attraverso una analisi preliminare, mirata al potenziamento e all'individuazione di aree di intervento, è emersa la necessità di una risposta performante riguardo specifiche esigenze. La posizione nell'impianto di MM Operations, che fu destinato fin da principio alle attività di Lovato Gas, si era presentato subito strategicamente cruciale, in quanto dislocato in prossimità delle sedi operative e amministrative del partner. Per Lovato Gas è stato impiegato il WMS di proprietà di MM Operations, ideato e sviluppato internamente, che anche in questo caso ha saputo dimostrare la sua grandissima adattabilità, integrandosi con il gestionale di LRG, dei suoi clienti, fornitori e corrieri. La caratteristica principale di MM.Net è l'elevato standard di parametrizzazione che permette di configurare il processo più adatto per il cliente nel modo più performante per il magazzino.

## PAUSE - ATELIER DEI SAPORI

Pause - Atelier dei Sapori si rigenera nell'esperienza con un'offerta moltiplicata. Riapertura del ristorante e della caffetteria con le misure di sicurezza, pranzo da asporto, consegna a domicilio del pranzo settimanale e del pranzo della

domenica, ricette on line per famiglie con bambini insieme a favole e animazioni.

Ha affrontato la pandemia, reinventandosi e senza perdere la sua mission Pause – Atelier dei Sapori, la srl di Fondazione Reggio Children – Centro Malaguzzi che gestisce ristorante, caffetteria e atelier sul gusto con sede al Centro internazionale.



Come moltissimi altri, anche Pause si è trovata da un momento all'altro, con il lockdown, ad essere allontanata dal suo pubblico, in particolare i lavoratori della zona di Santa Croce e del Tecnopolo, i tanti visitatori e studiosi provenienti da tutto il mondo e i bambini della scuola. Con l'amministratore delegato Paola Cavazzoni, Pause ha affrontato tutti i cambiamenti di questi 70 giorni con proposte diverse per ogni fase, arricchendosi di nuove esperienze e possibilità. Tutte le novità sui profili social e sul sito [www.pause.srl.it](http://www.pause.srl.it)

## WALVOIL E DIECI

Walvoil, brand storico del settore oleodinamico emiliano del Gruppo Interpump, e Dieci, importante player nella produzione di elevatori telescopici, al "Concorso Novità Tecniche" di Eima Digital Preview 2020 si sono aggiudicate sia il prestigioso premio "Novità Tecnica 2020-21", dedicato a mezzi e dispositivi che presentano carattere di assoluta innovazione, che il "Premio Blu 2020-21", attribuito alle soluzioni che si distinguono in tema ambientale.

Il progetto vincitore consiste in un sistema che riduce al minimo la dispersione di energia nel sistema oleodinamico degli elevatori telescopici, migliorando considerevolmente l'efficienza del veicolo e ottenendo, di conseguenza, una riduzione dell'usura e dei consumi.

Walvoil ha ideato l'Adaptive Load Sensing, un sistema che modula il valore di "margine di stand-by" a seconda delle

reali esigenze di lavoro della macchina, variandolo automaticamente solo quando e di quanto richiesto.

In partnership con Dieci il sistema ALS è stato testato con successo su una delle macchine di punta della gamma Dieci per l'agricoltura.

Più efficienza energetica, più produttività, maggiore controllo,



elevate possibilità di personalizzazione, maggiore sicurezza e stabilità, possibilità di ammodernamento di macchine datate sono i vantaggi ottenibili dal sistema ALS, oggi riconosciuti a Walvoil e a Dieci, al loro impegno comune e al loro sguardo attento ai temi ambientali, anche dai prestigiosi premi EIMA 2020-21.

## LINI ORESTE & FIGLI

L'azienda LINI Oreste e Figli di Correggio (RE), che quest'anno festeggia 110 anni di attività nel settore vitivinicolo



ed è condotta dalla quarta generazione della famiglia, ha ottenuto il massimo riconoscimento delle "4 viti" nella settima edizione della prestigiosa guida ai Vini d'Italia "Vitae" edita dall'Associazione Italiana Sommelier grazie alla produzione dello spumante metodo classico rosé millesimato 2015. Il vino è prodotto in serie limitata con uve 100% Pinot nero vinificato in rosé e segue un affinamento sui lieviti in bottiglia di 48 mesi prima della sua messa in commercio.

## BOGGI AERONAUTICS

Boggi Aeronautics è una società attiva nel settore aeronautico dal 2007 composta da professionisti con solida esperienza nel campo della progettazione, omologazione e produzione aeronautica, con particolare attenzione ad



allestimenti ed equipaggiamenti per elicotteri e per l'aviazione "business". L'azienda ha sedi operative in provincia di Lodi e di Reggio Emilia. L'azienda è titolare della licenza Design Organization Approval rilasciata dalla European Aviation Safety Agency, e della licenza Production Organisation Approval rilasciata dall'Ente Aeronautico Italiano, ENAC. Poche altre aziende indipendenti in Europa sono titolari di entrambe le approvazioni. L'azienda opera nell'ambito di installazioni di attrezzature mediche per eli/aeroambulanza, sistemi di rilevamento, telecamere, sistemi di lavoro aereo, riparazioni/modifiche anche su fusoliere pressurizzate, Data la sua esperienza nel settore aeromedicale, l'azienda ha voluto fornire soluzioni per rispondere all'emergenza COVID 19, quali sistemi di partizionamento fra cabine passeggeri e piloti, e sistemi di biocontenimento per trasporto pazienti infetti. Le soluzioni proposte hanno suscitato interesse in molti operatori e costruttori di diversi continenti. Alcune sono già omologate, altre in corso di omologazione.

## WIDE GROUP

Wide Group, storico broker di assicurazioni con un'expertise di scala globale e presente sul territorio reggiano, si differenzia da sempre per innovazione e servizi al cliente. L'ultima novità è WideAPP: l'applicazione pensata per



offrire al cliente la possibilità di gestire le proprie posizioni assicurative personali, comodamente dal proprio smartphone o tablet, in modo facile e veloce. I clienti Wide Group con WideAPP potranno consultare e gestire le proprie coperture assicurative, pagare i titoli in scadenza e richiedere l'apertura di eventuali sinistri con un semplice click, grazie al chatbot dedicato. Tra le funzioni disponibili c'è anche quella di scoprire le soluzioni assicurative più in linea con le proprie esigenze. Il lancio dell'app si inserisce in un percorso intrapreso da Wide Group, caratterizzato dalla costante ricerca e impegno verso la digitalizzazione dei sistemi e ottimizzazione dei processi di brokeraggio assicurativo, orientato all'offerta di un servizio unico e sempre più distintivo nel mercato. Per le imprese clienti, l'offerta di un servizio al passo con i tempi e orientato all'innovazione continua, si traduce nella possibilità di vivere un'esperienza assicurativa integrata e disporre del servizio di consulenza migliore sul mercato, che unisce le competenze di un broker dedicato e tutti i supporti tecnologici utili alla gestione delle proprie posizioni, di eventuali sinistri ed esigenze assicurative emergenti.

## INTERPUMP GROUP

Interpump Group ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione di DZ Trasmissioni, produttrice di rinvii angolari con sede in Zola Predosa (Bologna). Grazie a una gamma completa e alla capacità di progettazione di soluzioni per-



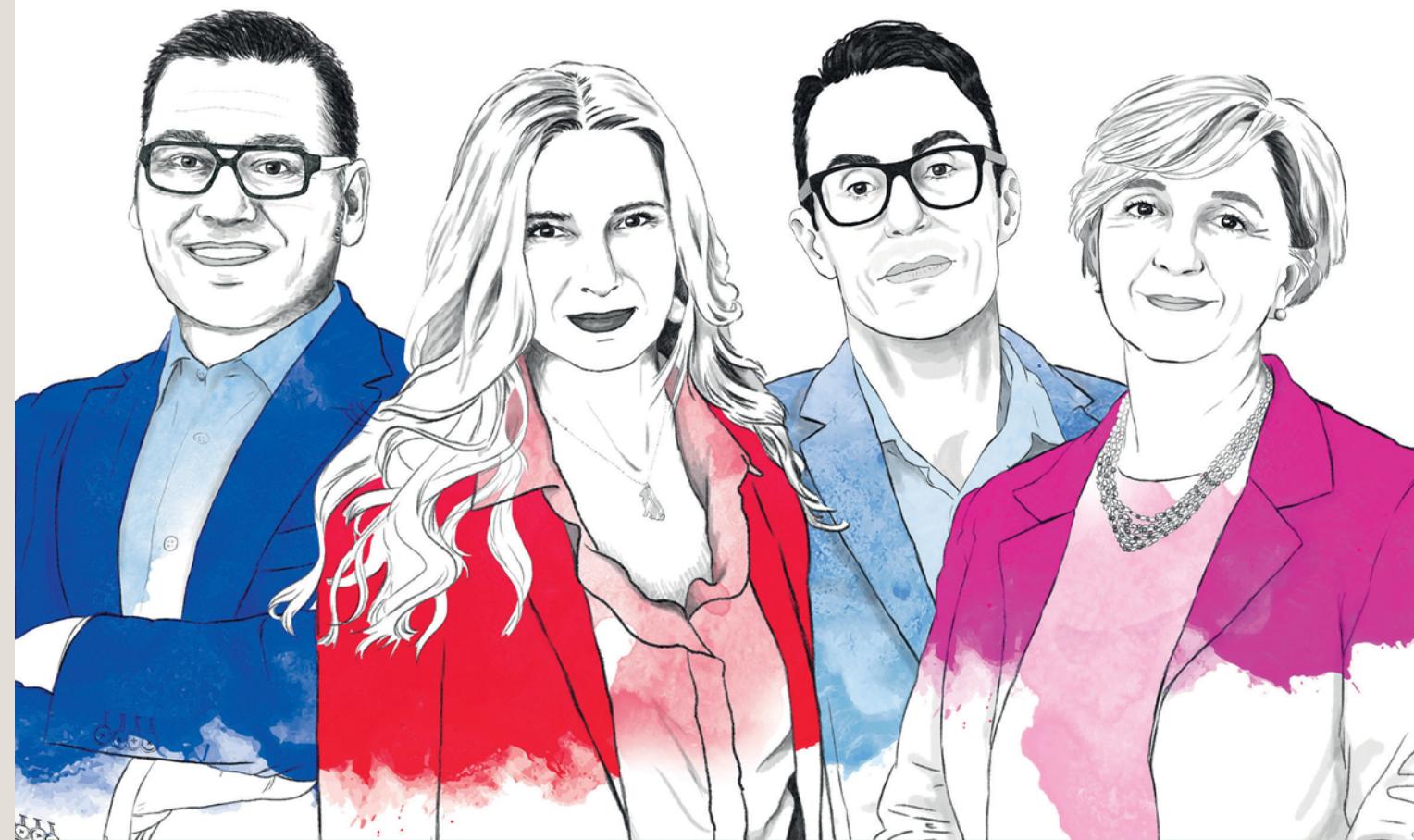
sonalizzate, i prodotti di DZ Trasmissioni rispondono all'esigenza di rinvii angolari fino a 3000 giri al minuto e 15 kW di potenza. La società ha realizzato nel 2019 vendite per 5,5 milioni di euro, con un EBITDA normalizzato oltre il 25% del fatturato. L'operazione, il cui perfezionamento (closing) è previsto entro il mese di gennaio 2021 al termine di alcune operazioni di riorganizzazione societaria, prevede l'acquisizione del 100% della società. Il prezzo, da determinarsi sulla base della posizione finanziaria a fine anno, corrisponderà a un Enterprise Value di 5,8 milioni di euro. Il pagamento avverrà mediante il trasferimento di 75.000 azioni Interpump prelevate dalla riserva azioni proprie, valorizzate al prezzo ufficiale del giorno precedente al closing, con saldo in contanti. Il Presidente Fulvio Montipò ha commentato: "Prosegue con successo il nostro percorso di rafforzamento nel settore delle trasmissioni di potenza: i rinvii angolari di DZ costituiscono una perfetta integrazione alla gamma di prodotti offerti dalle altre aziende del gruppo".

## BUGNION

La sponsorizzazione dei propri prodotti e servizi, tramite social media ed influencer, è oggi un innovativo e potentissimo mezzo di tendenza attraverso cui conquistare nuove fette di mercato. Questi nuovi mezzi di sponsorizzazione "digitale" possono però nascondere insidie che meritano un'attenta valutazione al fine di prevenire implicazioni legali e finanziarie a carico delle imprese. Per

# AGSZ

## Studio di Avvocati



COMMERCIALE E SOCIETARIO • CONTENZIOSO, ARBITRATI E ADR  
FAMIGLIA E SUCCESSIONI • IMMOBILIARE E GESTIONE PATRIMONI • INTERNAZIONALE  
PROPRIETÀ INTELLETTUALE • AMBIENTE • PRIVACY E SICUREZZA

Avvocati  
Stefano Angione • Rita Garlassi  
Mattia Spaggiari • Luisa Zanframundo

Of Counsel  
Avv. Alfredo Bassi

questo motivo Bugnion ha rafforzato il gruppo di esperti che potranno fornire aiuto a tutti coloro che si avvicinano ai nuovi canali di marketing nell'individuare le criticità in relazione ad eventuali diritti di esclusiva in capo a terzi.



Nello specifico Bugnion fornisce assistenza nella redazione di contratti di collaborazione fra aziende e influencer, oltre a fornire pareri su immagini e segni descrittivi/distintivi utilizzati dalle aziende nelle proprie campagne di comunicazione.

## LOMBARDINI – KOHLER

Il tratto distintivo del motore Kohler KDI 3404TCR SCR è l'elevata densità di coppia, che permette di garantire prestazioni tipiche di motori con cilindrata più alta. Il grande



vantaggio è poter offrire prestazioni di assoluto rilievo con dimensioni e ingombri molto contenuti rispetto ai motori di cilindrata più elevata. Inoltre, così come per tutti i motori della famiglia KDI, la gestione del sistema di post-trattamento dei gas di scarico risulta estremamente efficace e intelligente, in quanto caratterizzato da intervalli di rigenerazione lunghi e dalla capacità di rigenerare il DPF, principalmente in modalità passiva, e comunque senza alcun impatto sulle prestazioni del motore e sulla guidabilità della macchina. L'estrema efficacia dei sistemi di post-trattamento dei motori KDI, inoltre, è dovuta all'idea fondante su cui è stata sviluppata tale piattaforma: motori progettati per avere prestazioni elevate con una combustione estremamente efficiente, che permette di rispettare pienamente i limiti delle più severe normative in ambito di emissioni. Il sistema di post-trattamento dei gas di scarico delle versioni EU-Stage V è ospitato in un unico involucro compatto e di semplice installazione, una flessibilità garantita dalla possibilità di personalizzare il layout in funzione dell'installazione sulla macchina. Il motore KDI 3404TCR SCR grazie alle sue caratteristiche è adatto a qualsiasi tipo di applicazione off-road offrendo massima flessibilità d'installazione e prestazioni superiori.

## EMAK

Il Consiglio di Amministrazione di Emak, società a capo di uno dei maggiori gruppi a livello globale nei settori del-



l'outdoor power equipment, delle pompe e del water jetting, e dei relativi componenti ed accessori, ha approvato i risultati consolidati dei primi nove mesi 2020: ricavi consolidati pari a € 359,9 milioni, rispetto a € 337 milioni del pari periodo dell'esercizio precedente in aumento del 6,8%. L'utile operativo è stato pari a € 30 milioni, contro € 20,4 milioni del pari periodo dell'anno scorso. Il dato 2019 includeva svalutazioni per un ammontare di € 2,1 milioni.

L'utile netto è pari a € 15,8 milioni, contro € 11,6 milioni del pari periodo 2019. Il dato del periodo ha beneficiato di minori oneri finanziari, mentre è stato impattato dalla gestione valutaria negativa per € 3,2 milioni dovuta all'andamento sfavorevole delle valute sudamericane e dagli oneri derivanti dall'esercizio di alcune opzioni riguardanti partecipazioni per un importo di € 1,8 milioni. L'autofinanziamento gestionale è pari a € 34 milioni, rispetto a € 30 milioni dei primi nove mesi 2019. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano complessivamente a € 12,2 milioni.

## PHONOCAR

Phonocar, azienda reggiana attiva da oltre 47 anni nel settore degli Accessori, dell'hi-fi e dell'Infotainment per l'auto, ha intrapreso una partnership con la trevigiana Targa Telematics, leader nell'Internet of Things, per lo sviluppo



del mercato SVR (Stolen Vehicles Recovery) ovvero del recupero dei veicoli rubati attraverso innovativi localizzatori satellitari e centrali operative che collaborano direttamente con le forze dell'ordine.

Obiettivo di questa collaborazione è fornire servizi per l'analisi e per il recupero dei mezzi rubati attraverso l'Internet of Cars: una pronta risposta per case auto, concessionarie e automobilisti che intendono preservare il valore dei loro asset attraverso l'innovazione tecnologica. I localizzatori GPS proposti trasformano l'auto in un veicolo connesso in pochi passi, cosa che si traduce in un immediato e costante monitoraggio su tutto il territorio europeo per ridurre drasticamente il rischio di furto e, qualora si verificasse, offrire la migliore percentuale di recupero reperibile sul mercato. Da dicembre 2020 Targa Telematics gestirà i servizi attraverso la sua rete di centrali operative h24, mentre Phonocar si occuperà della distribuzione dei prodotti attraverso la sua consolidata rete vendita rivolta alle principali

case auto, concessionarie e alle maggiori strutture della grande distribuzione dedicata all'auto di tutta Europa.

## PPI & PARTNERS

Ppi & Partners- studio professionale indipendente specializzato in servizi di consulenza societaria - con i soci Cristian Poldi Allai e Andrea Romersa, ha assistito la società Zare (Boretto - RE) ed i suoi soci nell'importante processo di



acquisizione che ha riguardato la stessa Zare da parte di Beamit (Fornovo - PR).

Beamit e Zare sono i due principali partner europei di servizi per la produzione additiva e con l'operazione di acquisizione che Beamit ha operato si da vita al più importante polo di produzione nel settore dell'addict manufacturing.

## INDUSTREE

Si è conclusa la video challenge ideata da Yamaha Motor Italia e organizzata da Industree Communication Hub con l'esperienza live dei vincitori del contest nelle tappe del Giro d'Italia. Il progetto era indirizzato agli amanti della motocicletta a cui si chiedeva di descrivere la loro passione attraverso un video di un minuto da pubblicare su Instagram. Gli ospiti hanno avuto modo di vivere l'emozione della gara a 360° che solo Yamaha, Official Partner del Giro d'Italia, poteva loro garantire: sono arrivati il giorno precedente la gara nel luogo della tappa assegnata e hanno cenato insieme allo staff Yamaha, confrontandosi riguardo alla moto e al percorso che avrebbero dovuto intraprendere il giorno successivo.

Industree Communication Hub ha coordinato tutte le fasi dell'iniziativa e, in collaborazione con il videomaker Alberto



Pini e con la casa di produzione Videoproduction, ha realizzato contenuti multimediali esclusivi dell'intera esperienza che Yamaha Motor Italia ha pubblicato sui propri canali social per un racconto live dell'esperienza.

## MOSS

L'azienda di Reggio Emilia si è affidata ad Octagona per attivare una presenza diretta sul territorio indiano dando vita ad un accordo di trasferimento tecnologico con un partner che permetterà di produrre macchine in loco, aumentando



in questo modo la competitività ed abbassando i costi sul Paese senza rinunciare alla qualità del prodotto. Il mercato Indiano segue infatti da anni un trend in netta espansione

e, nonostante le difficoltà registrate nel periodo Covid, le prospettive di crescita rimangono ottimistiche. Il trasferimento tecnologico risulta essere una tra le soluzioni più adatte per le aziende interessate ad un primo approccio in un mercato così complesso, soprattutto perché le aziende indiane hanno una percezione estremamente positiva dell'efficienza e del know-how "Made in Italy" e sono alla continua ricerca di nuove tecnologie. L'ampliamento del business di Moss non si ferma certo qui. Forti del successo appena conseguito, sempre con il supporto operativo di Octagona è in fase di partenza un progetto di espansione verso gli Stati Uniti che vedrà l'azienda protagonista con una nuova subsidiary recentemente costituita sul mercato americano.

## DAELE BANQUETING

Daele Banqueting, nel pieno rispetto delle normative Covid 19, e in totale sicurezza, ha ideato una proposta riservata alle imprese associate a Unindustria Reggio Emilia: una "business lunch box" che potrà essere creata su misura



con varie proposte di menù, in base alle differenti esigenze aziendali e consegnata gratuitamente in tutta la provincia di Reggio Emilia.

Le prenotazioni potranno pervenire settimanalmente, in caso si desideri una fornitura continuativa, o 48 ore prima a secondo delle preferenze. I menù sono realizzati con i migliori prodotti freschi di fine stagione e preparati con cura dai cuochi di Daele.

Una scelta, quella della società di catering e organizzazione

eventi, per far sentire la propria vicinanza alle aziende del territorio, offrendo un servizio completo e di qualità in questo momento di particolare emergenza. Per conoscere le proposte di menù: mail [info@daele.it](mailto:info@daele.it) o tel. 3381010291 Elena.

## MONKEYDU

In un momento storico in cui le tradizionali occasioni di incontro con clienti attuali e potenziali sono limitate, risulta strategico avvalersi delle potenzialità del canale digitale per favorire le relazioni commerciali. In un panorama vasto



e in cui non è semplice orientarsi, Monkeydu propone soluzioni che sfruttano in modo efficace e funzionale il virtuale per fiere, esposizioni, eventi, congressi, presentazioni. "Uniamo le nostre competenze nell'interpretazione progettuale e concreta delle esigenze delle aziende, a quelle specifiche di partner di eccellenza nel digitale e nella comunicazione per proporre un pacchetto completo in grado di creare esperienze significative a valore aggiunto. Renderizzazione 3D, navigazione interattiva e mappata dello stand virtuale, interazione ed eventi live, unita a gestione dei clienti consolidati e potenziale attivazione dei lead, raccolta ed analisi dei dati, riscontro post evento. Dirette live streaming con qualità di alto livello: progettazione della diretta, scelta della location, allestimento degli spazi, immagine, gestione degli utenti, trasmissione, interazione col pubblico. La sfida è quella di inserire il virtuale in un progetto di più ampio respiro, che miri al ritorno in presenza, in un percorso coerente e coordinato" – spiega l'azienda.

## BACCHI

Il Gruppo Bacchi, punto di riferimento per la produzione e distribuzione di sistemi per edilizia sostenibile, durante

il periodo della pandemia ha avviato in una delle società del gruppo, Ekoru, la produzione di mascherine e gel igienizzante. Un progetto con una mission precisa, offrire prodotti certificati e di qualità, per una protezione più



efficace, tutto made in Italy.

La proposta Ekoru riguarda mascherine chirurgiche monouso di tipo II e un gel idroalcolico igienizzante, con alcool etilico al 65% v/v minimo. Info: 0522686080.

## B810

Il distanziamento sociale è il presupposto per salvaguardare i lavoratori insieme ai DPI. La soluzione proposta da B810 è 4D Watch, un "orologio" tecnologico che monitora i contatti di prossimità e avvisa le persone, nel rispetto della



privacy. Rispetto alla versione precedente (4d TAG), 4D Watch registra i contatti ed è interconnesso ad una APP che consente di gestire e configurare il device ed eventualmente scaricare i contatti memorizzati. Grazie all'installazione di antenne, il rilevamento dei contatti avviene in tempo reale.

In particolare, in caso di eccessiva vicinanza, il device av-

viserà le persone con un allarme sonoro e/o una vibrazione, registrerà il contatto all'interno della propria memoria, che potrà essere immediata oppure avvenire solo qualora il contatto tra device si prolunghi nel tempo. La App è disponibile per Android e iOS, dotata di scan per ricerca dispositivi 4D-Watch nelle vicinanze, connessa ad un 4D-Watch, configurabile e personalizzabile con colori e loghi dell'azienda.

## ARGO TRACTORS

Argo Tractors, la multinazionale italiana leader nella produzione di trattori all'avanguardia, consolida la propria presenza sul mercato portoghese, affidando la distribuzione dei suoi prodotti ad Argo Tractors Ibérica. D'ora in avanti,



sarà infatti la filiale spagnola del gruppo a gestire la vendita dei trattori Landini e McCormick in Portogallo dalla sede di Villamarciel (Valladolid). L'obiettivo principale di questa importante scelta strategica è di rafforzare la presenza dei due marchi sul mercato portoghese, oltre a garantire un rapporto più diretto e immediato con i clienti. Con l'integrazione di questo nuovo mercato si fortifica la politica di Argo Tractors in merito alle grandi filiali europee. "Il nuovo ambito di competenza della filiale spagnola, la sede recentemente inaugurata in Francia e gli investimenti in corso per potenziare la filiale tedesca con nuovi impianti – afferma Simeone Morra, Corporate Business Director di Argo Tractors - dimostrano la nostra volontà e la nostra determinazione nel consolidarci come leader di riferimento nel settore della meccanizzazione agricola a livello globale. Sono fermamente convinto che gli ottimi risultati ottenuti dalla filiale in Spagna si ripeteranno anche sul mercato portoghese".

## IMMERGAS

"The Hybrid Change" in Immergas significa indirizzare l'evoluzione tecnologica verso soluzioni innovative più efficienti e a basso impatto ambientale. L'azienda, tra i protagonisti a livello mondiale nel settore del clima domestico, guarda



all'evoluzione delle tecnologie più innovative per disegnare il percorso che porterà il gruppo Immerfin, nato a Brescello, verso nuovi step di crescita. Il lockdown e l'andamento non brillante di alcuni mercati fortemente colpiti dall'emergenza sanitaria nel primo semestre, sono stati compensati da un sensibile recupero nella seconda parte dell'anno, Italia ed Est Europa in primis; quindi si prevede a fine 2020 di mantenere la redditività sui livelli del 2019, nonostante il calo di caldaie vendute che sarà proporzionale alla diminuzione dei ricavi a fine anno. Un andamento che comunque consentirà di accelerare gli investimenti in ricerca e sviluppo per mantenere alta la nostra competitività in un mercato che cambierà rapidamente, posizionando Immergas e gli altri marchi del gruppo nella fascia alta, valorizzando la scelta di essere sempre di più fornitori di sistemi innovativi per il clima e il benessere ambientale, piuttosto che costruttori solo di caldaie. L'orizzonte su cui la Società intende operare è quello delle nuove tecnologie a basso impatto ambientale promosse dal Green Deal Europeo e sulle nuove sfide nell'ambito delle energie rinnovabili.

## STAFF

Si è tenuta a Roma la cerimonia di premiazione delle 78 aziende italiane insignite del premio Welfare Champion 2020, alla presenza del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Sottosegretario per il Lavoro e le Politiche Sociali Stanislao Di Piazza. L'iniziativa è promossa da Generali Italia, partecipata dalle Associazioni di Categoria e patrocinata della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Giunta alla quinta edizione, diffonde la cultura del welfare aziendale tra le imprese, evidenziandone le ricadute positive sui risultati in termini di produttività, ambiente di lavoro, fidelizzazione, attrattività, immagine e reputazione. Per il secondo anno consecutivo Staff Agenzia per il lavoro, presente anche a Reggio Emilia, si è aggiudicata il presti-



gioso riconoscimento, a conferma della validità del modello di welfare adottato nell'ambito di un sistema di gestione delle risorse umane finalizzato a favorirne il benessere, la motivazione, la conciliazione lavoro-famiglia, quali condizioni di efficienza e di qualità dell'intero sistema aziendale.

## VALUE TARGET

Value Target, master management della finanza agevolata, fa il punto su una strategia da 40 milioni di euro adottata con una importante grande impresa del settore alimentare. L'azienda in passato, pur effettuando una molteplicità di



investimenti, non riusciva a beneficiare dei vantaggi provenienti dalle misure relative alla finanza agevolata, ciò pur essendo organizzata e competitiva. Il team Value Target ha avviato, invece, un approccio sistemico con l'intento di individuare le migliori soluzioni normativamente disponibili

e soprattutto analizzare e identificare le maggiori criticità per attuare una metodologia in grado di superarle. La collaborazione sinergica tra il Team e l'azienda ha evidenziato una serie di lacune lato tecnico ed economico; ancor di più la mancanza di una metodologia standard nel tracciamento degli investimenti definiti nel piano di budget aziendale. Il team ha elaborato così una serie di procedure che in fase di rendicontazione rendessero il più oggettivi possibile gli investimenti, creando un vero e proprio metodo di tracciamento basato sull'evidenziare, di volta in volta e in modo capillare, gli aspetti tecnici, produttivi e logistici. La nuova metodologia in più di 4 anni ha permesso a questa grande impresa di ottenere benefici fiscali di oltre 40 milioni di euro di cui 10 milioni solo nel 2020.

## WM SYSTEM

WM System ha studiato e brevettato una gamma di prodotti che permette di lavorare in mobilità, facendo risparmiare tempo e creando nuove opportunità di lavoro. Le soluzioni WM System danno vita a una postazione di



lavoro mobile e multifunzione che permette di svolgere più servizi in esterna e/o a domicilio. Tutta l'attrezzatura è scaricabile dal furgone, grazie alla rampa di carico, ai carrelli su misura WM Flexy e alla workstation Dynamic, che genera aria compressa ed elettricità e fa funzionare qualunque attrezzatura ovunque essa si trovi. L'azienda definisce il progetto "Mobilità di nuova generazione". L'obiettivo è di offrire più servizi vicino al luogo in cui si opera con tutta l'attrezzatura necessaria sempre al proprio fianco, avendo quindi il furgone vuoto e non vincolato ad un unico utilizzo. La volontà di WM System è di offrire nuovi servizi sempre più personalizzati e a domicilio. Con la messa online del sito [www.dynamic-system.com](http://www.dynamic-system.com) dedicato al Servizio in Mobilità l'azienda annuncia la nascita del nuovo marchio DYNAMIC.

# LA VERA RIVOLUZIONE DI BIDEN SARÀ QUELLA DELL'AMBIENTE

Prima di ogni altra questione, è quella di ambiente e clima che segnerà il distacco maggiore fra l'amministrazione Trump e la prossima: negli ultimi quattro anni l'America era passata dalla scienza al negazionismo climatico

di Daniela De Lorenzo • Contributor / Wired.it



Il giorno dopo le elezioni presidenziali, una prima amara realtà legata alle scelte di Trump si è fatta notare: dal 4 novembre gli Stati Uniti sono usciti ufficialmente dagli accordi di Parigi sul clima. Ma il president-elect Joe Biden si prepara a cambiare le carte in tavola e riprendere la leadership della lotta al cambiamento climatico a livello internazionale. E anzitutto a lui toccherà il non facile compito di disfare quello che la Casa Bianca ha fatto suo: la lotta all'ambiente.

In quasi tutti i sondaggi, il cambiamento climatico è stato riscontrato come il problema numero uno o due per gli elettori democratici: "Non c'è dubbio che i recenti disastri legati al clima, inclusi incendi e inondazioni, abbiano motivato molti americani di sinistra ad avvicinarsi alla politica e votare per Joe Biden e i democratici, con la speranza di riportare l'America sulla buona strada per scongiurare un crisi", ha detto in un comunicato stampa Dana Fisher, professoressa di Sociologia all'Università del Maryland.

Non è dunque a caso che il programma elettorale di Joe Biden abbia provato a rispondere alle grandi paure dell'elettorato, proponendo soluzioni che allo stesso tempo potessero riportare il paese in pole position. Già all'indomani della vittoria, il nuovo presidente ha lanciato una piattaforma dove ha reso note le sue scelte per i prossimi quattro anni: Build Back Better.

## NUOVA ENERGIA PULITA

Biden si è presentato alle urne con un piano per una rivoluzione energetica pulita e di giustizia ambientale, proteggendo così la salute dei propri cittadini e nel contempo

l'ambiente. La transizione energetica in America sta già avvenendo: negli ultimi cinque anni, l'industria dell'energia pulita ha aggiunto posti di lavoro il 70% più velocemente rispetto all'economia complessiva, tuttavia non è stata sovvenzionata in maniera adeguata. L'agenda climatica è volta alla riduzione del ruolo dei combustibili fossili quali petrolio e carbone e a spostare i finanziamenti verso le rinnovabili. Il piano Biden mira a garantire che gli Stati Uniti raggiungano

un'economia di energia pulita al 100% e che raggiungano emissioni nette pari a zero entro il 2050. Biden promette oltre 2.000 miliardi di dollari distribuiti sui quattro anni del suo mandato per finanziare la crescita verde. Come anche l'Unione Europea si appresta a fare attraverso la Renovation Wave, Biden punta a migliorare l'efficienza energetica di 4 milioni di edifici e di porre delle regolamentazioni future di modo da far sì che le nuove abitazioni si fondino sul principio di efficienza e resilienza energetica.

## NO ALLE LOBBY

La Casa Bianca di Trump ha definito le limitazioni create dalla tutela dell'ambiente come "gravose normative" che prendono di mira i produttori di energia americani. Le revisioni alle regolamentazioni esistenti effettuate dalla Casa Bianca hanno indebolito i limiti alle soglie di inquinamento, estendendo i termini di conformità a cui le grandi compagnie devono adeguarsi.

Ciò ha consentito per esempio il continuo rilascio di sostanze tossiche nell'ambiente, alti tassi di emissioni nei settori del trasporto e l'estrazione di petrolio dalle riserve naturali. Con un recente comunicato stampa, l'Environmental Pro-



## JOE BIDEN

Joe Biden, il cui nome completo è Joseph Robinette Biden Jr., nasce a Scranton, nello stato della Pennsylvania (USA), il 20 novembre 1942. Noto per il ruolo di numero due durante il periodo della presidenza di Barack

Obama, nel 2020 Joe Biden si distingue come candidato alle primarie del partito democratico nella corsa che lo vede opporsi a Bernie Sanders nel ruolo di sfidante di Donald Trump alle elezioni autunnali per la Casa Bianca. Scopriamo in questa breve biografia di Biden la vita straordinaria di questa figura di spicco della politica americana: dai successi politici alle tragedie personali, superate grazie a un carattere forte e uno spirito gioviale.

Biden nasce da genitori cattolici di estrazione irlandese, Catherine e Joseph Biden Sr. Joe Biden è il primo di una famiglia numerosa: Joe infatti ha una sorella minore, Valerie e due fratelli più piccoli James e Frank. Negli anni Cinquanta, il padre conosce notevoli difficoltà nel trovare lavoro nel piccolo paese di Scranton, motivo che spinge la famiglia a trasferirsi nel Delaware nel 1953; qui il padre diventa venditore di auto usate. Dopo aver conseguito il diploma nel 1961, Joe Biden frequenta l'Università del Delaware per studiare storia e scienze politiche. Durante il suo ultimo anno conosce Neilia Hunter, la donna che diventa in seguito sua moglie. Joe sceglie di frequentare il corso per conseguire una specializzazione in legge. Nel 1968 si laurea in giurisprudenza, divenendo avvocato; in seguito pratica, ma con scarso successo.

Sebbene non si ritenga una persona molto affine alla politica, nello stesso periodo si avvicina alla causa del Partito democratico, in parte a causa della sua antipatia nei confronti dell'allora presidente Richard Nixon. Nel 1970 Joe Biden corre per il consiglio comunale locale nel Delaware; vince e decide poi di puntare a cariche politiche più alte. Nel 1972 viene eletto nel ruolo di senatore, in rappresentanza del suo stato: a solamente trent'anni diventa il più giovane membro del Senato, carica che detiene fino al 2009. Durante il mandato, ricopre diversi incarichi, incluso quello di Presidente della Commissione Esteri del Senato. Nel 1988 si candida alle primarie democratiche, affermando di ispirarsi al modello laburista, ma viene sconfitto da Michael Dukakis. Tenta nuovamente nel 2004, per poi rinunciare in favore di John Kerry. Nel gennaio 2007 riprova ancora la sua corsa alla Casa Bianca. Tuttavia, nel 2008 annuncia di ritirarsi dalla competizione in virtù dei risultati scarsi ottenuti nel caucus in Iowa. Barack Obama, candidato e poi vincitore alle elezioni presidenziali del 2008, sceglie Joe Biden come suo vice: assieme sconfiggono la coppia di repubblicani McCain-Palin e danno vita a uno dei rapporti più solidi mai visti tra un presidente e il suo numero due. Nel 2020 si candida ancora alle presidenziali: dopo un timido inizio, le vittorie negli Stati del Sud e in altri stati chiave – per il numero di elettori – lo fanno diventare il nome di punta del Partito Democratico.



**BIDEN  
HARRIS**

tection Agency ha comunicato un'ultima rettifica in cui l'amministrazione Trump ha rimosso le norme ambientali che ostacolano le imprese americane. Come riportato da uno studio sull'acidificazione degli oceani, le società responsabili della maggior parte dell'acidificazione degli oceani e del contributo all'intensificarsi dei cambiamenti climatici fin dagli anni '60 sono 77 aziende petrolifere tra cui Aramco, Bp, Shell, Coal India, Total, Bhp Billiton, Petrobras, e Anglo American. Durante gli ultimi mesi, Joe Biden ha messo in chiaro un punto: la sua campagna elettorale non era finanziata dalle multinazionali di gas e petrolio, ed anzi, il suo impegno sarebbe stato volto a ridimensionare il ruolo nella politica e nell'economia americana di queste ultime.

### IL RITORNO DELLA DIPLOMAZIA CLIMATICA

Quattro mesi dopo il suo insediamento, il presidente Trump aveva annunciato la decisione di ritirarsi dall'accordo sul clima di Parigi. In questi quattro anni, il ritiro degli Stati Uniti ha lasciato un vuoto nella leadership internazionale sul clima, chiaramente visibile all'ultima Cop25, in cui i negoziatori americani sono stati assenti, quando non schierati con i paesi produttori di petrolio come l'Arabia Saudita. In uno degli ultimi dibattiti presidenziali, Biden ha dichiarato che la prima cosa che avrebbe fatto da presidente sarebbe stato invertire il processo iniziato da Donald Trump. Tutto ciò è stato confermato nel suo discorso alla nazione all'indomani della confermata vittoria e persino in uno dei suoi primi tweet, in cui ha contato i giorni che lo dividono dal fare ciò (esattamente 77).

L'Unione Europea si è trovata unico grande attore a trainare i negoziati e il messaggio di Biden suona già come un buon auspicio nei corridoi – adesso vuoti – del Parlamento Europeo: “Per la prima volta questi due attori hanno lo stesso obiettivo climatico: la neutralità climatica nel 2050” ha detto Pascal Canfin, presidente della Commissione Ambiente del Parlamento Europeo. “Sono desideroso di lavorare con la nuova amministrazione e il Congresso degli Stati Uniti per costruire e tessere

un Green Deal transatlantico”, ha continuato. Quasi tutti i paesi possono apprezzare questo ritorno al tavolo dei negoziati climatici: “Le principali economie sanno che si tratta di un inevitabile cambiamento economico e sociale e hanno dimostrato che si schiereranno insieme per portare avanti la cooperazione internazionale sul clima sotto entrambi i risultati”, ha detto Laurence Tubiana, direttrice dell'European Climate Foundation. Maggiore cooperazione attiva è stata auspicata dai primi messaggi di capi di stati e ministri degli Esteri di molti paesi inclusi Canada, Francia, Germania (ma non l'Italia), che hanno fatto riferimento alla volontà di collaborare insieme e far avanzare gli obiettivi dell'accordo di Parigi sul clima.

### LA SCIENZA: IL SUO NOME, IL SUO RUOLO

Tra il 2015 e 2019, gli Stati Uniti hanno registrato oltre 500 miliardi di dollari di costi per disastri meteorologici e climatici, mentre nel 2020 si sono già verificati 16 disastri meteorologici che hanno superato il miliardo di dollari. L'economia statunitense è sulla buona strada per perdere centinaia di miliardi di dollari da impatti sul clima ogni anno entro la fine del secolo. Gli innumerevoli report e le varie catastrofi non sono serviti a far sì che Trump considerasse

il cambiamento climatico come una vera

e propria crisi: anche perché negli ultimi anni è stata la stessa comunità scientifica internazionale a venire denigrata dal presidente americano.

Già nel 2017, la Casa Bianca aveva ordinato il congelamento della spesa per le sovvenzioni federali pres-

so l'Agenzia per la protezione ambientale ed altre agenzie governative. Queste avrebbero dovuto inoltre limitare l'invio di comunicati stampa e i post sui social media. Una censura alla scienza quindi, in un dilagare di fake news, che ha verosimilmente ridimensionato il ruolo degli scienziati agli occhi dell'opinione pubblica nazionale. In risposta, l'Università della Columbia aveva messo a punto il Climate Deregulation Tracker, finalizzato a monitorare gli sforzi intrapresi dall'amministrazione Trump per ridimen-



FERVAL S.R.L. - Via R. Sevardi, 20 - 42124 - Reggio Emilia (RE) Italy - T. 0522.51.47.57 F. 0522.51.45.67 EMAIL toptul@ferval.com - info@ferval.com



**FERVAL**  
TOOLS AND TOOL KITS

FORNITURE INDUSTRIALI  
UTENSILI PROFESSIONALI GARANTITI

www.ferval.com

**BIDEN  
HARRIS**

sionare o eliminare del tutto le misure federali di mitigazione e adattamento del clima. Nel contempo, coloro che negli ultimi quattro anni si sono posti in difesa della comunità scientifica – lo ha fatto, tra gli altri, anche movimento ambientalista Fridays for Future guidato dall'attivista Greta Thunberg – hanno ricevuto diretti scherni attraverso i canali social del presidente degli Stati Uniti.

Anche ultimamente il presidente Trump ha cercato di ultimare la sua opera di sistematica riduzione del peso della scienza climatica. È proprio da questo lunedì la decisione di licenziare senza chiare motivazioni Michael Kuperberg, direttore esecutivo del Programma di ricerca sul cambiamento globale, che supervisiona la valutazione del clima nazionale con l'importantissimo National Climate Assessment, per un candidato di posizioni scettiche verso il cambiamento climatico. Qualsiasi danno causato dalla rimozione di Kuperberg potrebbe essere annullato dall'amministrazione Biden, che però vedrà nei prossimi giorni e mesi ulteriori tentativi di complicare il suo arrivo a Washington D.C.

La comunità scientifica si è – non sorprendentemente – sentita sollevata grazie alla svolta arrivata alla Casa Bianca, che potrà permettere alla scienza di essere trattata come tale e di far proseguire il loro lavoro di ricerca senza ostacoli presidenziali comunicati via Twitter.

#### PIÙ FACILE A DIRSI CHE A FARSISI?

Il mandato di Donald Trump è sembrato un tentativo di disfare tutto ciò che il suo predecessore Barack Obama aveva portato avanti in materia di lotta ambientale. Quando e quanto sarà possibile arginare

i danni fatti da cinque anni dell'amministrazione di Trump? Per la facilità della loro emissione, simile a quella dei decreti italiani, molti atti relativi alle politiche ambientali di Trump sono arrivati sotto forma di ordini esecutivi dalla Casa Bianca: questi ultimi possono essere facilmente revocabili dal futuro nuovo presidente. In più, i tempi tecnici per le nuove regolamentazioni nei prossimi due mesi, fino all'insediamento di Biden in gennaio, sarebbero suscettibili di una procedura che consente al Congresso di ribaltare le regole entro 60 giorni dalla loro finalizzazione (al Congressional Review Act). Con le elezioni ancora in corso in Alaska e Georgia, non si saprà fino a gennaio quale partito controllerà il Senato americano.

Rientrare nell'accordo di Parigi sarà una procedura facile: tuttavia, alcune inversioni di marcia relative a regole concluse sotto il mandato di Trump potrebbero rivelarsi più difficili da compiere. L'abrogazione di determinate leggi – come ad esempio l'Affordable Clean Energy e gli Standard sulle emissioni dei veicoli – avranno bisogno di un processo normativo più lungo, che influenzerà i livelli di emissione di anidride carbonica del settore dei trasporti e dell'industria americana.

Certo è che un ritrovato presidente che riconosca l'importanza della questione ambientale dà speranza alle future generazioni e alla comunità scientifica, fornisce un'alleato prezioso per quei paesi che intendono aumentare le ambizioni climatiche a livello internazionale, e pone fine a una politica di favori alle compagnie petrolifere. Da oggi si può dire che un rinnovato capitolo della lotta al cambiamento climatico sulle basi di giustizia sociale e ambientale può cominciare, potendo contare su un prezioso alleato.



KAMALA HARRIS  
VICEPRESIDENTE  
USA ELETTA



**THE  
FRAME**<sup>®</sup>  
space events everywhere

**EURODESIGN**

## Rivoluziona lo spazio espositivo temporaneo

Con un'esperienza di oltre 25 anni nel panorama dell'architettura espositiva nazionale ed internazionale Eurodesign cambia i luoghi comuni con un nuovo concetto di spazio espositivo temporaneo: il modulo Spazio<sup>®</sup> di THE FRAME<sup>®</sup>.

Un progetto totalmente rivoluzionario ed innovativo che nasce dalla ricerca e sviluppo legata al mondo della cantieristica navale, settore nel quale Eurodesign è leader mondiale nell'ambito degli allestimenti. Eurodesign cambia così per sempre il concetto di Esposizione con la sua nuova struttura dalla linea inedita di unità modulari, flessibili, da utilizzare sia in ambienti esterni che interni. La struttura, dal design nuovo, essenziale e decisamente elegante, è stata concepita con l'utilizzo di materiali compositi tecnologicamente all'avanguardia in termini di durata e resistenza: è unica perché non necessita di manutenzione. Inoltre molto importante è il rispetto degli ormai fondamentali requisiti Ecologici con un ridottissimo impatto ambientale.

Questo modulo può essere installato ovunque: in una

piazza, in un centro commerciale, in una fiera, un aeroporto, una stazione, in zone portuali, su un tetto, in un giardino, in un resort o in un hotel, ovunque serva uno spazio espositivo coperto ed elegante e volendo riscaldato e climatizzato! È ideale per realizzare temporary shops, show-room, spazi promozionali per il mondo del Food, Fashion, Automotive ed anche negli Hotels per innovative suite, SPA e fitness room.

Le forme, come un quadro, eliminano ogni barriera tra il fuori e il dentro, creando spazi di design confortevoli a diretto contatto con il mondo che li circonda.

Questo nuovissimo sistema espositivo è distribuito da THE FRAME<sup>®</sup> srl azienda giovane e dinamica appositamente fondata nel gennaio 2019. L'azienda attraverso il supporto e l'esperienza di EURODESIGN garantisce qualità e professionalità per tutti i servizi che accompagnano il prodotto: progettazione, installazione, trasporto ed assistenza. Tutta la logistica è gestita da Eurodesign all'interno dei suoi 3 stabilimenti di Reggio Emilia, su una superficie di 20.000mq, di cui 9.000mq coperti.

**[ SPAZIO ]**  
DESIGNED AND MADE IN ITALY

[www.the-frame.it](http://www.the-frame.it)  
[www.eurodesignallestimenti.it](http://www.eurodesignallestimenti.it)

# COSA DICE IL PIANO COLAO SU DIGITALE, 5G, STARTUP E FINTECH (E CHISSÀ COSA FARÀ IL GOVERNO)

Risolvere il piano Industria 4.0. Alzare i limiti elettromagnetici del 5G. Aumentare le detrazioni per startup e pagamenti elettronici. Cosa diceva il documento che il governo non ha voluto

di Luca Zorloni • Responsabile economia e internet / Wired.it

**R**isolvere e aggiornare il programma Industria 4.0. Aumentare i limiti elettromagnetici del 5G. Rafforzare cloud pubblico e sicurezza informatica di Stato. Innalzare le detrazioni per startup e pagamenti elettronici. Investire sulle discipline Stem. Abbonda il lessico dell'innovazione tecnologica nella bibbia che l'ex amministratore delegato di Vodafone Vittorio Colao e gli esperti della sua task force lasciano in eredità al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, che prima ha voluto avvalersi della consulenza del gruppo di tecnici e ora, riferiscono fonti ben informate a Palazzo Chigi, ha deciso di mandarlo in pensione in tutta fretta.

Nelle 121 schede del programma di iniziative per il rilancio Italia 2020-22, che Wired ha potuto consultare nell'estate scorsa, si insiste sugli investimenti in innovazione per sostenere la ripartenza di imprese, lavoro, infrastrutture, ambiente, turismo, cultura, pubblica amministrazione, scuola, ricerca e famiglie dopo l'emergenza coronavirus. Tra la rispolverata di vecchi progetti, mandati in soffitta dall'alternarsi degli esecutivi, ritornelli usurati, idee di buon senso e l'indicazione di nuove direttrici, sono otto le aree di investimento in digitale del programma. Che ora, però, potrebbe rimanere lettera morta, perché Conte ha deciso di organizzare gli stati generali dell'economia per farsi consigliare su come uscire dalle secche della crisi legata al Covid-19.

Ma cosa consiglia il piano Colao? Di seguito presentiamo le schede del piano Colao

## SMART WORKING E LAVORO

Durante le settimane di lockdown Cgil e Fondazione Vittorio hanno calcolato che circa 8 milioni di italiani hanno lavorato da remoto. Più un home working che uno smart working vero e proprio. Tuttavia le aziende hanno preso confidenza

con una nuova organizzazione delle proprie risorse umane e, secondo la task force Colao, è il momento di mettere a reddito questo balzo in avanti forzato (erano circa 570mila gli smart worker nel 2019, stando al Politecnico di Milano).

Due le misure, da mettere in atto subito: fissare "una disciplina legislativa dello smart working per tutti i settori, le attività e i ruoli", con una corsia preferenziale per i genitori con figli fino a 14 anni; adottare nel pubblico e nel privato "un codice etico". Con quali obiettivi? "Massimizzare la flessibilità del lavoro individuale", concordare i "momenti di lavoro "collettivo"" e "adottare sistemi trasparenti di valutazione degli obiettivi e della produttività".

Per il comitato di esperti occorre anche allentare i vincoli di durata e rinnovi dei contratti a termine, specie per quelli che si chiuderanno entro l'anno o all'inizio del 2021. Il timore degli esperti è che a causa degli steccati del Decreto dignità, varato dal precedente esecutivo Conte e ispirato dal Movimento 5 Stelle, e dell'incertezza legata al coronavirus, molti lavoratori a termine restino a piedi. La proposta è di consentire un aumento delle proroghe per

8

milioni  
gli italiani che hanno  
lavorato da remoto  
durante  
il lockdown



valicare il 31 dicembre 2020 e neutralizzare il computo dei 24 mesi di contratto nel periodo che va dall'inizio del lockdown a fine anno.

### INDUSTRIA 4.0 E STARTUP

Il comitato rispolvera il piano Industria 4.0, varato dal ministro dello Sviluppo economico del governo Renzi, Carlo Calenda, che nel 2017 ha mosso investimenti per 22 miliardi di euro. In parole povere: ripristino e potenziamento di iper e super ammortamento (con un incremento del primo al 150%-200% del costo di acquisto e del secondo del 40%-60%) da spalmare su un arco di tempo che sceglie l'imprenditore.

Per Colao e colleghi gli incentivi devono rimanere in piedi almeno 4-5 anni per produrre effetti (un monito ai futuri governi) e vanno estesi a software e intelligenza artificiale. Vanno aumentati anche il credito per ricerca e sviluppo, fino al 20%, e il patent box (dal 50% al 70%, aumentando la rosa di beni).

Il piano interviene anche sul fronte startup. Il governo ha già predisposto per il settore un miliardo di euro attraverso il Fondo nazionale dell'innovazione e finanziamenti di emergenza nel decreto Rilancio. Il piano Colao aggiunge altri tasselli: aumentare dal 30% al 50% la detrazione Irpef e la deduzione Ires per chi investe in startup, incrementando il valore delle fiche a 3 milioni di euro per le persone fisiche e 6 milioni per le aziende; detassare gli investimenti per chi finanzia startup tra il 2020 e il 2021, mantenendo la posizione per almeno cinque anni; detassare ai fini Irap e contributivi i movimenti nel biennio 2020-21; trasformare le perdite in credito di imposta cedibile.

### PAGAMENTI ELETTRONICI

La smaterializzazione dei pagamenti è uno dei temi ricorrenti nel dibattito pubblico di un Paese ancora affezionato alla carta moneta, tanto che l'Italia è 23esima in Europa per operazioni elettroniche. Nel 2019 il Politecnico di Milano stimava una crescita dell'11% delle transazioni con carta di credito,

pari a 270 miliardi di euro. Le proposte della task force Colao non aggiungono grandi novità: ridurre le commissioni agli esercenti e avvantaggiarli con un credito di imposta e maggiori deduzioni o detrazioni dall'Irpef. Rendere obbligatorio il Pos, a fronte di "gravi sanzioni" per chi nicchia. E penalizzare chi usa il contante, battendosi in Europa per mettere fuori corso le banconote da 500 e 200 euro e applicando una ritenuta del 5% sull'Irpef "sui prelievi che eccedono un limite fisiologico", che, però, il gruppo non specifica.

### FIBRA E 5G

Per completare il piano banda ultralarga, Colao e i suoi ripetono (tema già noto) di affidarsi a "un fornitore unico", che cabli con fibra spenta le aree grigie e affitti le infrastrutture alle compagnie telefoniche. Musica per le orecchie di Open Fiber, la società voluta dal governo Renzi per completare le connessioni in banda ultralarga e di recente multata da Infotel per i ritardi.

Il dossier insiste su connessioni veloci e wireless per scuole e ospedali. Propone voucher per le famiglie con redditi bassi per attivare abbonamenti in fibra, favorendo con aiuti più sostanziosi chi si allaccia con tecnologia ftth (fibra fino a casa) rispetto alla fttc (fino all'armadio).

Infine sul 5G, la nuova generazione di telecomunicazioni mobili, il comitato si spinge a rompere uno dei tabù che finora ha guidato la sperimentazione in Italia (nel gruppo di testa dei paesi che hanno già lanciato commercialmente il servizio): alzare il limite massimo di emissione elettromagnetica. L'Italia ha un valore conservativo, 20 volt/metro (V/m), contro i 31 V/m del Belgio, i 47 V/m della Grecia e i 61 V/m delle linee guida della Commissione internazionale per la protezione delle radiazioni non ionizzanti (Icnirp), adottati in Spagna, Francia, Germania e Regno Unito.

### BIG DATA

Per il comitato l'Italia soffre un "allarmante ritardo" nell'uso dei dati per ricerche e statistiche. Per questo suggerisce di



Posso entrare sui mercati esteri senza pagare dazi ?

Chi mi può aiutare a fare i certificati d'origine ?

Ho merce urgente bloccata in dogana! Chi mi aiuta a sbloccarla ?

Ho la dogana in azienda! Chi mi può assistere ?

Come posso dimostrare di aver esportato le merci ?

[www.eurocad.re.it](http://www.eurocad.re.it)

## AFFIDATI A EUROCAD

Da oltre 30 anni il punto di riferimento nel mondo degli scambi internazionali

**SERVIZI DOGANALI. IMPORT EXPORT. CONSULENZA.**

**Contattaci per avere maggiori informazioni**  
 CAD Eurocad SPA - via Napoli 24 - 42124 REGGIO EMILIA  
 Email: [info@eurocad.re.it](mailto:info@eurocad.re.it) | Tel. 0522 505411

SCOPRI I NOSTRI CORSI DI FORMAZIONE IN AZIENDA!

“introdurre il concetto di utilità sociale del trattamento dati a fini statistici e di ricerca scientifica” e di semplificare i controlli sulla protezione delle informazioni. Un uso immediato dei big data potrebbe essere applicato al rilancio del turismo in Italia, che vale il 6% del prodotto interno lordo nazionale.

#### FORMAZIONE 4.0

Per il progetto bisogna creare percorsi didattici per insegnare competenze digitali, soft skills, problem solving e investire sulle materie Stem (scienze, tecnologie, ingegneria e matematica), per colmare il divario dell'Italia con altri Paesi.

Come in alfabetizzazione informatica (26esimi nell'indice europeo), capacità di lettura critica (5% dei 15enni contro il 9% della media Ocse), conoscenze scientifiche (468 punti vs 491 di media) e finanziarie (20% è analfabeta rispetto alla media del 14%).

Inoltre si spinge per il potenziamento degli istituti tecnici-scientifici, che oggi sono frequentati da circa 10mila studenti, e delle lauree professionalizzanti, due riforme rimaste in mezzo al guado. Il piano suggerisce anche di integrare tecnologie e spazi di lavoro condivisi per valorizzare l'artigianato 4.0 e di istituire dottorati applicati (almeno 20 in ambito produttivo e altrettanti per politiche pubbliche, con borse di studio sostenute da finanziatori esterni).

#### PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Per il comitato servono almeno 500 tecnici al Ministero dell'Innovazione per accelerare la digitalizzazione degli uffici pubblici. Per spingere l'adozione del Sistema pubblico di identità digitale (Spid) e della Carta di identità elettronica (Cie), al momento adottati rispettivamente da 6,7 milioni e 14,7 milioni di cittadini, la task force consiglia di aumentare i servizi disponibili, renderli obbligatori per alcune attività, come prestazioni dell'Inps o dell'Agenzia delle entrate, o riconoscendoli come validi per dichiarazioni di certificazioni o di notorietà.

Come già nel piano dell'ex commissario straordinario per la trasformazione digitale, il piano spinge per ottimizzare i data center pubblici e rendere interoperabili le banche dati. E consiglia di investire in risorse umane e infrastrutture per la sicurezza informatica (già in corso in alcuni ministeri) e la salute digitale (superando il fascicolo sanitario elettronico verso il digital twin).

Si sollecita infine il governo a completare le previsioni di un decreto del 2016, digitalizzando i contratti pubblici, e creando una base dati degli appalti per analizzare le spese e usare meglio le risorse. Al ministero dell'Innovazione o in Consip, la centrale pubblica degli acquisti, si dovrebbe insediare un'unità specializzata in appalti informatici e tecnologici, che ricomprenda anche startup negli albi fornitori e sappia valutare la qualità degli acquisti di prodotti e servizi innovativi.

WORLD ECONOMIC FORUM

VITTORIO COLAO

Associato  
**CONFINDUSTRIA EMILIA**  
AREA CENTRO: le imprese di Bologna, Ferrara e Modena



Authorized Economic Operator Customs



Oggi per le aziende operare con l'ausilio di un Centro Assistenza Doganale CAD certificato AEO è un "Valore Aggiunto" in termini di sicurezza fiscale e rapporti con l'Amministrazione Doganale. Doganalisti iscritti all'Albo Compartimentale assistono le aziende nelle attività doganali, tutelando e garantendo così la regolarità delle operazioni e della documentazione fiscale presentata.

Il Centro Assistenza Doganale ETE CAD certificato AEO "Authorized Economic Operator" affianca con serietà e professionalità qualificata la propria clientela, fornendo il servizio della "PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA".

Operando con il regime della PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA siamo in grado di effettuare operazioni doganali telematicamente, inviandovi in tempi brevi e direttamente presso il luogo di carico della merce il documento MRN in formato PDF da consegnare all'autista.

#### I NOSTRI SERVIZI

- OPERAZIONI DOGANALI
- ELABORAZIONE DATI INTRASTAT
- CONSULENZE DOGANALI
- PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA
- ASSEVERAZIONI & LICENZE
- CONTROVERSIE DOGANALI
- CONTINGENTI TARIFFARI
- I.T.V. (Informazione Tariffaria Vincolante)

#### ALCUNE AZIENDE CHE SI AVVALGONO DELLA NOSTRA PROFESSIONALITÀ



Via del Passatore, 67/7 - 41011 Campogalliano (Mo) - tel. +39 059 527686 - fax +39 059 525040  
etecad@etecad.it - www.etecad.it - Albo CAD n° 112 - P.Iva IT 03331170369

# REGGIO EMILIA DIGITAL DISTRICT



Nasce il Digital District: cinque iniziative per lo sviluppo della competitività delle imprese e del sistema territoriale reggiano

di **Filippo Di Gregorio** • Direttore Generale Unindustria Reggio Emilia

Il Distretto Digitale è un progetto strategico di Unindustria Reggio Emilia, che intende offrire servizi avanzati per accompagnare le imprese ad affrontare le sfide e le trasformazioni connesse ad "Industria 4.0". Affonda le sue radici nel Libro Bianco, all'interno del quale sono stati delineati gli approdi cui dovranno tendere le imprese reggiane nel prossimo futuro. Il risultato è



FILIPPO DI GREGORIO

il frutto del contributo di oltre cinquanta imprenditori reggiani, che tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 hanno collaborato, seguendo la filosofia del "Fare insieme", in quattro gruppi di lavoro, ognuno impegnato su uno specifico tema di fondamentale rilevanza per il futuro delle imprese: education, innovazione, territorio; internazionalizzazione delle PMI. Nell'ambito dei team, gli imprenditori si sono confrontati, a partire dalle proprie esperienze, per arrivare ad individuare tanto le esigenze da soddisfare, quanto gli obiettivi da raggiungere e lo hanno fatto sforzandosi di guardare oltre le contingenze immediate. Il lavoro si è concretizzato in quattro documenti di orientamento (position paper), ognuno impostato col medesimo schema e predisposto per confluire in un documento finale di indirizzo strategico: il Libro Bianco. La bozza di questo documento è stata condivisa con il Consiglio Generale e con oltre 250 imprenditori, i quali nel mese di maggio hanno partecipato alle Assise Territoriali 2019.

Quest'ultimo momento di discussione e verifica ha portato alla formulazione della proposta finale sottoposta, successivamente, all'approvazione dell'Assemblea Generale delle Associate tenutasi al Teatro Municipale di Reggio Emilia il 26 giugno 2019.

Grazie alla promozione del confronto e della collaborazione tra mondo industriale, rappresentanze sociali e istituzioni, si sono così create le premesse formali e sostanziali per

la definizione del Piano Operativo della Presidenza 2018-2022 che è diventato realtà a partire dal 2020.

Alla luce di queste premesse è importante notare come, il Distretto Digitale, incroci le direttrici relative a territorio, innovazione ed education.

Per quanto riguarda il **territorio**, la cultura industriale ha sempre guardato con attenzione ai luoghi nei quali sono insediate le attività d'impresa, con le loro dotazioni infrastrutturali e le loro risorse.

Il rapporto con gli hub delle connessioni globali rappresenta sempre più la ragione delle decisioni localizzative di realtà imprenditoriali e di persone ed è per questo motivo che crediamo sia importante collocare all'interno del Parco dell'Innovazione i nostri progetti che intrecciano innovazione ed education. Infatti, l'area delle ex Officine Reggiane, è il luogo dove oggi sono situati il Tecnopolo, laboratori di ricerca privati e universitari, nonché sedi di imprese innovative del territorio. Siamo convinti che, in futuro, la localizzazione all'interno di quest'area dei nostri progetti di orientamento, formazione, innovazione, trasferimento tecnologico, discipline universitarie digitali, possa favorire la condivisione di idee e lo sviluppo di conoscenza tra le persone, cioè di quelli che sono tra i fattori più critici per il successo delle imprese.

In merito all'**innovazione**, negli ultimi anni, l'economia globale e i modelli di business sono stati interessati da dinamiche che, sotto la spinta delle nuove tecnologie digitali, hanno ridisegnato e stanno ancora ridisegnando le opportunità con cui si genera valore, sia nell'industria manifatturiera, che nei servizi.

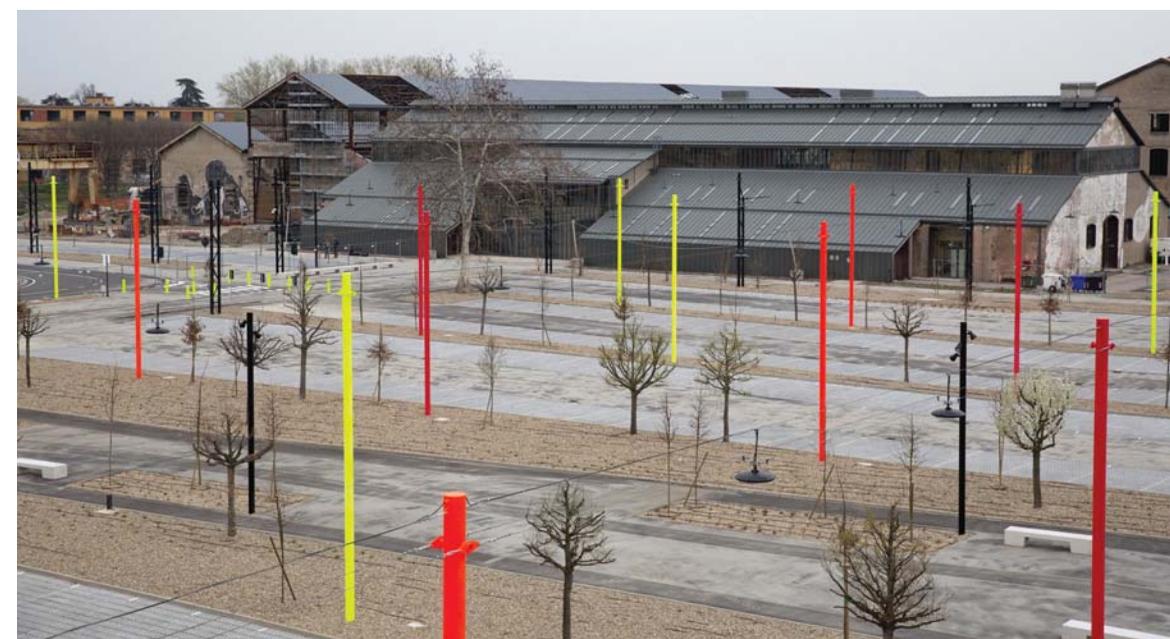
Si tratta di un'accelerazione che permette lo sviluppo su ampie geografie globali, amplifica la velocità di relazione tra azienda e mercato, consente la gestione di immensi

**5**  
**macro-progetti**  
per preparare le competenze  
relative ai lavori e alle  
professioni  
del futuro

volumi di dati, permette l'interazione tra uomo e macchina come mai prima d'ora. La realtà industriale di Reggio Emilia è storicamente un sistema che innova e che unisce la capacità innovativa delle proprie imprese a un'elevata competitività dei prodotti e dei servizi sui mercati internazionali. Questa capacità e vocazione rappresentano le solide basi su cui innestare un percorso di innovazione di sistema che di per sé non avviene automaticamente. Si tratta di ampliare il potenziale di innovazione, cogliendo la sfida digitale, e aiutare l'intero sistema economico locale a caratterizzarsi come centro dell'innovazione di rilevanza regionale e nazionale.

quanto riguarda le competenze, sia per quanto riguarda le professioni del futuro. Per queste ragioni il Distretto Digitale si prefigge di concretizzare le direttrici relative a territorio, innovazione ed education, con l'implementazione di 5 nuovi macro-progetti.

**Robo Lab**, presentato lo scorso 26 ottobre in Via dell'Abbadessa, è un laboratorio didattico sperimentale per l'orientamento degli studenti di scuole elementari, medie e superiori, che si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze, digitali e tecniche, coerenti con le specificità produttive del territorio e di stimolare la cultura dell'innovazione. Il progetto è promosso da Fondazione REI, con



Possiamo notare una profonda trasformazione anche in merito ai temi dell'**education**, infatti viviamo una fase di trasformazione radicale delle modalità con cui il lavoro e la tecnologia interagiscono per generare nuovi prodotti e servizi, accrescere valore e produttività. Questa trasformazione implica che talune modalità di acquisizione di conoscenza e generazione di competenze diventino obsolete più rapidamente che in passato.

Il sistema Reggio Emilia è ancorato a una solida tradizione manifatturiera, oltre a una forte e qualificata presenza di imprese orientate ai servizi. In un sistema come questo è fondamentale orientare e formare figure professionali tradizionali rispetto alle esigenze della base produttiva, ma allo stesso tempo prepararsi a "ciò che non c'è" sia per

il coordinamento di Unindustria Reggio Emilia, in partnership con Comau e la rete LTO e con il patrocinio di Comune e Provincia di Reggio Emilia. Il laboratorio è dotato di e.DO, piccoli robot modulari, flessibili ed interattivi, sviluppati da Comau con finalità didattiche, per stimolare la creatività e la partecipazione attiva degli allievi durante l'apprendimento di materie STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). Strumenti che possono affiancare chi desidera esplorare ed approfondire il mondo della robotica, acquisendo in modo nuovo e divertente competenze d'utilizzo o di programmazione di un robot.

**Human & Technology Training Center**, presentato il 30 novembre in Via Sicilia, è un ambiente innovativo dedicato alla formazione, allestito con laboratori dotati di tecnologie



avanzate per lo sviluppo delle competenze richieste dal mondo del lavoro in continuo cambiamento, quali robot, stampanti 3D, macchine utensili, scanner 3D, computer, simulatori. Propone percorsi di formazione specialistica rivolti a giovani, adulti, manager (e imprese) per preparare alle sfide della trasformazione digitale, utilizzando metodologie fortemente applicative. Il progetto è sviluppato da CIS, società di servizi di Unindustria Reggio Emilia, in partnership con Experis società del gruppo Manpower, Comau, Microsoft, Siemens, HPE, BI-Rex (il Competence Center dell'Emilia-Romagna per l'Industria 4.0), Assoknowledge, Fondazione REI e Unimore.

**Digital Automation Lab** è un laboratorio applicativo di tecnologie della manifattura avanzata - digitale, integrata e connessa. Sarà presentato, sempre in Via Sicilia, a partire da inizio 2021 con l'inizio dell'attività di simulazione (tramite virtual room) e dal mese di luglio 2021 verrà avviata la prima cella sperimentale dimostrativa di automazione di fabbrica. Promosso da Fondazione REI, in partnership con Comau, con il coordinamento di Unindustria, aiuterà le imprese nell'innovazione di processo e nel trasferimento tecnologico, supportando la creazione delle fabbriche del futuro.

**Open Accelerator**, gestito da Fondazione REI, in partnership con Industrio, con la collaborazione di Up Idea e il coordinamento di Unindustria, sarà operativo da inizio 2021 negli uffici del Tecnopolo (Capannone #19) presso il Parco dell'Innovazione, ma sarà dotato anche di postazioni di co-working presso gli spazi di Via Sicilia. Si occuperà della gestione di percorsi di accelerazione generalisti e

per startup di prodotto, promuovendo progetti di open innovation. In particolare, fornirà servizi di accelerazione (scouting di startup, supporto all'accesso al mercato, supporto al fund-raising, presentazione ad investitori) si occuperà di eventi di formazione ed eventi di networking fra startup, imprenditori, studenti ed investitori.

**Lauree digitali**, sono orientate a favorire la partnership tra mondo delle imprese e accademia, collaborando all'avvio di nuovi percorsi universitari caratterizzati dalla distintività del "digitale". Dopo l'avvio di digital marketing inaugurato nel 2019, nasceranno nuovi corsi di laurea in ambito digitale da svilupparsi a Reggio Emilia, come data engineer for digital industry e data science. In questo periodo si sta lavorando con grande apertura e spirito di collaborazione, in particolare insieme al Sindaco di Reggio Emilia ed al Rettore di Unimore, per progettare il 4° polo universitario della città dedicato alle discipline digitali, che troverà collocazione al Parco dell'Innovazione e ci auguriamo possa venire realizzato entro il 2023.

La strategia legata al Distretto Digitale nasce dal desiderio di supportare le imprese in quest'epoca di veloci trasformazioni ed intende farlo portando avanti progetti condivisi e concreti. Stiamo lavorando con passione ed intensità sui contenuti, insieme a tutti i portatori di interesse del territorio, perché difficilmente possono svilupparsi imprese competitive in territori che non sono competitivi. Per completare il disegno strategico dell'Associazione ci auguriamo di poter fare affidamento, nel tempo, anche su un "contenitore" adeguato, che vediamo collocato all'interno del Parco dell'Innovazione.

# BPER:

## Banca



# Insieme faremo grandi imprese.

Lavoriamo al tuo fianco  
per far crescere la tua impresa,  
come se fosse nostra.

Vicina. Oltre le attese.

[www.bper.it](http://www.bper.it) 800 22 77 88 f in

Messaggio pubblicitario istituzionale.

# ROBOLAB

## HA AIUTATO LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA, DOPO LA SOSTA DA PANDEMIA

di **Raffaella Curioni** • Assessore all'Educazione del Comune di Reggio Emilia

**L**aboratori territoriali per l'occupabilità nascono per volontà del Miur per stimolare la crescita delle competenze dei giovani, coniugando insieme innovazione, istruzione e inclusione. Nello specifico il "Laboratorio Territoriale di Occupabilità Lab 4.0 della città di Reggio Emilia, inaugurato da pochi mesi, vede l'Istituto Nobili capofila

del progetto promosso e coordinato da Unindustria Reggio Emilia, sostenuto da Comune e Provincia di Reggio Emilia, Fondazione Manodori, Università di Modena e Reggio Emilia, CCIAA, Cis, Fondazione ITS Maker, Fondazione REI e diverse imprese reggiane.

Lo spazio pubblico di 500 metri quadri, ubicato in centro storico, che il Comune di Reggio Emilia offre al laboratorio gratuitamente per dieci anni, è un luogo principalmente dedicato alle scuole ma a disposizione del territorio, coordinato da personale tecnico scolastico con la partecipazione del sistema produttivo locale, dove hanno preso vita dei laboratori didattici, simulazioni e utilizzo di nuove tecnologie.

Luogo aperto anche oltre l'orario scolastico per continuare a stimolare competenze, ricerca didattica e tecnologica.

Il progetto LAB 4.0 si è classificato al 6° posto, su oltre 500 candidature da tutta Italia. Le motivazioni e i pensieri dietro questa scelta sono determinati dal fatto che: la trasformazione digitale sta generando una domanda di competenze nuove e richiede al si-

stema educativo di stimolare nei giovani una cultura dell'innovazione.

Nel laboratorio territoriale si possono sviluppare forme di contaminazione attraverso specifici progetti grazie alle sinergie tra le competenze del mondo della scuola, dell'università, della formazione e delle imprese, si propone

come una palestra dell'innovazione in cui praticare la didattica laboratoriale, il cooperative learning, l'open innovation e il problem solving per attrezzare i giovani a prepararsi alle professioni future.

Con l'apertura in orario extrascolastico, Lab 4.0 vuole essere uno spazio a disposizione della comunità, in cui si incontrano

scuola, università, imprese, maker, ricercatori, per favorire lo sviluppo delle competenze chiave. Il laboratorio serve anche alla riqualificazione del personale aziendale e ad offrire servizi prope-  
deutici al collocamento dei giovani non occupati. Si propone di essere coerente con il

processo di pianificazione e riposizionamento del sistema reggiano e, per questo, consolida il forte investimento territoriale nel promuovere la transizione da un'economia della produzione a un'economia della conoscenza.

Tra gli obiettivi spicca quello di costruire un ambiente innovativo dove le scuole possono sviluppare pratiche didattiche basate



sull'“imparare facendo”, nonché quello di allineare le competenze del profilo in uscita degli alunni e il fabbisogno professionale del mondo del lavoro territoriale, L'adeguatezza del progetto alla vocazione produttiva, culturale e sociale del nostro territorio, e la coerenza con il suo tessuto sociale e produttivo che risulta collegata alle 4 filiere con potenzialità di innovazione e di creazione di posti di lavoro quali: la meccanica-meccatronica, il sistema moda, l'agro-alimentare e la produzione di piastrelle in ceramica. Altro obiettivo importante è quello di motivare e orientare i giovani e le giovani alla cultura tecnica; realizzare azioni rivolte al contrasto della disoccupazione, alla riqualificazione e alla ricollocazione; sviluppare competenze digitali per l'industria

4.0; supportare l'innovazione continua delle attività produttive con la formazione di nuove figure professionali specifiche e flessibili; sviluppare il pensiero computazionale.

**RoboLab**  
focus su 4 filiere  
meccanica-meccatronica,  
sistema moda,  
agro-alimentare  
piastrelle

La presenza di questo spazio ha ulteriormente aiutato i pensieri alla ripresa dell'attività scolastica di settembre, dopo la forzata sosta a causa del Coronavirus, quando alcune classi di Istituti Superiori hanno potuto distaccarsi dalla scuola per approfondire le loro conoscenze presso il laboratorio, potendo utilizzare le strumentazioni in loco, in un'idea di “scuola diffusa”.

### ROBO LAB

Robo Lab è l'innovativo ambiente didattico per studenti dagli 8 ai 19 anni che propone alle scuole attività sperimentali che impiegano la robotica e le tecnologie digitali.

Robo Lab è ospitato nei locali di via dell'Abbadessa nel centro storico di Reggio Emilia. Il suo obiettivo è favorire lo sviluppo di competenze, digitali e tecniche, coerenti con le specificità produttive del territorio e stimolare una cultura dell'innovazione. Il progetto è promosso da Fondazione REI con il coordinamento di Unindustria Reggio Emilia, in partnership con Comau e la rete di scuole (Nobili, Pascal, D'Arzo, Einaudi, Gobetti, Russell, Carrara e Convitto Corso) e con il patrocinio di Comune e Provincia di Reggio Emilia. Il modello didattico è stato sviluppato da Comau.



PARTNER



CON IL PATROCINIO DI



I PROMOTORI DEL PROGETTO ROBO LAB.

# QUI SI COSTRUISCE IL FUTURO DI QUALITÀ

di **Ilenia Malvasi** • Vicepresidente della Provincia di Reggio Emilia delegata all'Istruzione

Tutto è iniziato qualche anno fa. Gli istituti scolastici hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un bando ministeriale per realizzare un laboratorio innovativo a favore di tutte le scuole superiori reggiane. E' stata una scelta di grande maturità operata dal nostro sistema educativo che ha saputo lavorare insieme con un unico obiettivo: favorire una didattica laboratoriale, sperimentale ed innovativa e sviluppare nuove competenze digitali. Come Provincia abbiamo sostenuto con forza questa scelta e abbiamo supportato le scuole, mettendo a disposizione i nostri tecnici e seguendole fino alla realizzazione definitiva. Oggi questo spazio, messo a disposizione dal comune di Reggio Emilia, con cui abbiamo lavorato in

stretta sinergia, è motivo di soddisfazione per tutti. Oggi infatti quel progetto è diventato realtà. Abbiamo un nuovo spazio moderno, spazioso ed accogliente a disposizione di tutte le scuole e dell'intera comunità reggiana, nel centro storico di Reggio Emilia. Grazie al progetto Robo Lab, inoltre, questo spazio si è arricchito di una nuova e bellissima opportunità per i nostri studenti, grazie alla presenza di un moderno laboratorio di robotica, molto utile per orientare gli studenti di ogni ordine e grado alle competenze tecniche. La Provincia è sempre molto attenta alle politiche di orientamento e abbiamo sempre cercato di aiutare studenti e famiglie a fare una scelta consapevole, invitandole a sce-



## FONDAZIONE REI

Di Guido Prati, Presidente Fondazione Rei

Per Statuto Fondazione Rei ha l'obiettivo di favorire l'innovazione nel sistema delle imprese del territorio, agendo su alcune direttrici principali: il trasferimento dal sistema della

ricerca di conoscenze e tecnologie, il supporto a startup, ponendole in contatto con imprese già consolidate. Le imprese ricercano persone competenti ed aggiornate con lo scopo di sviluppare prodotti e processi innovativi. Pertanto il sistema della formazione scolastica, universitaria e professionale ha un ruolo essenziale come abilitatore dell'innovazione. In questo contesto Fondazione Rei contribuisce a creare un ecosistema favorevole all'innovazione stessa, intervenendo sul processo di orientamento degli studenti verso le professioni più richieste dalle imprese. Queste ultime richiedono persone con competenze digitali che si avvicinino con interesse alla tecnologia ed all'automazione; profili oggi non disponibili in misura sufficiente a soddisfare le richieste. L'orientamento degli studenti attraverso i robot educativi, ha il duplice obiettivo di far "toccare con mano" l'automazione e sperimentare l'interazione con un robot in piena sicurezza. Consente di appassionare gli studenti alla materia, di familiarizzare con la tecnologia, di avvicinare agli studi ed ai ruoli tecnici anche chi non mostra una spontanea predisposizione ed interesse per lo specifico ambito. Nel laboratorio ROBO LAB i tutor di Fondazione Rei aiutano gli studenti della scuola primaria e secondaria ad individuare i loro talenti, per aiutarli a scegliere il corso di studi rispondente alle loro inclinazioni e alle loro passioni. "Missione" altissima perché contribuisce alla costruzione del futuro, mettendo le nuove generazioni a contatto con robot "amichevoli", ambasciatori della digitalizzazione della manifattura. Fondazione Rei invita gli insegnanti delle scuole e le imprese a prendere contatto con i suoi uffici per organizzare le attività in laboratorio.

sviluppo di competenze e qui gli studenti avranno la possibilità di sviluppare competenze digitali e tecniche, coerenti con il tessuto economico reggiano. Le nostre aziende richiedono profili con competenze tecniche e professionali che spesso non riescono a reperire nel nostro territorio e anche grazie a Robo Lab i nostri studenti potranno potenziare i loro apprendimenti, sviluppare nuove abilità, entrare nel mondo del lavoro con una preparazione in linea con i fabbisogni delle nostre imprese, aiutandoci a garantire uno sviluppo competitivo della nostra provincia, con un ruolo da protagonisti.

E' questo il motivo per cui la Provincia sostiene con convinzione questo progetto: qui si costruisce il futuro e abbiamo bisogno che sia, per tutti, un futuro di qualità.

gliere solo dopo aver conosciuto la ricca offerta educativa e formativa presente nel nostro territorio. Reggio Emilia ha delle ottime scuole, siamo esse licei, tecnici e professionali. Il nostro ruolo è supportare le famiglie a scegliere la scuola migliore per i loro figli, quella che meglio sarà in grado di sviluppare il loro talento. Sappiamo che a livello nazionale c'è una forte spinta alla scelta dei licei, ma i nostri istituti tecnici e professionali sono ottime scuole, con profili in uscita molto richiesti dal nostro tessuto produttivo. Per questo motivo è necessario avere anche laboratori adeguati, ambienti didattici innovativi, dove poter sviluppare competenze trasversali e sperimentare nuovi apprendimenti, partendo da percorsi esperienziali che riescano a far comprendere quanto sia utile l'attività laboratoriale per il loro percorso di apprendimento, valorizzando il protagonismo e la partecipazione dei ragazzi. L'obiettivo di ogni scuola è favorire l'acquisizione e lo

**REI**  
Fondazione  
nata per promuovere  
l'innovazione nel sistema  
delle imprese  
reggiane



# LA DIDATTICA INNOVATIVA E IL FUTURO DELLE NUOVE GENERAZIONI

di **Ezio Fregnan** • Comau Academy Director

**D**a oltre 40 anni, l'Academy Comau realizza percorsi di formazione ad alta specializzazione rivolti ad aziende, professionisti, studenti e giovani talenti, per creare nuove e più avanzate competenze in ambito industriale adatte a rispondere alle sfide di un mercato professionale in continua evoluzione.

Per raggiungere questo obiettivo, Comau collabora con partner d'eccellenza capaci di promuovere l'innovazione tecnologica e nella didattica, formando sul territorio network d'azione strategici. Tra questi, spicca per il suo elevato expertise il gruppo di lavoro coordinato da Unindustria Reggio Emilia, a cui Comau ha partecipato insieme a Fondazione REI, il Comune e la Provincia di Reggio Emilia e ad una rete di scuole locali, per dare vita ad una serie di interessanti progetti didattici.

Primo tra questi, l'inaugurazione nel mese di ottobre 2020 di un RoboLab, un laboratorio sperimentale rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie, di primo e secondo grado, sviluppato per promuovere la conoscenza e lo studio della robotica e delle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) grazie a e.DO, il piccolo robot open source progettato da Comau per il mondo educational. Al suo interno, sono a disposizione degli studenti 4 postazioni e.DO, che i facilitatori locali utilizzano attraverso i pacchetti formativi e.DO Experience per consentire ai partecipanti di apprendere nozioni in modo pratico e non convenzionale, oltre che di stimolare l'acquisizione di competenze trasversali, soft skill e cultura aziendale – oggi re-

quisiti indispensabili per poter emergere nel mondo del lavoro. Come per ogni progetto formativo di Comau, ad animare la didattica di questo innovativo laboratorio è la volontà di ispirare le nuove generazioni per farle appassionare alle materie scientifiche e tecnologiche, partendo dalla consapevolezza che il nostro futuro sarà sempre più focalizzato sulla collaborazione uomo-macchina.

Il RoboLab di Reggio Emilia ha aperto la strada alla realizzazione di altri importanti progetti sul territorio. Dalla collaborazione tra Comau, Unindustria Reggio Emilia, l'agenzia Experis e altri partner strategici è nato a fine novembre

2020 uno "Human & Technology Training Center", un centro di formazione focalizzato sull'utilizzo di tecnologie abilitanti. Insieme a CIS-Scuola per la gestione d'impresa, l'ente di formazione di Unindustria, ed Experis, Comau ha inoltre progettato il Master in "Innovation Management & Digital Experience 4.0, che partirà nella primavera del prossimo anno, con un programma didattico rivolto a neolaureati interessati a formarsi sull'innovazione tecnologica e la nuova cultura d'impresa che caratterizzerà il settore industriale nel prossimo futuro.

Quanto è stato realizzato con Unindustria Reggio Emilia

è un esempio concreto dell'impegno che Comau rivolge alla costruzione di quel "nuovo perimetro formativo" che è stato teorizzato e sintetizzato nella pubblicazione "Giovani, università e azienda: il nuovo perimetro formativo per un mondo in trasformazione", edito da Pearson. Le nuove generazioni sono le vere protagoniste del cambiamento che sta interessando il mondo scolastico e del lavoro. I giovani sono quindi preziosi alleati delle aziende, per aiutarle a dare forma a quell'immenso potenziale di innovazione di cui sono naturali divulgatori e di cui sempre più avremo bisogno in futuro.



**40**  
anni

l'esperienza maturata  
dall'Academy Comau nei  
corsi di formazione  
per l'industria



**ROBO LAB**  
Digital District · RE



# Scuola e imprese

## ALLEATE PER LA FORMAZIONE DEI GIOVANI TALENTI

di **Paolo Bernardi** • Direttore dell'Ufficio scolastico provinciale

**C'**era una volta un'Italia nella quale la scuola ed il mondo dell'impresa viaggiavano su due binari vicini e paralleli, capaci di condizionarsi a vicenda, ma con poche o nulle intersezioni.

Alla scuola era riservato il compito di provvedere, nel modo migliore possibile, alle conoscenze teoriche, integrandole, nelle scuole tecniche e professionali, con un addestramento alle principali abilità pratiche necessarie ad un primo inserimento nel mondo del lavoro.

Ci avrebbe pensato poi l'impresa a completare la formazione sul campo, nel corso di una carriera lavorativa che, spesso, si svolgeva per decenni all'interno della stessa azienda. Quel mondo non è sopravvissuto alla rivoluzione digitale degli ultimi decenni, ed alle modificazioni che la globalizzazione ha introdotto nella natura e nella struttura dei lavori, e bisogna dare atto alla legge 107 del 2015 di avere interpretato, dal punto di vista della scuola, quella trasformazione, introducendo alcuni dei pilastri che, oggi, rendono più efficace il dialogo tra scuola e mondo del lavoro.

In primo luogo quella normativa ha stabilito l'obbligatorietà in tutti i curricula dell'alternanza scuola-lavoro, che resta, pur successivamente attenuata e parzialmente modificata, quantomeno nel titolo, la principale occasione di contatto e di dialogo reciproco tra due realtà che prima si intersecavano solo episodicamente.

In secondo luogo, ha creato i presupposti affinché le istituzioni scolastiche a livello locale potessero dotarsi dei Laboratori Territoriali per l'Occupabilità al fine di orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio.

Nel settembre del 2015 il MIUR ha messo a disposizione delle scuole 45 milioni di euro, successivamente ripartiti su base regionale, e questo finanziamento ha consentito di erogare un contributo massimo di 750.000 euro per ciascun laboratorio.

Furono 529 le candidature pervenute da tutta Italia, e la selezione del MIUR portò all'individuazione, nel giugno del 2016, di 58 progetti finanziabili sul territorio nazionale,

tutti promossi da partenariati tra scuole di ogni ordine e grado, con una secondaria di secondo grado come capofila, e diversi altri attori del territorio: enti pubblici, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori ed imprese private. Tra di essi, fu approvato anche il progetto che ha dato vita al "Lab 4.0" di via dell'Abadessa a Reggio Emilia.

Ed è proprio all'interno di questo spazio, nato per creare occasione di didattica sperimentale e laboratoriale a vantaggio degli studenti reggiani di tutte le età, che è stato realizzato Robo Lab, laboratorio didattico sperimentale di robotica per l'orientamento degli studenti di scuole elementari, medie e superiori, coinvolgendo la Fondazione REI, Unindustria Reggio Emilia, Comau (che ha sviluppato il progetto didattico) ed una rete di scuole che comprende gli istituti Nobili, Pascal, D'Arzo, Einaudi, Gobetti, Russell, Carrara ed il Convitto Corso, con il patrocinio di Comune e Provincia.

Un progetto didattico laboratoriale con al centro lo sviluppo delle competenze digitali e tecniche individuate come strategie per la specificità produttiva del territorio.

Ma, al di là delle competenze relative ad uno specifico settore che, ancorché trasversali, sono di per sé contingenti e mutevoli, quello che più conta è stimolare una cultura dell'innovazione, e soprattutto farlo per tutti i livelli di scolarità, grazie all'offerta di laboratori didattici diversi e segmentati in base all'età dei partecipanti.

Attraverso la sperimentazione pratica gli studenti potranno non solo approfondire alcune delle discipline curriculari già affrontate a scuola (matematica, fisica, coding...), ma anche sviluppare competenze trasversali quali il lavoro in team, il problem solving e la creatività. Il tutto sotto la guida di "facilitatori" formati appositamente per rendere stimolanti e coinvolgenti le proposte didattiche.

Sicuramente un'ottima opportunità formativa per tutti studenti della nostra provincia, alla quale l'Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale offre con convinzione tutto il proprio appoggio e sostegno.



# Lab 4.0 e Robo Lab

## STRUMENTI PER VINCERE LA SFIDA DI COPROGETTAZIONE SCUOLA-IMPRESA

di **Elena Guidi** • Dirigente scolastico IIS L. Nobili, Capofila rete di Scuole

**L**ab 4.0 nasce all'insegna della collaborazione, nell'ambito di un Avviso del MIUR e nel concreto di un'alleanza territoriale tra scuole tecniche, industrie e associazionismo imprenditoriale, enti locali e agenzie formative del territorio reggiano; un progetto ambizioso, che porta nel suo codice genetico l'idea di fare squadra per l'obiettivo condiviso di garantire ai nostri giovani nuove e avanzate opportunità di formazione. Un progetto molto reggiano, in questo.

Ed è in questa bella storia che si inserisce la realizzazione dei Robo Lab e del Learning Center Comau aperto agli studenti reggiani e alla cittadinanza.

Per arrivare oggi a questa tappa e comprenderne la portata, il cammino è stato lungo e allo stesso tempo breve; nel 2015 l'Istituto "Nobili", polo reggiano per le aree della mecatronica e dell'elettronica, in qualità di capofila di un'ampia rete di partecipanti, ha presentato il progetto e ha ottenuto uno dei 50 finanziamenti ministeriali di 750.000 €, assegnati a livello nazionale.

Dal 2016 al 2018 il progetto è stato elaborato e definito da parte della rete delle 8 scuole della provincia ad indirizzo Meccatronica, Elettronica ed automazione e Informatica (I.I.S. "Nobili" e "Pascal" di Reggio Emilia, I.I.S. "Gobetti" di Scandiano, I.I.S. "D'Arzo" di Montecchio, I.T. "Einaudi" e Convitto "Corso" di Correggio, I.I.S. "Russell" e I.P. "Carrara" di Guastalla) alla quale però aderiscono anche tutti gli altri istituti superiori e del primo ciclo, per la fruizione delle attività realizzabili insieme ai partner industriali negli spazi assegnati gratuitamente per 10 anni dal Comune di Reggio Emilia.

Nel 2019 l'allestimento della sede in Vicolo dell'Abbadessa, ex casa dello studente, ha aperto le porte della sezione informatica e automazione del Lab 4.0, mentre sono di prossima realizzazione quelle dell'elettronica e della mecatronica.

Tutte e tre queste fasi sono state contraddistinte da un forte senso di appartenenza a un territorio abituato a lavorare in squadra e da un forte senso di identità delle scuole tecniche, scuole del fare consapevole e competente.

Ma che cosa abbiamo realizzato in concreto?

Innanzitutto, un laboratorio, cioè un luogo dove si impara facendo, sviluppando competenze interattive.

È territoriale, profondamente legato alla realtà provinciale (enti locali, associazionismo, attività produttive, soprattutto utenti delle nostre scuole). E infine si pone come obiettivo l'occupabilità, perché assume il punto di vista dei nostri ragazzi, i cittadini attivi che dobbiamo formare. Cittadini del futuro, in grado non solo di trovare e mantenere un'occupazione, ma soprattutto di formarsi continuamente in un'ottica di apprendimento continuo e di orgoglioso amore per quello che si fa.

A questo punto del percorso, in una congiuntura così difficile per tutti, tra le sfide della società globalizzata e l'emergenza pandemica in atto, il Laboratorio per noi scuole ha costituito sicuramente l'occasione di lavorare insieme, di pensare e ripensare spazi e prassi didattiche, perché crediamo molto nel lavoro in rete; ma è stato anche un bel successo, poiché attirare sul territorio una risorsa così significativa vuol dire rimettere la scuola al centro della comunità, come propulsore di rinnovamento e promozione sociale.

Per i nostri docenti è una sfida professionale e personale, nella realizzazione di attività didattiche che sappiano interpretare i tempi dei ragazzi e le esigenze del paese, co-progettando con le attività produttive il futuro dei giovani e del sistema economico che crea vera e diffusa prosperità.

Per i nostri studenti vogliamo che sia un luogo di apprendimento motivante e innovativo, un centro di incontro e confronto, soprattutto un polo di orientamento a quella cultura tecnica di cui il nostro paese e la nostra provincia in particolare hanno tanto bisogno, ma alla quale ancora troppo pochi studenti si avvicinano in relazione ai profili professionali necessari nel mercato del lavoro.

Io penso che il nostro territorio e le nostre scuole credano molto nei giovani e li trovino "molto capaci" di essere artefici del loro destino e, quindi, di prendere in mano e proseguire quello che noi abbiamo ricevuto e stiamo sviluppando oggi. In questo senso il Lab 4.0 e Robo Lab vogliono essere uno strumento con cui raccogliere questa sfida.

# HUMAN & TECHNOLOGY TRAINING CENTER

di **Claudio Lodi** • Presidente CIS – scuola per la gestione d'impresa

Lo Human & Technology Training Center è un ampio e innovativo ambiente di training allestito con tecnologie avanzate per proporre percorsi di formazione specialistica rivolti a giovani, adulti, manager e imprese e dedicati allo sviluppo delle competenze per la trasformazione digitale.

CIS, società di servizi di Unindustria Reggio Emilia ha dato vita al progetto in collaborazione con Experis, società del gruppo Manpower, e con la partecipazione di partners tecnologici leader nel panorama internazionale della Digital Transformation come Comau, Microsoft, Siemens, HPE. Il progetto prevede inoltre il supporto di BI-Rex, Compe-



## HUMAN & TECHNOLOGY TRAINING CENTER

Digital District · RE

PARTNER



### Digital

trasformation  
Lo Human & Technology Training Center di Reggio Emilia per la formazione di giovani, adulti, manager e imprese

tence Center dell'Emilia-Romagna per l'Industria 4.0, Fondazione REI, Assoknowledge e UniMore.

Lo Human & Technology Training Center è dotato di un laboratorio didattico con tecnologie all'avanguardia dove prendono vita percorsi di formazione specialistica, con una didattica esperienziale che si avvale di robot educativi e bracci antropomorfi, stampanti 3D, scanner tridimensionali per il reverse engineering, macchine utensili di ultima generazione, postazioni software per lo sviluppo di sistemi robotizzati. I locali, che si trovano in via Sicilia 19 a Reggio Emilia, sono stati inaugurati lo scorso 30 novembre alla presenza del sindaco di Reggio Emilia **Luca Vecchi** insieme all'assessore comunale all'Istruzione **Raffaella Curioni** e **Ilenia Malvasi**, Vicepresidente della Provincia di Reggio Emilia delegata all'Istruzione, oltre ai rappresentanti delle società partner.

Secondo **Fabio Storchi**, Presidente **Unindustria Reggio Emilia**: "questa nuova iniziativa, dopo l'avvio delle attività

di Robolab, è l'espressione della strategia del Distretto Digitale che Unindustria Reggio Emilia sta portando avanti con forza in questi mesi e che coinvolge molti partner di livello sia in ambito territoriale che internazionale. Vogliamo che qui si formino i talenti in grado di portare il cambiamento e lo sviluppo della nostra società ed economia".

Nel mio intervento durante l'inaugurazione ho aggiunto: "il training center propone percorsi di formazione specialistica rivolti a giovani, adulti, manager e imprese e dedicati allo sviluppo delle competenze per la trasformazione digitale. Qui saranno realizzati: master post-laurea, percorsi executive per manager, corsi professionalizzanti per riqualificare personale d'azienda e avviare giovani e adulti disoccupati a nuove opportunità lavorative".

Forte della sua esperienza **Riccardo Barberis**, amministratore delegato di **ManpowerGroup Italia**, ha dichiarato



che: “contribuiamo all’HTTC per costruire una risposta unica che faccia confluire esperienze, sinergie con aziende e best practice per supportare le aziende e le persone nella loro crescita. Le attività che qui si svilupperanno saranno in forte connessione con i bisogni delle aziende, dei sistemi di settore e del territorio, come da sempre facciamo con Experis in ambito tecnologico”.

Per **Ezio Fregnan**, **Comau Academy** Director: “siamo onorati e orgogliosi di questa preziosa collaborazione all’interno della quale abbiamo condiviso tante idee, know-how e progettualità presenti nella Comau Academy. Il titolo stesso ‘Human & Technology Training Center’, così come i tanti programmi che qui realizzeremo, si innesta su visioni ed esperienze maturate in azienda. Saranno i giovani, con il loro immenso potenziale di innovazione, i veri protagonisti di questo nuovo centro”.

**Sonia Stucchi**, HR Manager **Hewlett Packard Enterprise** ha evidenziato che: “la nostra azienda da oltre 80 anni pone l’innovazione tecnologica e la restituzione del benes-

sere quali linee guida della sua presenza nel mercato. Per questo abbiamo deciso di aderire al progetto, per contribuire, con i nostri esperti, a formare quelle figure professionali che siano in grado di indirizzare le soluzioni di domani, sfruttando il potenziale dell’Industria 4.0”.

Il Sr Technical Lead **Microsoft Italy**, **Claudia Angelelli**, è pronta a: “proporre attività di supporto in formazione e consulenza. Microsoft Italia condivide gli obiettivi e le finalità dell’iniziativa che si sposano pienamente con progetto Ambizione Italia Digital Restart il cui obiettivo è formare e riqualificare 1.5 milioni di persone, neolaureate, neodiplomate, professionisti, disoccupati in attesa di riqualificazione, nei prossimi tre anni”.

**Giuseppe Biffi**, Rc-It Di Digital Enterprise di **Siemens**, conferma che: “la nostra società collabora per fornire la propria innovativa tecnologia, hardware e software, ma anche il know-how e l’expertise che la caratterizzano, contribuendo anche nella stesura dei contenuti delle attività formative. Siamo certi che il nuovo Training Center avrà

un ruolo significativo e di rilievo in un territorio estremamente fertile e ricco di aziende innovative”.

**Laura Deiting**, presidente **Assoknowledge**, ha evidenziato che: “come associazione di categoria dell’Education e del Knowledge di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici supportiamo il progetto che è un contributo fondamentale alla competitività delle organizzazioni e del territorio a partire dalla valorizzazione delle nuove professionalità e allo sviluppo del capitale umano”.

**Massimo Pulvirenti**, responsabile servizi di formazione e consulenza **BI-REX**, il Competence Center dell’Emilia-Romagna, con sede a Bologna, – uno degli otto centri nazionali di innovazione che supportano le imprese, in particolare modo le PMI, nel comprendere e adottare le tecnologie 4.0 per incrementare produttività e competitività sui mercati internazionali – ha dichiarato di condividere: “gli obiettivi dell’HTTC al quale mettiamo a disposizione la nostra Linea Pilota BI-REX, una vera e propria smart factory a servizio delle aziende”.

Per **Andrea Parmeggiani**, Direttore **Fondazione REI**: “l’adozione di una nuova tecnologia in azienda fa nascere l’esigenza di formare gli utilizzatori della tecnologia, sia in Ricerca e Sviluppo che in Produzione. La collaborazione fra Training Center ed il Digital Automation Lab, laboratorio di automazione e robotica, mette a disposizione delle imprese un ampio supporto alla digitalizzazione ed all’innovazione, agendo sia sui processi che sulle persone”.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze e Metodi dell’Ingegneria dell’**Università di Modena e Reggio Emilia**, **Cesare Fantuzzi**, ha evidenziato che: “nella nostra attività istituzionale impartiamo corsi specialistici nei settori delle tecnologie avanzate, tuttavia riteniamo che lo Human & Technology Training Center sia importante per raggiungere in maniera efficace le persone che già lavorano in azienda, soprattutto nei ruoli manageriali, che necessitano di una formazione tecnica sulle innovazioni più recenti. Il nostro supporto sarà proprio quello di fornire la nostra esperienza in questi settori per offrire un contributo scientifico a questo progetto formativo”.



# Reggio Emilia e la meccanica intelligente

di **Fabio Storchi** • Presidente Unindustria Reggio Emilia

**E**ra da poco iniziato il nuovo millennio e all'interno dei padiglioni della Fiera di Reggio Emilia avveniva un fatto senza precedenti. Imprenditori, autorità, docenti e centinaia di studenti degli istituti tecnici e della facoltà di ingegneria partecipavano a un convegno dedicato alla Meccatronica e alla prova su strada di un veicolo sperimentale, progettato dalla multinazionale svedese SKF, dotato di innovative soluzioni drive-by-wire.

Nasceva ufficialmente in quell'occasione il Club Meccatronica, alla cui costituzione mi sono dedicato con entusiasmo nel corso del mio primo mandato alla guida dell'Associazione degli industriali reggiani. Il 2004, che oggi appare lontano, fu un anno nel quale l'industria emiliana era impegnata a confrontarsi con la nuova dimensione dei mercati dovuti all'entrata della Cina nel WTO, con l'innovazione dei prodotti e con la riorganizzazione dei processi. Non a caso di lì a poco gli industriali reggiani avrebbero ospitato per alcuni giorni James P. Womack autore negli anni '90 del best seller mondiale "La macchina che ha cambiato il mondo". Il libro che da tre decenni rappresenta l'insuperato manifesto del Lean Thinking.

Allora come ora lo spirito dei tempi imponeva quel rinnovamento della cultura d'impresa da me sempre perseguito. Negli anni '90, infatti, ho partecipato alla costituzione di Unimore, l'Università di Modena e Reggio Emilia, che oggi conta oltre 25.000 iscritti di cui quasi diecimila nel solo capoluogo reggiano. Nel 2003 ho contribuito, insieme al compianto prof. Olmes Bisi, che qui voglio ricordare, alla progettazione e all'avvio del corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica presso la sede reggiana di Unimore.

Nel corso degli anni velocemente trascorsi, il Club Meccatronica ha saputo non solo svolgere la funzione per cui era nato, ovvero affermare un'identità meccatronica dell'industria reggiana, ma anche arricchire il dibattito pubblico locale, regionale e nazionale. Penso agli Stati Generali del Comune di Reggio Emilia, indetti dal Sindaco Del Rio a cavallo del primo decennio del secolo, che hanno coinvolto istituzionalmente il Club Meccatronica affinché elaborasse visioni e progetti per promuovere soluzioni locali di open innovation. Mi riferisco alle quattordici



FABIO STORCHI

**HUMAN & TECHNOLOGY  
TRAINING CENTER**  
Digital District · RE

Innovation, Technology & Education

**Formazione per persone e aziende  
sui temi dell'innovazione digitale**

- MASTER POST LAUREA
- PERCORSI EXECUTIVE
- PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI
- PERCORSI CUSTOMIZZATI PER AZIENDE



Scansiona il QR Code  
e contattaci per saperne di più

edizioni del Premio Italiano Meccatronica promosso dagli industriali reggiani o, ancora, al riconoscimento del "distretto della Meccatronica di Reggio Emilia" nel novero ufficiale del Monitor dei Distretti di Intesa San Paolo.

Ho attinto volutamente a ricordi e accadimenti per evidenziare la natura di un impegno associativo, ormai trentennale, che ha saputo via via evolversi in coerenza con le esigenze delle imprese e, soprattutto, con il nuovo paradigma della Quarta Rivoluzione Industriale.

Se penso all'Internet delle Cose, ai Big Data, all'Intelligenza Artificiale o alle auto a guida autonoma, se in altri termini guardo a ciò che oggi abbiamo davanti, comprendo con emozione quanta acqua e soprattutto quanta innovazione è passata in questi anni sotto i "nostri ponti" progettati da Santiago Calatrava.

Questa riflessione è la premessa indispensabile per porre in evidenza come la Meccatronica reggiana sia molto più di un distretto. È, infatti, la storia consolidata di passioni, visioni e tecnica che si sono fatti prodotto, poi metodo e poi ancora sistemi unici al mondo per la loro capacità di imprimere energia a motori, macchine e veicoli di ogni tipo.

Tutto ciò conferma, una volta di più, che ogni luogo è diverso dagli altri, perché costruito pazientemente dalla natura e dalla storia; per questo possiede non solo un'identità, ma anche una spontanea affinità produttiva che dipende dalla cultura che permea l'ambiente e le persone che lo vivono.

Di questa peculiarità parleremo in queste pagine che si sforzano di mettere a fuoco lo stato dell'arte della Meccatronica in una terra pragmatica nella quale i sogni, grazie alla creatività di imprenditori visionari, sono diventati macchine e componenti essenziali per la movimentazione della terra, per la mobilità di merci e persone, per i processi produttivi e per la logistica in ogni parte del mondo.

Tutto ciò grazie a una capacità unica di saper interpretare il mercato, di avvicinarsi culturalmente, prima ancora che commercialmente, a mercati lontani, per diffondere in tal modo la peculiarità dei prodotti industriali reggiani nei mercati internazionali.

Non potrebbe esser altrimenti; nonostante la presenza a Reggio Emilia di imprese leader in diversi altri settori industriali, l'eredità storica delle Officine Reggiane, ovvero

**"REGGIANE"**

l'"intelligenza meccanica", rimane la conoscenza distintiva di un sistema di imprese che l'impegno associativo degli ultimi vent'anni ha fatto apprezzare come "la Meccatronica di Reggio Emilia".

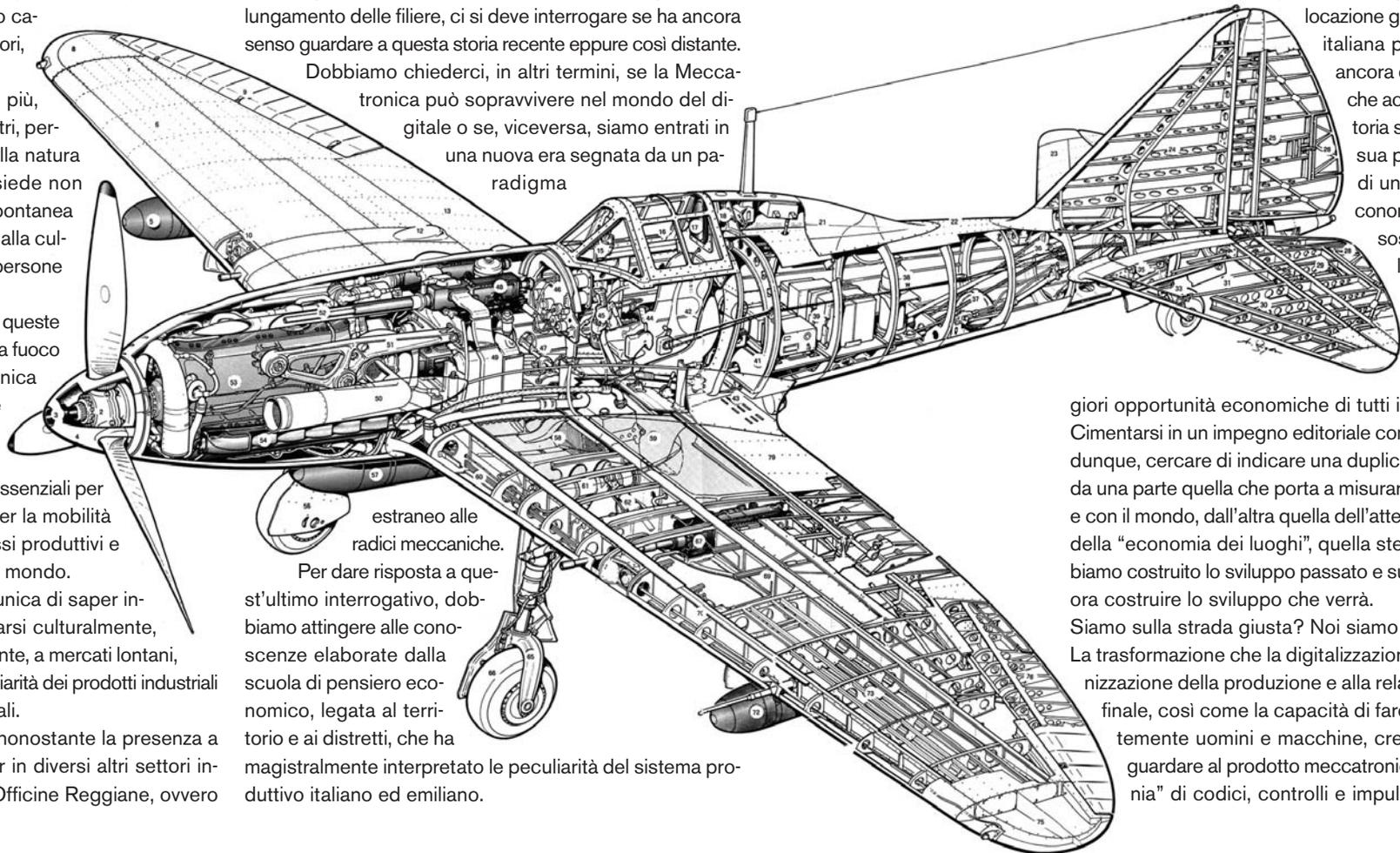
In questo arco di tempo, infatti, l'Associazione degli Industriali ha commissionato ben tre ricerche, realizzate da Antares, per approfondire la realtà meccatronica locale, definirne il profilo e individuarne le traiettorie. È andata così formandosi una nuova consapevolezza: gli imprenditori hanno compreso che i "congegni meccanici" prodotti a Reggio Emilia potevano contribuire a "cambiare il mondo", grazie a un'attenzione scrupolosa nei confronti delle esigenze del cliente, della qualità dei prodotti, dei servizi e della evoluzione tecnologica ed organizzativa dell'impresa. Un'attenzione, diventata nel tempo prassi diffusa e consolidata, che ha contribuito a gettare le basi indispensabili per affrontare la rivoluzione digitale in corso e la transizione verso l'industria 4.0.

Certo, considerando la rapidità dei cambiamenti, l'evoluzione tecnologica, l'internazionalizzazione e il conseguente allungamento delle filiere, ci si deve interrogare se ha ancora senso guardare a questa storia recente eppure così distante.

Dobbiamo chiederci, in altri termini, se la Meccatronica può sopravvivere nel mondo del digitale o se, viceversa, siamo entrati in una nuova era segnata da un paradigma

estraneo alle radici meccaniche.

Per dare risposta a quest'ultimo interrogativo, dobbiamo attingere alle conoscenze elaborate dalla scuola di pensiero economico, legata al territorio e ai distretti, che ha magistralmente interpretato le peculiarità del sistema produttivo italiano ed emiliano.



La ricchezza dell'Italia sta nel saper fare, fondamentale vantaggio competitivo di tutte quelle attività basate su creatività e ingegno, che rappresentano il vero motore della nostra economia. La linfa vitale è la nostra cultura multi-millenaria, nutrita quotidianamente ed appassionatamente nei territori.

Oggi più che mai, in una realtà globale destinata a rimanere condizionata dagli effetti economici e sociali della pandemia da Covid-19, dobbiamo avere la consapevolezza che il modello economico italiano, cosiddetto degli "ecosistemi", rappresenta nella sua unicità una risorsa straordinaria.

Il nostro tessuto economico, organizzato "dal basso verso l'alto", ovvero al contrario di quello delle altre potenze economiche mondiali, è molto più resiliente e capace di adattarsi alla complessità globale, che aumenta a causa del boom demografico, delle regolamentazioni, delle tecnologie e, proprio in queste settimane, della crisi economica causata dagli effetti devastanti del nuovo virus.

Nonostante tutto ciò, sono convinto che, grazie alle competenze, all'ingegno e alla sua collocazione geografica, l'industria italiana possa e debba fare ancora di più. Penso, infatti, che accanto alla sua traiettoria storica sia anche alla sua portata la conquista di una leadership nell'economia emergente della sostenibilità ambientale che, oltre a risolvere una questione decisiva per il pianeta, sta diventando una delle maggiori opportunità economiche di tutti i tempi.

Cimentarsi in un impegno editoriale come questo significa, dunque, cercare di indicare una duplice via da percorrere: da una parte quella che porta a misurarsi con la tecnologia e con il mondo, dall'altra quella dell'attenzione nei confronti della "economia dei luoghi", quella stessa sulla quale abbiamo costruito lo sviluppo passato e sulla quale dobbiamo ora costruire lo sviluppo che verrà.

Siamo sulla strada giusta? Noi siamo convinti di sì.

La trasformazione che la digitalizzazione imprime all'organizzazione della produzione e alla relazione con il cliente finale, così come la capacità di fare dialogare costantemente uomini e macchine, crea le condizioni per guardare al prodotto meccatronico come una "sinfonia" di codici, controlli e impulsi, dove il software



**"REGGIANE"**  
OFFICINE MECCANICHE ITALIANE S.p.A.  
REGGIO EMILIA  
**LA NOSTRA PRODUZIONE**

IMPIANTI & MACCHINE PER  
**MOLINI**

IMPIANTI & MACCHINE PER  
**SILOS**

IMPIANTI & MACCHINE PER  
**PASTIFICI**

IMPIANTI & MACCHINE PER  
**LATERIZI**

MACCHINE PER  
**AGRICOLTURA**

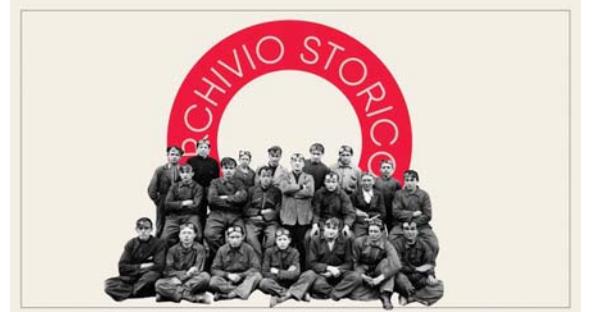
COSTRUZIONI DI  
**CALDARERIA**

COSTRUZIONI  
**METALLICHE**

FERROVIARIE  
COSTRUZIONI  
TRAMVIARIE  
FILOVIARIE

FUCINATI  
FORGIATI  
STAMPATI

FUSIONI IN  
GHISA  
BRONZO  
LEGHE LEGGERE



assume centralità sulle componenti meccaniche e l'uomo ne diventa il direttore d'orchestra. In tale prospettiva, la Meccatronica reggiana, con la sua anima di fornitrice di sistemi per le grandi industrie mondiali, è agganciata alle due grandi rivoluzioni che interessano l'economia globale: la trasformazione dell'industria, a partire dall'automotive, indotta dall'elettrificazione dei veicoli e dalla intelligenza artificiale e l'evoluzione della logistica e della distribuzione sotto l'impulso di internet e del commercio online.

Una fase di radicale trasformazione che investe le grandi e le piccole imprese reggiane ormai saldamente ancorate a filiere estese a cinque continenti. Una trasformazione che, come detto più sopra, dovrà confrontarsi anche con la sostenibilità ed in particolare con la realizzazione di un'economia sempre più circolare.

Questo libro, dedicato alla Meccatronica reggiana, ha certamente l'intento di guardare avanti e, tuttavia, grazie alla pluralità di voci e di pensieri con cui è realizzato, rappresenta una reale opportunità di riflessione ed un contributo straordinario per meglio comprendere gli elementi costitutivi del recente passato. In queste pagine, dunque, troverete anche un viaggio nella storia, a partire dai "pionieri dei motori" del primo Novecento e soprattutto

dalla formidabile parabola industriale delle Officine Reggiane (1902), quando, all'alba della prima industrializzazione, le intuizioni non solo di uomini d'industria, ma anche di contadini, per lo più mezzadri, hanno concorso a cambiare il destino di un territorio e di un'intera comunità. Ritorna così quella "economia dei luoghi" che in questo caso è la storia di un "fare insieme".

Un distretto, hanno insegnato Marshall e la scuola di Beccattini, vive di e per gli scambi spesso informali che si generano tra imprenditori, lavoratori e componenti della società allargata.

Oltre a questa lettura c'è la prospettiva di un sistema d'impresie che evolve grazie alla capacità del territorio e delle sue istituzioni di essere complementari alla crescita delle aziende.

Mi riferisco a fattori "esterni", cruciali per permettere alle imprese di ideare prodotti, scambiarsi informazioni, generare lavoro e valore.

La presenza di queste "esternalità" rappresenta sicuramente, dopo il talento imprenditoriale, il secondo tratto distintivo

il libro



Società editrice Il Mulino

### REGGIO EMILIA, IL TERRITORIO DELLA MECCANICA INTELLIGENTE

A cura di Lorenzo Ciapetti e Franco Mosconi

Il volume "Reggio Emilia, il territorio della meccanica intelligente" illustra l'evoluzione del distretto meccatronico al tempo di Industria 4.0. La pubblicazione, curata da Lorenzo Ciapetti e Franco Mosconi,

è edita da Il Mulino e contiene la prefazione di Fabio Storchi, Presidente Unindustria Reggio Emilia.

Nelle 283 pagine del libro viene illustrata la dinamica evolutiva del distretto della meccatronica reggiana in cui si fondono tre dei principali fenomeni dell'economia del nostro tempo.

Il primo è la metamorfosi del «Modello emiliano», che nell'età dell'euro ha visto una significativa parte delle sue imprese manifatturiere scegliere con decisione la via di una concorrenza basata su fattori qualitativi (ricerca, tecnologia, design).

Il secondo è la resilienza dei «distretti industriali», una forma di organizzazione territoriale delle imprese capace di reagire con flessibilità ai cambiamenti dello scenario economico internazionale. Il terzo fenomeno, infine, è «Industria 4.0», ossia la quarta rivoluzione industriale dove il mondo fisico delle macchine si combina con il mondo virtuale dei dati. Il territorio della provincia di Reggio Emilia si caratterizza per numerose eccellenze imprenditoriali nate grazie alla «meccanica intelligente» che integra l'elettronica e l'informatica con la stessa meccanica.

Lungo le pagine del volume si intrecciano una rilettura storico-economica (si pensi al ruolo delle Officine Reggiane) con un approfondimento dell'attuale struttura del distretto.

Il quadro che ne esce pone in rilievo i comportamenti virtuosi sia delle imprese distrettuali, sia degli altri attori del distretto, quali associazioni, istituzioni, università.



#### FRANCO MOSCONI

Franco Mosconi è professore ordinario di Economia e politica industriale all'Università di Parma, dove è titolare della Cattedra Jean Monnet. Tra le sue pubblicazioni con il Mulino ricordiamo «La metamorfosi del "Modello emiliano"» (a cura di, 2012); «Dal garage al distretto. Il biomedicale mirandolese» (a cura di, 2017, in collaborazione con F. Montella).

# INVESTIGAZIONI PRIVATE A REGGIO EMILIA DAL 1976

## CHIERICI GIUSEPPE



### INVESTIGAZIONI BISMANTOVA

La **PROFESSIONALITA' E RISERVATEZZA** dell'agenzia Investigativa Bismantova sono garantite dalla presenza **ultra quarantennale** sul mercato e dalla **fiducia riconosciuta** dai numerosi clienti che negli anni si sono avvalsi dei nostri servizi con **soddisfazione**

**PER UNA CONSULENZA GRATUITA CONTATTARE IL N. 335 1383739**

#### INVESTIGAZIONI AZIENDALI

- Acquisizione di prove legalmente valide in sede giudiziale ad uso licenziamento per giusta causa o giustificato motivo
- Assenteismo, falsa malattia, infortuni simulati con documentazione comprovante attività compromettenti la pronta guarigione
- Scorretta fruizione dei permessi ex Legge 104/1992
- Indagini per sospetta infedeltà e disonestà soci,
- Uso difforme ed illecito di beni aziendali
- Controspionaggio e concorrenza sleale
- Indagini pre-assunzioni e verifica dei dati del curriculum

#### SICUREZZA E CYBER SECURITY

- Bonifiche ambienti, telefoni, cellulari, tablet e computer
- ethical-hacking , penetration test
- Controspionaggio industriale
- Tutela marchi e brevetti, contraffazione di merci

#### INFORMAZIONI COMMERCIALI

- Indagini finanziarie ed informazioni commerciali pre fido su persone, ditte e società per valutare l'affidabilità economica di potenziali clienti
- Indagini patrimoniali ad uso recupero crediti
- Rintraccio debitori, accertamenti bancari
- Rintraccio attività lavorativa ufficiale e irregolare
- Quantificazione del reddito e ricerca immobili e veicoli

#### INVESTIGAZIONI PRIVATE

- Controlli ed accertamenti di infedeltà coniugale con prove giuridicamente valide per determinare l'addebito in cause di separazione e divorzio (vedi art. 151 cc)
- Raccolta di documentazione sulla violazione dei doveri coniugali, con dossier completo di foto e video
- Indagini sulle attività lavorative non ufficiali del coniuge
- Indagini comprovanti la convivenza more uxorio
- Verifiche sull'effettivo tenore di vita del coniuge o dei figli maggiorenni, utile alla revisione del mantenimento
- Indagini per la tutela e l'affidamento dei minori

#### CONTROLLO GIOVANI

- Frequentazioni, comportamenti ed utilizzo di sostanze stupefacenti o abuso di alcolici, test antidroga, ludopatie

#### TRANQUILLITA' FAMILIARE

- Anti stalking
- Controllo molestie, danneggiamenti e persecuzioni
- Telefonate anonime



Associato **FEDERPOL**

**Via Che Guevara, 55 - 42123 Reggio Emilia tel. 0522 287342**

info@bismantovainvestigazioni.it www.bismantovainvestigazioni.it

del sistema Reggio Emilia. Una realtà dove la meccanica intelligente ha potuto svilupparsi grazie all'intelligenza del territorio.

È questa l'essenza di quella "coralità produttiva" che in pochi decenni è stata capace di rendere visibile Reggio Emilia nel mondo.

Un'avventura internazionale che ci riporta sempre alla realtà locale dove tutto è nato e dove tutto è destinato a cambiare nuovamente.

Siamo così protagonisti di un lungo viaggio fatto di andate e ritorni.

Ci aiutano a interpretare il senso di tutto ciò le parole del marchese della poesia di Rainer Maria Rilke che alla domanda del suo alfiere "perché cavalcate per queste terre?", risponde "Per ritornare".

Esattamente come Ulisse con la sua Itaca.

Un riferimento appropriato per chi fa impresa, chi innova, chi si sforza di produrre qualcosa di utile per il mondo ovvero, l'Homo Faber di concezione umanistica che vive una tensione ideale analoga a quella di Ulisse. L'eroe ome-



#### LORENZO CIAPETTI

Lorenzo Ciapetti è Direttore del Centro ricerche Antares, Università di Bologna, Campus di Forlì. Insegna Organizzazioni complesse per lo sviluppo al master sullo Sviluppo locale dell'Università del Piemonte Orientale. È coordinatore scientifico dell'Osservatorio Meccatronica in Italia promosso da Unindustria Reggio Emilia. Per il Mulino ha pubblicato «Lo sviluppo locale. Capacità e risorse di città e territori» (2010).

rico, infatti, è il simbolo della ricerca della conoscenza, di colui che instancabilmente percorre nuove strade e sposta continuamente i traguardi di quel suo inarrestabile viaggio verso ciò che è ancora sconosciuto.

Ed è qui, proprio in quello che ancora non c'è, il luogo dove germogliano i semi dell'innovazione.

**“Ed è qui, proprio in quello che ancora non c'è, il luogo dove germogliano i semi dell'innovazione”**

Fabio Storchi • Presidente Unindustria Reggio Emilia



**UMANA®**

# FIDUCIA AL LAVORO



[www.umana.it](http://www.umana.it)

Lavoro Temporaneo • Staff Leasing • Intermediazione • Ricerca e Selezione  
Formazione • Outplacement • Politiche Attive del Lavoro

UMANA S.p.A. - Aut. Min. Lav. Prot. n. 1181 - SG del 13/12/2004  
Sede Legale e Direzione Generale: Via Colombara, 113 - 30176 - Marghera - VENEZIA  
Tel. 041.2587311 - Fax 041.2587411 - [info@umana.it](mailto:info@umana.it)

# DISTRETTI NELLA PANDEMIA, REGGIO E LA RESISTENZA MECCATRONICA

di **Dario Di Vico** • Giornalista

Il libro che Lorenzo Ciapetti e Franco Mosconi hanno dedicato alla meccatronica reggiana è il primo approfondimento sulla realtà dei distretti italiani che esce dopo il Covid-19 e quindi finisce per rivestire un interesse che va al di là della specificità settoriale e territoriale.

I nomi delle imprese che animano il distretto vanno dalla Lombardini alla Comer, dalla Interpump alla Ogni-bene Power passando per Walvoil ed Elettric80, ma accanto a sette grandi stabilimenti il 60% delle unità locali è costituito da micro-imprese sotto i 10 addetti. Due terzi delle aziende operano nel comparto della meccanica, il 22% nell'Ict e l'11% nel comparto delle riparazioni, manutenzioni e installazioni.

**76 chilometri**  
la distanza media della filiera di approvvigionamenti dell'industria meccatronica reggiana

Sullo sfondo, in un gioco di path dependency a cui gli autori assegnano grande importanza, c'è la robusta storia delle Officine Reggiane, a cui va scritto il grande merito di aver creato un ecosistema meccanico ante litteram, un'atmosfera industriale del luogo. Che non solo ha resistito nel tempo ma si presenta oggi all'appello con le grandi sfide del dopo pandemia, a seguito di un decennio in cui ha saputo consolidare la presenza sui mercati internazionali.

In questa chiave un tratto peculiare del distretto va sottolineato: è particolarmente integrato grazie a una filiera di approvvigionamenti che mostra una distanza media di 79 chilometri («una supply chain a misura della

via Emilia») e che di conseguenza, come commenta Mosconi, lo mette al riparo da bruschi stop dei processi di globalizzazione e lo rende facilmente coinvolgibile nelle dinamiche di regionalizzazione degli scambi, di catene del valore più centrate sulle macroaree (per noi l'Europa) e reshoring. Il tutto però a patto di riuscire, nel contempo, a difendere il vantaggio competitivo della meccatronica reggiana che finora ha fatto leva su quella che Ciapetti chiama «intelligenza ricombinatoria» di tecnologie di diversa natura e che ha permesso agli imprenditori locali di non proporsi al mercato mai come produttori di commodity.

Ma il business non si sta spostando velocemente verso la definitiva supremazia del software? E allora come possono replicare gli industriali meccanici per accrescere il valore dei loro sistemi e non rischiare di diventare nel giro di un lustro dei meri fornitori delle grandi compagnie tedesche e non solo? Le risposte che Ciapetti dà a queste domande sono ad ampio spettro: abbracciano rapporti più stretti con le università, il superamento di alcune angustie tipiche del capitalismo familiare, ovviamente maggiori investimenti in ricerca e sviluppo e soprattutto una piccola rivoluzione culturale dei distretti. Far convivere cooperazione e concorrenza non solo nelle esternalità ma anche nel cuore della sfida



**DARIO DI VICO**

Dario Di Vico è inviato del Corriere della Sera e tra i fondatori di La Nuvola del Lavoro, blog della testata. Laureato in Sociologia a l'Università La Sapienza di Roma, ha iniziato a occuparsi di giornalismo durante l'attività sindacale, creando il periodico Fabbrica/Impresa. In seguito, ha iniziato a scrivere di temi sindacali sul quotidiano la Gazzetta del Popolo e sul settimanale Mondo Economico. Ha lavorato per il settimanale Il Mondo e Italia Oggi. Dal 1989 è giornalista per il Corriere della Sera, di cui è stato anche vicedirettore, dove si occupa di economia e politica.

digitale. In soldoni vorrebbe dire mettere in relazione i modelli vincenti delle aziende attraverso modalità di innovazione aperta – una novità – a vantaggio di tutti gli attori distrettuali, anche se in competizione tra loro. Nell'era digitale, conclude, «non serve solo una regia della tecnologia ma anche una regia della complessità territoriale».

P.S. A proposito di contraddizioni e complessità è esemplare l'impatto «emiliano» dell'asta elettrica: i meccatronici già fornitori dell'automotive sono avvantaggiati perché i nuovi veicoli richiedono una maggiore integrazione e invece restano spiazzati i componentisti specializzati nella fornitura per le auto tradizionali.



# LA MECCANICA INTELLIGENTE E IL FUTURO INDUSTRIALE REGGIANO

Dibattito televisivo sulla piattaforma di Sky e sul canale Web di Milano Finanza Class Cnbc

di **Daniele Petrone** • Giornalista de il Resto del Carlino



“Investire sul capitale umano”. È questa la ricetta che ha portato il distretto di Reggio Emilia a diventare un modello per la meccatronica italiana e non solo. Ma per il presidente di Unindustria, Fabio Storchi è anche una “soluzione per restare competitivi durante e dopo la pandemia”. Di questi segreti, di rivoluzione digitale, di formazione e di futuro si è parlato lo scorso 23 novembre in diretta su Class Cnbc – il canale tv di Milano Finanza – dov'è stato presentato (nella trasmissione dedicata all'industria 4.0 condotta dal giornalista nonché direttore di Class Cnbc **Andrea Cabrini**) il volume dal titolo 'Reggio Emilia, il territorio della meccanica intelligente', edito da Il Mulino, curato da **Lorenzo Ciapetti**, direttore centro ricerca Antares e da **Franco Mosconi**, professore ordinario economia e politica industriale all'Università di Parma, in libreria dal 25 giugno.

Nelle 283 pagine si ripercorre l'evoluzione del distretto meccatronico reggiano, dalla metamorfosi del 'modello emiliano' alla 'resilienza' dei distretti industriali fino alla rivoluzione 4.0. Una rilettura storico-economica che ha introdotto il presidente **Fabio Storchi**, tra gli ospiti della puntata, il quale ha curato anche la prefazione del libro. “Il segreto del nostro distretto è nato quasi per caso – ha spiegato il numero uno di Unindustria Reggio Emilia – dalle ex Officine Reggiane che nel '41 contavano 11.225 dipendenti, fino ad essere la quarta fabbrica italiana allora. Specializzata in macchine ferroviarie e agricole, divennero produttori dei famosi aerei caccia da combattimento portando competenze elevate a Reggio Emilia. Ma anche una serie di aspetti inediti: furono i primi a far lavorare massivamente le donne, ad avere un centro di formazione, a cercare menti all'estero oltre che assumere nel potente triangolo industriale Milano-Genova-Torino. Tutto questo ha fatto

germogliare la capacità produttiva del nostro distretto perché quando le ex Reggiane andarono in liquidazione coatta amministrativa nel Dopoguerra, tutte queste intelligenze umane generarono piccole imprese metalmeccaniche, manifatturiere, oleodinamiche, elettromeccaniche, elettroniche e informatiche. Ed è qui che si è costruita la base per la meccatronica



reggiana. Lavorando nel mondo hanno appreso le metodiche e le tecnologie più moderne dai player mondiali. E ora, con l'inserimento del digitale, la nostra sfida futura è arrivare a prodotti sempre più performanti e personalizzati. Il software avrà un ruolo sempre più importante, ma solo se combinato dalle risorse umane”.

Il distretto della meccatronica reggiana vanta già ottime basi per vincere anche la sfida del 4.0. Lo testimoniano i numeri elaborati da Intesa San Paolo su dati Istat: 986 imprese nel 2017 (+59 rispetto al 2011) con 19.289 addetti (+ 8,7% in sei anni). L'export rappresenta il 4,9% delle esportazioni del settore meccanico nazionale nel 2018. Ad analizzarli è **Ciapetti**, uno degli autori del libro. “Il distretto reggiano ha una capacità combinatoria a livello locale, regionale e globale. È sempre stato capace di rimanere costante e crescente, riuscendo a 'mixare' l'intelligenza nei prodotti customizzati, ma tenendo insieme una capacità produttiva flessibile. Questi elementi saranno utili anche per la ripartenza post-pandemia”. A fargli eco anche il presidente di Federmeccanica, **Alberto Dal Poz**, in videocollegamento: “Reggio Emilia è un esempio anche culturale per la meccatronica.

Non è un caso che ne sia la patria perché ha avuto la capacità di tenere insieme la consapevolezza delle competenze e dei propri limiti in un territorio abbastanza piccolo, in capo a imprenditori, lavoratori e corpi intermedi. Tanti soggetti diversi, ma tutti parte dello stesso tavolo. Credo che queste debbano essere le linee guida anche per il futuro dove il Covid ha rallentato il movimento fisico, ma ha accelerato quello digitale: dobbiamo agire nell'adeguare il nostro saper essere impresa, col lavoro unito all'innovazione”.

Il professor **Mosconi** si è soffermato invece su un altro dato interessante: i 79 km di distanza media degli approvvigionamenti che fa del distretto meccatronico reg-



**CESARE FANTUZZI**

Cesare Fantuzzi è Direttore del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia, ha quasi 30 anni di esperienza nell'ambito dell'automazione industriale e della robotica, con una solida base scientifica comprendente oltre 220 pubblicazioni in importanti conferenze e riviste specifiche. È redattore associato della rivista internazionale "Mechatronics" della casa editrice Elsevier e delle Transactions on Automation Science and Engineering della IEEE, partecipa al comitato scientifico delle conferenze ETFA (Emerging technologies for Factory Automation) e CASE (Conference on Automation Science and Engineering). Partecipa al comitato tecnico scientifico del Consorzio Intellimech e del Premio Italiano Meccatronica.



**ALBERTO DAL POZ**

Alberto Dal Poz è Presidente di Federmeccanica dal 2017. Laureato in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Torino, ancora studente ha fondato la CO.MEC. S.p.A., specializzata nella componentistica meccanica di precisione in lamiera stampata per l'industria Automotive, oggi una solida realtà manifatturiera con una quota di export di oltre il 70% e uno stabilimento negli USA. Da oltre vent'anni Alberto è coinvolto nelle attività di Confindustria e dell'Unione Industriale di Torino, occupando diverse posizioni di rilievo. Nel 2009 ha fondato e presieduto fino al 2017, insieme a varie istituzioni locali ed imprese multinazionali, l'associazione SAE Torino Group, sezione torinese della internazionale SAE, Society of Automotive Engineers.

giano una delle realtà nazionali col rapporto di fornitura più ravvicinato (la media nazionale supera i 100 km). “Questo dimostra una relazione fortissima col territorio ed è anche per questo che l'Emilia-Romagna è la regione cresciuta di più in termini di Pil ed export pro-capite negli ultimi anni. Al 31 dicembre 2019 il distretto meccatronico reggiano è il primo distretto regionale con quasi 4 miliardi di export. Perché semplicemente si è investito e si è data importanza alla formazione nelle aziende, nelle scuole e nelle università”.

E la formazione rappresenta un altro punto cruciale del

distretto meccatronico reggiano. Lo testimonia **Cesare Fantuzzi**, direttore Dismi (Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria) di Unimore: "Credo che il background, l'humus territoriale di Reggio sia stato un grossissimo aiuto per integrare il capitale umano. Quando consideriamo nuove tecnologie e vere rivoluzioni come l'Industria 4.0, non basta comprare strumenti. Per poterli applicare ai processi occorrono competenze. E noi siamo stati all'avanguardia perché questa sinergia con le aziende, che ci hanno sempre considerato loro partner, ha prodotto un valore aggiunto fino ad essere competitivi a livello mondiale".

Restare competitivi è la vera sfida, ma qualcosa bisogna cambiare. L'editorialista del Corriere della Sera, anch'esso in collegamento tv, **Dario Di Vico** prende spunto proprio dal libro di **Ciapetti e Mosconi**.

"L'idea di un'innovazione circolare alle aziende dei distretti è buonissima. Devono cooperare su alcuni temi e restare concorrenziali su altri. Non sempre è stato così. Ricordo

un episodio: in un distretto ceramico si era posto il problema dello stoccaggio comune dei prodotti per evitare che i camion facessero avanti e indietro di ciascun stabilimento. Ma nella logica concorrenziale, per diffidenza delle aziende più grandi, questo progetto non andò avanti. Oggi bisogna essere lungimiranti. Oggi tutti i giorni si impazzisce sul previsionale del Pil, ma l'aspetto fondamentale è che non ci sia stata una caduta della domanda nel manifatturiero, cosa accaduta nei servizi per il riflesso negativo del turismo. Essendo rimasta in piedi l'offerta, qualche elemento sulla quale giocare la ripresa ce l'abbiamo. Poi ovvio che serva innovazione". Per il presidente di Federmeccanica **Alberto Dal Poz** "sarà l'internazionalizzazione la chiave di volta. La Cina si è tirata fuori dai guai molto in fretta, speriamo di essere loro fornitori adesso e attori protagonisti domani. Il piano 4.0 del Governo? Ci piace dal momento in cui

diventa parte integrante di una politica industriale che risulta ancora mancante ora. Dobbiamo elencare quei settori in cui dobbiamo puntare tutto perché ne dipende il nostro futuro".

Mentre per il professor **Mosconi** "abbiamo alcune cose da imparare dalla Germania. Ossia l'istituto che ha fatto la forza della manifattura tedesca e della ricerca applicata: il Fraunhofer. Se ne parla anche nel libro, soprattutto dell'esempio del land Baden-Württemberg dove ci sono più di dieci istituti. Significa che sono vicini ad ogni luogo in cui c'è una specializzazione produttiva e aiutano le imprese piccole e medie allo sviluppo".

Insomma, guai a fermare la ricer-

ca sull'innovazione e la formazione.

"Il segreto sta tutto nell'investire sul capitale umano – chiosa **Storchi** – Stiamo lavorando tanto come Unindustria per sviluppare con università e scuole una formazione continua a favore dei nostri collaboratori, in particolare nella formazione digitale. Avremo un 'human and technology training center' per formare chi esce dalle scuole. Stiamo parlando con Unimore per implementare i corsi di laurea digitali, dopo aver inaugurato quello di 'digital marketing' primo in Italia. Questo è lo sforzo che serve per uscire dalla crisi. Questa dovuta alla pandemia è pesantissima, ma ne abbiamo attraversate altre e noi emiliani nelle difficoltà ci esaltiamo, Magari anche noi presto avremo un Fraunhofer emiliano, a gennaio apriremo un laboratorio che sia una fabbrica del futuro per dare la possibilità alle nostre imprese di fare trasferimento tecnologico e far approdare gli imprenditori nell'era digitale. Siamo convinti che saranno queste le risposte vincenti".

Una meccatronica reggiana che fa scuola.



# CHECK UP SERVICE servizio tamponi rapidi

di **Mirco Prevoli** • Direttore Check-Up Service e **Elisa Salerno**, area Lavoro e Relazioni Sindacali Unindustria

Mesi appena trascorsi e quelli che ci apprestiamo ad affrontare in questa continua battaglia alla pandemia globale ci hanno resi consapevoli dell'estrema importanza che riveste la prevenzione e l'esigenza - spesso manifestata dalle imprese - di individuare precocemente l'insorgenza della malattia, soprattutto per arginare lo sviluppo di potenziali focolai all'interno degli stabilimenti aziendali. In questo senso, accanto ai protocolli anti-contagio, è importante anche lo screening, da attuarsi attraverso gli strumenti di diagnosi attualmente a disposizione e che consente di prevenire la diffusione della malattia in azienda e le successive implicazioni sanitarie e di responsabilità.

La scelta di Unindustria, attraverso la propria società di medicina del lavoro Check-Up Service e la collaborazione - in quanto soggetti esecutori del progetto - del laboratorio Bianalisi, è stata quella di organizzare e mettere a disposizione delle imprese associate e clienti un servizio riservato, che prevede la somministrazione dei cosiddetti "tamponi rapidi" per la ricerca dell'antigene virale ai lavoratori che desiderano, su libera scelta e in accordo con l'azienda, sottoporsi al test. Come spiega il Direttore Sanitario di Check Up Service Dott. Gianluca Lasa-

gni "il test antigenico si basa sulla ricerca, nei campioni respiratori, di proteine virali (antigeni). Le modalità di raccolta del campione sono del tutto analoghe a quelle dei test molecolari tradizionali (tampone naso-faringeo), ma i tempi di risposta sono molto più brevi. Le validazioni finora eseguite hanno mostrato un'elevata sensibilità e specificità per questo tipo di test. Tuttavia, essendoci comunque la possibilità di risultati falso-positivi, i soggetti che risultano positivi al test antigenico devono avere una conferma con un tampone molecolare tradizionale. Considerando che la sensibilità del test non è pari al 100% e, per di più, che esiste un cosiddetto "periodo finestra" fra il momento dell'esposizione a rischio e la comparsa della positività, grazie all'uso di tali test rapidi è stato comunque finora intercettato un rilevante numero di contagiati, probabilmente con alte cariche virali, che altrimenti non sarebbero stati individuati". Il test di screening viene eseguito da personale sanitario abilitato, a seconda delle necessità delle imprese e del numero dei dipendenti coinvolti, nelle sedi dei laboratori presenti sul territorio oppure presso la sede aziendale e la refertazione viene redatta da un medico biologo autorizzato. Lo straordinario impegno di tutti i soggetti coinvolti ha consentito di effettuare circa 90 screening in azienda in poco più di un mese dall'attivazione del servizio, oltre a una media di 100 tamponi giornalieri (tra rapidi e "tradizionali" di conferma) presso i laboratori.

L'iniziativa, che vuole offrire un supporto concreto a disposizione delle aziende e dei lavoratori, rappresenta un punto di riferimento operativo territoriale e costituisce un valido percorso di supporto rispetto a quello offerto dal Servizio Sanitario Nazionale in un'ottica di miglioramento della prevenzione nella battaglia alla pandemia.



  
Check-Up Service

## SERVIZIO TAMPONI RAPIDI

Una risposta importante all'esigenza di individuare precocemente l'insorgenza del Covid-19 sui luoghi di lavoro



Presidi medici territoriali riservati alle imprese associate ad Unindustria Reggio Emilia e clienti di Check-Up Service

**INFO:**

Unindustria Reggio Emilia  
Tel. 0522 409711  
e-mail: [infotamponi@unindustriareggioemilia.it](mailto:infotamponi@unindustriareggioemilia.it)

**PRENOTAZIONI:**

Check Up Service  
Tel. 0522369011  
e-mail: [prenotazionetamponi@checkupservice.it](mailto:prenotazionetamponi@checkupservice.it)

  
UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA

# STUDIARE ALL'ESTERO? CON INTERCULTURA SI PUÒ FARE

di **Carla Fontana** • C. L. Intercultura Reggio Emilia

Il 2020 è stato un anno particolare anche per i programmi di mobilità studentesca. Durante la primavera scorsa, quando per la prima volta il mondo ha dovuto affrontare le incognite della pandemia, centinaia di studenti sono rientrati in anticipo dalle loro esperienze all'estero. Tra questi c'erano anche circa 20 ragazzi del territorio reggiano, partiti lo scorso settembre con Intercultura.

Intercultura è un'associazione di volontariato senza scopo di lucro, leader dal 1955

nel campo degli scambi scolastici interculturali, eretta in Ente morale posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri e riconosciuta con decreto dal Presidente della Repubblica (DPR n. 578/1985). L'Associazione promuove l'organizzazione di scambi interculturali in tutto il mondo con l'obiettivo di contribuire alla formazione internazionale di giovani, famiglie e scuole e vanta un'esperienza di oltre 65 anni che le permette di gestire anche le situazioni più impreviste. A fianco all'Associazione opera la Fondazione Intercultura, che collabora con centinaia di aziende, fondazioni ed enti, promuovendo un ampio programma di borse di studio per studenti meritevoli e bisognosi di sostegno economico.

Con la riapertura delle scuole, nel rispetto di tutte le normative nazionali ed internazionali vigenti, Intercultura ha riattivato i programmi per diverse destinazioni e ad oggi sono circa 400 gli studenti italiani che stanno frequentando un periodo di scuola all'estero. Tra chi è in procinto di partire per quest'avventura, ci sono anche sei studenti della provincia di Reggio Emilia: Laura B., Margherita M.D. Aurora M; mentre altri tre hanno già cominciato il loro anno all'estero con le loro famiglie ospitanti: Emma B. in Uruguay,



Jacopo D. S. in Belgio e Francesca S. in Francia. Pur consapevoli delle difficoltà aggiuntive subentrate con il Covid-19, spicca in loro la voglia di mettersi in gioco, di affrontare nuove sfide, per arrivare a compiere un percorso di crescita unico, che li porterà ad una maggiore apertura mentale, indipendenza e alla creazione di forti legami indimenticabili. Durante i contatti con i volontari descrivono con energia ed entusiasmo la loro nuova routine e gli scambi con la loro nuova famiglia.

In questo periodo stanno arrivando in Italia anche tanti giovani di Paesi diversi pronti a studiare nel nostro Paese e a scoprire la nostra cultura. Nella provincia di Reggio Emilia ora vivono con le loro famiglie Ignacio dal Messico, ospitato per un anno a Rio Saliceto ed Elif dalla Turchia, ospitata a Reggio Emilia.

Con Intercultura è possibile partire richiedendo una borsa di studio, messa a disposizione direttamente dall'Associazione attraverso fondi propri o grazie a organizzazioni partner che sostengono la missione di Intercultura. Nel territorio di Reggio Emilia sono già attive due borse di studio della Fondazione Manodori e una borsa di studio dell'Officina Bocedi, ma Intercultura è sempre alla ricerca di nuovi partner che condividano i suoi ideali e che sostengono il progetto delle Borse di studio a favore di studenti del territorio meritevoli e bisognosi. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito [www.intercultura.it/sostenitori/perche-intercultura](http://www.intercultura.it/sostenitori/perche-intercultura) o scrivere a [interculturare@gmail.com](mailto:interculturare@gmail.com).

## EFFETTO INTERCULTURA: UN'ESPERIENZA CHE FA CRESCERE E CHE CAMBIA LA VITA

Tra gli studenti partiti dalle scuole del territorio di Reggio

Emilia, molti riconoscono il forte impatto dell'esperienza con Intercultura nel loro percorso di crescita, come conferma Vanessa: «Il momento più bello è stato quando mi sono accorta che i miei compagni di classe mi aspettavano per passare insieme la pausa pranzo, ero parte integrante del gruppo!», definendo il suo anno a San Francisco come "esuberante" per la ricchezza

delle emozioni e la quantità di attività che le ha permesso di «non

**400**  
studenti italiani  
stanno frequentando corsi  
di studi all'estero nonostante  
la battuta d'arresto  
imposta dalla  
pandemia

stare ferma un secondo»; o come Emma, che dopo la sua esperienza in Tunisia si è innamorata della cultura e della lingua araba, di cui vuole proseguire lo studio dopo il liceo. Poi, Martina racconta con entusiasmo la visita al villaggio di Babbo Natale al Circolo

Polare Artico, compiuta con la famiglia durante

l'anno in Finlandia, mentre Alessia ricorda l'unica vittoria della squadra di football della sua scuola in Minnesota, giocata all'aperto mentre nevicava e sulle tribune tutti erano seduti appiccicati per riscaldarsi, e afferma: «Mi sono sentita parte della comunità e abbiamo esultato come matti, nonostante il freddo». «Se dovessi riassumere il mio anno in Thailandia in tre parole – racconta, in seguito, Giovanni (il terzo da sinistra nella foto) – direi: irripetibile, perché non avrò più 17 anni e le altre esperienze all'estero non saranno simili, educativa e... scimmie! Perché la mia città, Lopburi, è famosa in tutto il paese per i macachi dalla coda lunga che vivono nel centro della città nelle vicinanze del tempio Khmer».

Secondo un'indagine condotta dall'Istituto di ricerca Ipsos su un campione di 886 partecipanti ai programmi di Intercultura, partiti tra il 1977 e il 2012

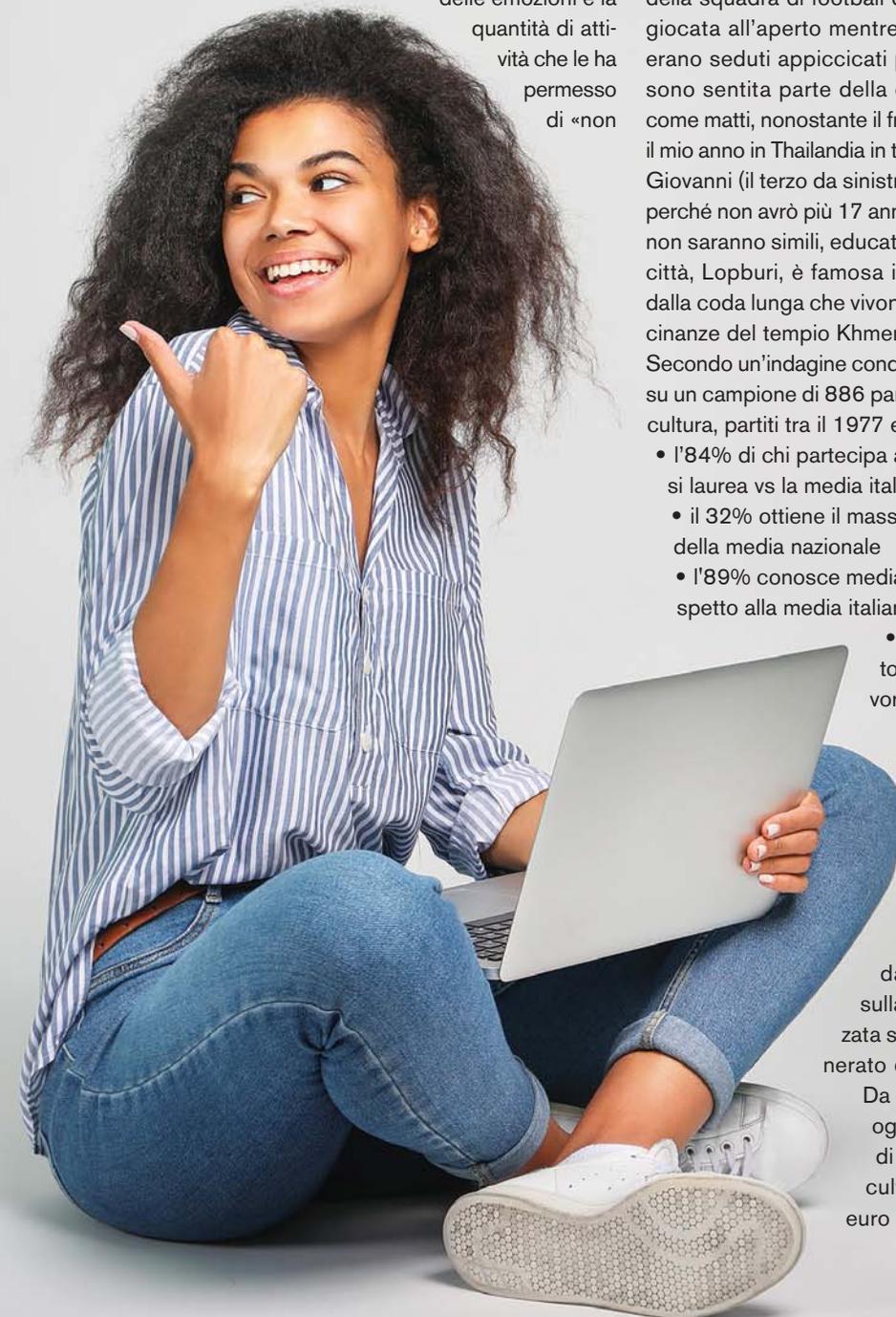
- l'84% di chi partecipa a un programma di Intercultura si laurea vs la media italiana tra ex liceali pari al 56%
- il 32% ottiene il massimo alla laurea rispetto al 24% della media nazionale
- l'89% conosce mediamente due lingue straniere, rispetto alla media italiana del 24%

• l'84% dichiara di non avere avuto difficoltà a trovare/cambiare lavoro;

• il 48% ha svolto attività di volontariato, rispetto alla media degli italiani del 13%

Pertanto, il beneficio del singolo studente va a ricadere sulla collettività tutta.

Lo dimostra anche una ricerca condotta nel corso del 2020 da Human Foundation basata sulla metodologia SROI e focalizzata sull'analisi del valore sociale generato dai programmi di Intercultura. Da questo studio emerge che, per ogni euro investito nei programmi di mobilità studentesca di Intercultura, sono stati generati 3,13 euro di beneficio sociale.



**CAFFÈ PER DORA**

Comprare caffè per sostenere le famiglie di persone con demenza simile. Esiste un modo diverso di fare solidarietà. Ci sono aziende molto innovative che hanno sempre fatto coesistere l'obiettivo di fare business con l'attenzione alla



comunità e il loro impatto sociale ed ambientale. La reggiana Data X (settore informatico) sostiene da anni l'emporio Solidale come azienda, ma anche coinvolgendo dipendenti e clienti nella partecipazione al progetto di contrasto alle nuove povertà della città. In occasione del Natale 2019 ha deciso di sostenere anche Aima – Associazione italiana malattia Alzheimer di Reggio Emilia, facendo una donazione

per le noci solidali proposte dall'associazione, pensate come pensiero da regalare ai propri dipendenti e clienti. In questo 2020, anno di fragilità per tutti e soprattutto per il Terzo Settore, Data X ha fatto un ulteriore salto nel suo approccio alla solidarietà: ha rinnovato il suo sostegno ad Aima nell'ambito della loro campagna "#uncaffèperilcaffè". Con una donazione da 500 euro ha ricevuto in cambio decine di confezioni di caffè poi girate all'emporio solidale cittadino. Per le scorte di Dora il caffè è un bene prezioso. Per sostenere Dora: [www.emporiadora.it](http://www.emporiadora.it).

**PANETTONE CROCE VERDE**

Per celebrare le Festività natalizie Croce Verde Reggio Emilia propone panettoni che hanno una caratteristica unica: aiutano la comunità.

I panettoni sono 100% artigianali (Albertengo) e sono proposti in abbinamento con il nuovo calendario Croce Verde 2021 (versione da tavolo o parete), realizzato in collaborazione con la Reggiana Calcio. Oltre a fotografie dei volontari e di momenti importanti per la Pubblica Assistenza, il calendario presenta infatti una serie di scatti dell'ultima stagione della Reggiana che ha portato alla promozione in Serie B.

Inoltre sul calendario è possibile trovare tutti i riferimenti per contattare la Pubblica Assistenza Croce Verde in caso di bisogno, in primis il numero unico 05223200 e le indicazioni

per scegliere di devolvere il 5x1000 a Croce Verde Reggio Emilia. Il kit è disponibile con una donazione di 20 euro, oppure il solo panettone 15 euro o il solo calendario 5 euro. Informazioni e prenotazioni: tel. 338 6766238, mail [info@croceverde.re.it](mailto:info@croceverde.re.it).

Croce Verde si occuperà anche della consegna gratuita a domicilio, in piena sicurezza.

**DONAZIONE GRADE**

È stata intrapresa da Fondazione GRADE Onlus, in accordo con l'azienda ospedaliera, una nuova azione a favore dell'IRCCS AUSL di Reggio Emilia per dare una risposta migliore a questa seconda ondata di Covid19. Stanziati 50.000 euro che finanzieranno l'ospitalità in strutture del territorio, per medici e operatori socio sanitari provenienti da altre province o regioni chiamati per fronteggiare la pandemia. Dopo questa prima elargizione il progetto è aperto a donazioni da parte di privati e aziende che vogliano contribuire a questo obiettivo. Informazioni: segreteria GRADE tel. 0522295059, mail [info@grade.it](mailto:info@grade.it).

**BOTTEGA CASA BETANIA**

È aperta fino a Natale ad Albinea la "LaCasadelleCoseBuone", negozio temporaneo per far conoscere i prodotti gastronomici delle cooperative sociali reggiane e non solo. Si trova sotto l'isolato Fola ad Albinea, in via Crocioni 1/n, ed è gestito da

Casa Betania, una delle più note realtà solidali albinetane e non solo. All'interno si possono trovare cibi, manufatti e materie prime realizzati nel laboratorio di Casa Betania o provenienti dalle cooperative sociali e agricole del territorio, così da valorizzare i progetti già esistenti.



Dopo il taglio del nastro di metà novembre, alla presenza del sindaco Nico Giberti e della parlamentare reggiana Antonella Incerti, il temporary store lavorerà sino a Natale nei fine settimana dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30 del venerdì e del sabato e dalle 8.30 alle 13 della domenica. Info e consegne telefoniche: tel. 3792144895 e [www.casabetania.it](http://www.casabetania.it).



**PROGETTO PULCINO PER L'OSPEDALE**

L'associazione Progetto Pulcino ha donato al personale medico ed infermieristico della Terapia Intensiva Neonatale sei giacche termiche impermeabili Rescue Line per il Servizio di Trasporto Emergenza Neonatale. Il servizio, infatti, avviene spesso in condizioni atmosferiche avverse ed anche in orario notturno. Negli scorsi anni Progetto Pulcino aveva attrezzato l'incu-



batrice da trasporto di monitor per la rilevazione dei parametri vitali e aveva dotato lo STEN di zaino di emergenza con tutto il necessario per la rianimazione neonatale. Il prossimo obiettivo è l'acquisto di un videolaringoscopio per agevolare l'intubazione tracheale nei neonati con difficoltà respiratoria e malformazioni delle vie aeree. Sul sito [www.progettopulcino.org](http://www.progettopulcino.org) saranno condivise le iniziative per sensibilizzare la cittadinanza al tema della nascita pretermine. Informazioni: 05221607244, [www.progettopulcino.org](http://www.progettopulcino.org), [www.facebook.com/ProgettoPulcinoOnlus](https://www.facebook.com/ProgettoPulcinoOnlus).

**CESTI CON AZIONE SOLIDALE**

Cesti natalizi per aiutare tanti progetti sul territorio. In vista delle festività Associazione Solidarietà, promotrice dello storico progetto Azione Solidale, propone la realizzazione di commissionare dei cesti, cassette o borse regalo, realizzati con prodotti solidali (cioè ricevuti in donazione), da utilizzare secondo le varie necessità. In cambio è richiesto un contributo libero o donazione liberale (che consente i benefici fiscali) commisurato alla

tipologia di confezione richiesta, che concorrerà alle spese di gestione del progetto stesso. Azione Solidale dagli anni '90 permette la raccolta di prodotti alimentari, in prossimità di scadenza o con difetti di confezionamento e/o etichettatura ma perfettamente edibili, donati dalle aziende produttrici e dalla grande distribuzione. Questi prodotti vengono poi ridistribuiti ad enti ed associazioni che ne facciano richiesta per i propri assistiti.



Informazioni: tel. 0522679926 e 3777800985 o mail [azion-solidale@solidarietaonlus.org](mailto:azion-solidale@solidarietaonlus.org).

**AMBULANZA GRANATA**

È stato davvero un bel momento di festa, che ha riunito e avvicinato la comunità pur nel pieno rispetto delle norme anti-Covid, l'inaugurazione della nuova Ambulanza Granata, avvenuta a fine ottobre in piazza Martiri del 7 luglio, e conclusa con un bellissimo spettacolo pirotecnico. Il mezzo è il frutto dell'iniziativa di crowdfunding #insiemestraordinari, lanciata lo scorso aprile da Banco Bpm, in collaborazione con AC Reggiana.

**SARTORIA D.VERSO**

È attivo il nuovo progetto del "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII" ente che, dal 1977, si occupa di interventi rivolti alle persone più fragili. D.verso è un laboratorio nel quale sarte professioniste collaborano con persone provenienti da percorsi difficili e costruiscono capi d'abbigliamento eleganti e di alta qualità sartoriale. Ciò avviene anche grazie ai tessuti in eccedenza

dati dalle aziende del settore e agli indumenti donati da privati per la creazione di nuovi prodotti. Presto online il sito con la prima collezione: [www.d-verso.it](http://www.d-verso.it).

**RACCOLTA FONDI JAIMA SAHRAWI**

Torna la raccolta fondi di Jaima Sahrawi, associazione reggiana che da decenni sostiene progetti sanitari ed educativi nei campi profughi sahwari in Nord Africa.



Jaima Sahrawi propone la campagna natalizia, in cui si potranno acquistare panettoni con uvetta o cioccolato o tavolette di cioccolato con arancia. Il panettone costa 10 euro, la cioccolata 5 euro a confezione. E quest'anno arriva una novità locale: sarà possibile donare il dolce a una famiglia in difficoltà del territorio reggiano, grazie alla collaborazione con l'emporio solidale Dora. Contattare Jaima e specificare la causa da appoggiare al momento dell'acquisto. Informazioni e prenotazioni: pagina Facebook Jaima Sahrawi o messaggio WhatsApp 3483636384

**NOCI CONTRO L'ALZHEIMER**

Tornano le "Noci della Memoria" di AIMA Reggio Emilia, Associazione Italiana Malattia Alzheimer. Sono disponibili in sacchetti da 500 grammi e verranno inviate a casa su prenotazione, con una donazione minima di 8 euro. Prenotazioni: messaggi whatsapp 3397733104, mail [comunicazione@aimareggioemilia.it](mailto:comunicazione@aimareggioemilia.it). Vi è anche un appello diretto alle aziende: "Hai già scelto un regalo per i tuoi dipendenti, fornitori o clienti? In un mo-

mento importante come il Natale, la tua azienda scegliendo un regalo solidale può sostenere un progetto che migliorerà la salute di tante persone in provincia di Reggio Emilia e raccontare questa scelta con un biglietto o una lettera su carta intestata di Aima Reggio Emilia. Siamo a tua disposizione per identificare la soluzione migliore per voi. Informazioni: tel. 3397733104, mail [comunicazione@aimareggioemilia.it](mailto:comunicazione@aimareggioemilia.it).

**MASCHERINE SOLIDALI**

100% made in Appennino Reggiano, è la mascherina prodotta da Freed Up, nuova azienda con sede a Carpineti. Oltre 130 modelli, dotati di filtro certificato ai sensi della UNI EN 14683:2019 (mascherina chirurgica Tipo I, Tipo II e Tipo IIR, sono sanificabili più volte, hanno un costo unitario inferiore alle chirurgiche, oltre ad essere ecologiche, la possibilità di riutilizzo e riciclo. Parte del confezionamento è svolto da ragazzi diversamente abili del "CTO Labor" di Cavola, per sostenere la loro indipendenza economica e proseguire con l'impegno sociale da cui è nato il brand Freed Up. In questa ottica nasce anche la collaborazione con il "Nuovo Comitato Nobel per i disabili onlus", si andranno, infatti, a realizzare modelli con stampe firmate dagli artisti di "Arte IRegolare" e il ricavato sarà interamente devoluto al comitato. Anche i testimonial della campagna promozionale sono stati scelti fra ragazzi e ragazze d'Appennino, immortalati in luoghi suggestivi come le Fonti di Poiano o la Pieve di Santa Maria di Toano, le loro foto sono sul sito [www.freedup.it](http://www.freedup.it).

Technology

ut aut reiciendis voluptatibus maiores alias consequatur aut perferendis doloribus asperiores repellat

# Unindustria notizie

## Daily News

## Politics

Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium

totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt explicabo. Nemo enim ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit, sed quia consequuntur magni dolores eos qui ratione voluptatem sequi nesciunt. Neque porro quisquam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem.

Nam libero tempore, cum soluta nobis est eligendi optio cumque nihil impedit quo minus id quod maxime placeat facere possimus

omnis voluptas assumenda est, omnis dolor repellendus. Temporibus autem quibusdam et aut officiis debitis aut rerum necessitatibus seque expedit ut et voluptates repudiandae sint et molestiae non recusandae. Itaque earum rerum hic tenetur a sapiente delectus, ut aut reiciendis voluptatibus maiores alias consequatur aut perferendis doloribus asperiores repellat. Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt

## Fashion

Quis autem vel eum iure reprehenderit qui in ea voluptate velit esse quam nihil molestiae consequatur

Nemo enim quibusdam ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit

## World

Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium

omnis voluptas assumenda est, omnis dolor repellendus. Temporibus autem quibusdam et aut officiis debitis aut rerum necessitatibus seque expedit ut et voluptates repudiandae sint et molestiae non recusandae. Itaque earum rerum hic tenetur a sapiente delectus, ut aut reiciendis voluptatibus maiores alias consequatur aut perferendis doloribus asperiores repellat.

### RI-GENERA NUOVO SERVIZIO PER LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE

La sostenibilità, intesa nelle sue dimensioni ambientale, economica e sociale, rappresenta una sfida strategica per le imprese che intendono innovare ed essere protagoniste della rivoluzione digitale. La misurazione del beneficio co-



mune è fondamentale per intraprendere un percorso concreto. Da questa premessa è nata l'idea di RI-GENERA, il nuovo servizio di Unindustria Reggio Emilia che promuove la sostenibilità economica ed ambientale delle imprese; è un punto di partenza per iniziare a pensare in modo sostenibile e per assistere le imprese associate nell'avvio di progetti e collaborazioni che possano portare alla creazione di nuove filiere. Rappresenta, inoltre, uno stimolo per rivedere i modelli di business attuali. RI-GENERA promuove la riduzione dell'impatto ambientale, facilitando processi di simbiosi industriale tra aziende e startup innovative, valorizzando gli scarti e i residui di produzione aziendali, ma anche l'efficienza e il risparmio energetico, con un impatto economico positivo. Per ulteriori approfondimenti tel. 0522 409711, e-mail rigenera@unindustriareggioemilia.it.

### NUOVO SERVIZIO DI ASSESSMENT PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE

In coerenza con l'azione strategica della Presidenza, l'Associazione attiverà da gennaio 2021 un nuovo servizio dedicato alle imprese, volto ad affiancare le associate riguardo al tema della trasformazione digitale. Domenico Polimeno, Digital Transformation Manager di Unindustria, che sta già supportando la struttura interna in questo stesso percorso, sarà a disposizione per effettuare un assessment, sviluppato dal Politecnico di Milano per Confindustria, che permette di valutare il grado di maturità digitale delle imprese, utilizzando una banca dati di livello nazionale ed europeo. Si tratta di un'analisi che darà alle aziende indicazioni importanti per comprendere se, ed eventualmente come, avviare un

concreto percorso di innovazione digitale. Inoltre, verrà messa a disposizione delle imprese interessate una matrice relativa alle competenze distintive delle associate appartenenti al Club Digitale, che potrà rappresentare un ulteriore supporto informativo. Le aziende possono prendere contatto con gli uffici di Unindustria per ulteriori approfondimenti (tel. 0522 409722, e-mail dt@unindustriareggioemilia.it).

#### ASSISE TERRITORIALI 2020

Il Presidente Fabio Storchi ha incontrato 150 imprenditori associati nei mesi di ottobre e novembre in occasione delle Assise Territoriali, organizzate, in considerazione delle di-



rettive governative, in modalità streaming. Tre sono state le tappe, in collegamento dalle sedi di Immergas a Lentigione di Brescello, Sag Tubi a Novellara e Venturini e Baldini a Roncolo di Quattro Castella. Un'occasione di confronto in un clima di permanente incertezza a causa della pandemia, che ha fatto emergere la necessità di un'azione associativa forte, coesa ed efficace, volta ad ottenere -sul piano nazionale- le riforme strutturali ed una strategia di politica industriale che possano sostenere il rilancio economico del Paese. Nello stesso modo, a livello locale, ha indotto a rivolgere l'impegno associativo verso obiettivi come l'attrattività del territorio, lo sviluppo di competenze innovative e la trasformazione digitale come leva per superare la difficile congiuntura.

#### PRESENTATI I CORSI IFTS MATERIE PLASTICHE

Trenta ragazzi hanno preso parte al Rebell alla presentazione dei corsi post-diploma IFTS di Cis "tecnico di prodotto e di processo nel sistema delle lavorazioni delle materie plastiche" e "tecnico di installazione e manutenzione impianti 4.0". Francesca Sorbi, direttore di CIS, ha illustrato le attività della società di servizi per la Gestione d'impresa di Unindustria Reggio Emilia, Marco Bedogni, presidente

del Gruppo Gomma Materie Plastiche, ha presentato il corso formativo ad indirizzo plastico e ha condiviso la necessità delle imprese reggiane del settore di inserire in azienda tecnici specializzati che escono da questi percorsi.



Successivamente è stato illustrato l'indirizzo 4.0. L'evento si è concluso con l'intervento di Filippo di Gregorio, Direttore Generale di Unindustria Reggio Emilia, che ha presentato ai ragazzi il panorama aziendale del territorio provinciale e ha sottolineato le grandi opportunità occupazionali che i corsi IFTS offrono ai giovani talenti. I corsi - gratuiti perché finanziati dalla Regione Emilia-Romagna - hanno preso il via il 30 novembre e comprendono attività in aula, laboratori, testimonianze aziendali, visite guidate, stage in azienda ed esame finale per presentarsi al mondo del lavoro con un titolo intermedio tra diploma e laurea. La selezione dei candidati è avvenuta tramite un test attitudinale tecnico-scientifico e un colloquio individuale motivazionale ed ha portato all'iscrizione di 65 partecipanti sui due corsi.

#### ATTIVE LE SELEZIONI PER IL MASTER INTERNATIONAL MANAGEMENT DI CIS

Sono in corso le selezioni per partecipare alla XXV<sup>a</sup> edizione del Master International Management, proposto da Cis, società di servizi per la gestione d'impresa di Unindustria Reggio Emilia, e accreditato ASFOR. "Il master è un'opportunità formativa in general management dedicata a giovani laureati non occupati, finalizzata a sviluppare figure professionali che ricopriranno ruoli di responsabilità, con particolare orientamento all'internazionalizzazione d'impresa, nelle aree marketing e commerciale, controllo gestione, organizzazione, risorse umane e logistica, in relazione agli interessi degli allievi e alla laurea conseguita. Il percorso fornisce una buona visione complessiva dell'azienda e permette di specializzarsi durante lo stage, è adatto sia a lauree umanistiche che tecnico-scientifiche" - spiega Claudio Lodi, Presidente di Cis.

Il master è realizzato con la partnership di Umana e di importanti realtà del territorio emiliano (C.S.F. Inox, DSV, Immergas, InterPuls, Lombardini - Kohler Group e Lodi)

A



## Assoservizi è la società di Unindustria Reggio Emilia che sviluppa servizi per l'amministrazione del personale

Gli elementi che guidano l'azione di Assoservizi sono la fidelizzazione delle imprese, l'INNOVAZIONE degli strumenti, la QUALITÀ del servizio e la COMPETITIVITÀ.

- Payroll
- Budget e reportistica
- Business Intelligence
- Rilevazione costo del lavoro per commessa o reparto
- Piattaforme per la gestione risorse umane
- Gestione del personale all'estero



250.000  
Cedolini elaborati  
nell'anno

6  
Consulenti  
del lavoro

65  
Collaboratori

75  
CCNL gestiti



che hanno contribuito alla definizione dei contenuti sulla base delle proprie esigenze, al fine di una proficua valutazione per lo stage e il successivo inserimento lavorativo. La percentuale di allievi occupati a sei mesi dalla conclusione del percorso è del 90% per le edizioni già concluse. Il percorso formativo, accreditato Asfor è articolato in 1.500 ore complessive - di cui 750 di stage presso le imprese - e prevede, accanto alle ore di didattica tradizionale, un ampio utilizzo di casi aziendali e simulazioni, oltre a testimonianze di consulenti e dirigenti aziendali e attività online.

### IL LICEO SAN TOMASO D'AQUINO DI CORREGGIO PREMIATO PER L'ORIGINALITÀ AL CONCORSO REGIONALE CREI-AMO L'IMPRESA!

Con il progetto "GREEND" dedicato ad un dispositivo per la raccolta, differenziazione e riuso dei rifiuti, in particolare i mozziconi di sigaretta, il Liceo San Tomaso d'Aquino di Correggio ha portato nella nostra provincia la menzione



speciale per l'originalità nell'ambito del progetto "CREI-AMO L'IMPRESA!".

L'iniziativa, promossa dai Giovani Imprenditori di Unindustria Reggio Emilia insieme ai colleghi di Confindustria Emilia-Romagna e dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, in collaborazione con l'Associazione Giovani per l'Unesco, ha visto la partecipazione di una trentina di studenti di istituti secondari superiori dell'Emilia-Romagna, che hanno dovuto realizzare dei progetti d'impresa veri e propri, guidati dai docenti e dai giovani imprenditori nel ruolo di "business angel".

La classe di Correggio ha creato il proprio progetto d'impresa fino ad arrivare alla realizzazione di un prototipo sfruttando le competenze interdisciplinari della scuola ed ha approfondito la conoscenza del settore con una visita

aziendale alla ESA di Bibbiano, leader nel campo della sostenibilità ambientale.

Sotto il coordinamento dell'Area Education di Unindustria è stata seguita nel progetto dal tutor Federico Canuti, componente del Gruppo Giovani di Unindustria Reggio Emilia e founder di Pop Wave srl. "Il Progetto Crei-amo l'impresa permette agli studenti di iniziare a conoscere il mondo aziendale, a mettersi nei panni dell'imprenditore e a comprendere cosa significhino responsabilità, decisioni da prendere, dialogo, rischio, inventiva. Qualità che nella vita costituiscono un capitale a cui attingere in qualsiasi ambito lavorativo" spiega Marco Righi, Presidente dei Giovani Imprenditori di Unindustria Reggio Emilia, tra i promotori del progetto.

### UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA HA PORTATO 2.500 STUDENTI ALL'ORIENTA LIVE SHOW

Grande successo per lo spettacolo didattico "Orienta Live Show" che Unindustria ha portato per la prima volta in ver-



sione multimediale nella nostra provincia. Lo spettacolo ha coinvolto 2.500 studenti delle classi terze medie degli Istituti Don P. Borghi, Fermi, Kennedy, Lepido e Ligabue di Reggio Emilia, oltre alle scuole medie di Arceto, Bagnolo, Cadelbosco di Sopra, Casalgrande, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Cavriago, Correggio, Fabbri-Rolo, Gualtieri, Novellara, Rubiera e Scandiano. Condotta dalla compagnia Teatroeducativo.it, lo show è stato di grande efficacia nell'introdurre i concetti orientativi di base in modo divertente e stimolante grazie ad animazioni multimediali, momenti di interazione e contributi di psicologi e responsabili dell'orientamento, insieme al contributo di Unindustria per contestualizzare la scelta della scuola superiore nella realtà economica del territorio. Lo spettacolo ha richiamato i dati relativi al settore manifatturiero, alle competenze richieste

e ai profili di difficile reperimento, primi fra tutti diplomati e laureati in discipline tecnico-scientifiche ed economiche. All'evento ha partecipato il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria Marco Righi, coinvolto in una divertente intervista doppia con Matteo, studente delle scuole medie, mettendo a confronto sogni e aspettative e avvicinando le due generazioni.

### LO SMART WORKING AL CIS DIVENTA UN PROGETTO PILOTA

Dopo mesi in cui il lavoro agile ha subito una forte spinta propulsiva a causa del Covid19 Cis ha dato vita ad un progetto pilota che interessa i 30 dipendenti della società di servizi per la gestione d'impresa di Unindustria Reggio Emilia. Avviato il primo settembre la sperimentazione si protrarrà fino al 31 dicembre del 2020.

"Abbiamo deciso di adottare questa nuova filosofia manageriale che si basa sulla fiducia e sul lavoro per obiettivi per semplificare l'organizzazione aziendale nell'interesse del cliente, per favorire l'ecosostenibilità con la diminuzione degli spostamenti dei dipendenti e migliorare la qualità di vita delle persone che lavorano in Cis" - spiega Claudio Lodi, Presidente di Cis.

L'accordo, che ha riscontrato l'adesione volontaria e totale dei dipendenti, prevede due giorni di smart working a settimana e tre in presenza, con accordi individuali e un ascolto delle esigenze del singolo dipendente.

"E' stata effettuata nei mesi precedenti una formazione specifica e sono state realizzate verifiche sul piano della sicurezza, oltre alla creazione di uffici diffusi, con scrivanie a disposizione di tutti, senza telefoni fissi e con la possibilità di prenotare le scrivanie per lavorare singolarmente oppure in team. Dalla sperimentazione trarremo le indicazioni su come proseguire nel 2021" - conclude Lodi.

### CONCLUDE SESSIONI D'ESAME BIENNIO 2018-2020 DI ITS MAKER

Si sono concluse le sessioni d'esame del biennio 2018-2020 dei corsi reggiani della Fondazione Its Maker e 47 allievi hanno conseguito il diploma di tecnico superiore per l'innovazione di processi e di prodotti meccanici e sono pronti a entrare nel mondo del lavoro. Tra questi 10 allievi hanno concluso il percorso di studi con il massimo dei voti (100/100). In particolare, oltre al corso storico in sistemi meccatronici, quest'anno è terminata la prima edizione del corso sulla gestione integrata dei processi industriali, un profilo professionale all'avanguardia con competenze sulla gestione di dati, progettazione di data base e sistemi di controllo dell'avanzamento della commessa, analisi dei dati per la gestione del sistema qualità e competenze giuridico economiche per la gestione di sistemi

integrati qualità-sicurezza-ambiente, di grande attualità in questo delicato momento di grande attenzione alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. "Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati conseguiti dai nostri ra-



gazzi - afferma il presidente di Its Maker Ormes Corradini - Le imprese di oggi e di domani hanno bisogno di giovani, di conoscenza, di talenti. Noi lavoriamo per formarli al meglio. Grazie alla collaborazione costante con le aziende del territorio riusciamo a sviluppare percorsi formativi sempre più innovativi e ad ampliare la gamma dei nostri corsi".

### GIUSEPPE PRESTIA NOMINATO PRESIDENTE DEL GRUPPO AGROALIMENTARE DI UNINDUSTRIA

Giuseppe Prestia, titolare di Venturini e Baldini, è stato eletto Presidente del Gruppo Agroalimentare per il biennio 2020-2022, succede a Stefano Cometto, Amministratore delegato di Newlat Food, che ha guidato il gruppo per due



mandati dal 2016 ad oggi. L'elezione è avvenuta in occasione dell'Assemblea del Gruppo Agroalimentare realizzata in streaming con gli associati del comparto e la partecipazione del Presidente nazionale di Federalimentare Ivano Vacondio, del Presidente di Unindustria Fabio Storchi, del Direttore generale Filippo Di Gregorio e del candidato alla guida del Gruppo. 45 anni, il neo-presidente ha rilevato nel 2015 la Venturini Baldini, azienda di riferimento nel reggiano per la produzione di vini ed aceti di qualità, dopo aver maturato negli anni una forte esperienza nel settore alimentare presso importanti realtà del lattiero caseario e nei semi-preparati per il gelato. Vanta inoltre importanti esperienze internazionali in Procter & Gamble e McKinsey & Co a cui sono seguiti quindici anni di investimenti in aziende italiane tramite il fondo di Private Equity Charterhouse Capital Partners di cui è partner. Prestia ha così riassunto alcune proposte di linee guida per il suo mandato: "Nelle prossime settimane vorrei contattare e parlare con tutti gli aderenti al gruppo e creare un consiglio direttivo, un gruppo di lavoro composto da 6/7 imprenditori che abbiano voglia di aiutarmi nell'ideazione e realizzazione di attività ed eventi a beneficio delle aziende alimentari e del distretto in generale. Reggio Emilia e la sua provincia costituiscono un'eccellenza alimentare che può fungere da traino per l'attrazione e valorizzazione del territorio, asset su cui vorrei lavorare in stretta sinergia con le strategie del Presidente Storchi affinché venga conosciuto e riconosciuto anche oltre i confini regionali". Il Gruppo Agrolimentare di Unindustria Reggio Emilia è composto da una cinquantina di imprese, che rappresentano oltre duemila cinquecento dipendenti ed esprimono un fatturato complessivo annuo di quasi due miliardi e mezzo, sono articolate sull'intera filiera dalla lavorazione e conservazione della carne alla produzione vini, dal lattiero caseario ai biscotti e prodotti da forno, pasta, produzione gelati, salumi e prosciutti, industria molitoria e cereali.

#### INDAGINE CONGIUNTURALE TERZO TRIMESTRE: GLI INDICATORI MIGLIORANO RISPETTO A GIUGNO, MA IL CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE RIMANE PESSIMISTICO

Dopo due trimestri caratterizzati da un'attività produttiva e commerciale in forte rallentamento, si arresta la caduta della produzione industriale. È quello che emerge dall'ultima indagine congiunturale dell'Ufficio Studi di Unindustria. Il dato relativo al terzo trimestre riflette l'impatto negativo che la pandemia e le misure di contenimento adottate hanno ancora sui principali comparti dell'economia provinciale, nonostante alcune realtà abbiano registrato un relativo miglioramento rispetto ai mesi di lockdown. Si tratta di un risultato però parziale e prevedibile, che emerge

dopo due trimestri segnati da un crollo dell'attività senza precedenti di buona parte dei settori produttivi, nonché della domanda interna ed estera. L'allentamento delle misure di contenimento della pandemia ha riavviato progressivamente le attività sospese durante i mesi del lockdown e ha permesso una relativa ripresa dei consumi.

	IV trim. 2019	I trim. 2020	II trim. 2020	III trim. 2020
Produzione industriale	-2,1%	-11,4%	-15,9%	-1,5%
Fatturato	-6,1%	-12,2%	-14,0%	-2,2%
Fatturato interno	-9,3%	-18,9%	-15,0%	-4,2%
Fatturato estero	0,6%	-7,8%	-12,3%	0,3%
Occupazione	1,3%	-2,8%	-0,8%	-0,2%

Le previsioni per l'ultimo trimestre 2020 - formulate ad ottobre - mostrano qualche timido segnale positivo ma il peggioramento della crisi sanitaria e i crescenti timori su un possibile secondo lockdown accentuano i rischi sul proseguimento della ripresa nei prossimi mesi. Il 28,6% delle imprese intervistate si aspetta, infatti, un aumento degli ordinativi, il 44,6% il permanere dell'attuale situazione e il 26,8% un peggioramento. "Nonostante alcuni segnali di ripresa che hanno accompagnato l'economia dopo l'interruzione del lockdown, il gap che si è venuto a creare nella prima parte dell'anno è profondo e la via per il recupero appare ancora lunga e incerta. Inoltre, la crescente incertezza su tempi e modi di uscita dall'emergenza sanitaria allontana la ripresa, perché frena consumi e investimenti, mentre le esportazioni nei prossimi mesi rischiano di subire contraccolpi dalle misure di contenimento adottate negli altri paesi che, seppure di entità più limitata rispetto a quanto fatto in primavera, rischiano di minare la ripresa internazionale. In questa delicata fase è assolutamente indispensabile che da un lato vengano incrementate le misure a sostegno delle imprese e dei lavoratori che subiscono i maggiori contraccolpi dalle misure di contenimento, con riguardo soprattutto alla celerità dei tempi di erogazione e dall'altro, si adottino politiche che guardino al futuro del Paese, ovvero sullo sviluppo industriale, sulle nuove tecnologie, sui giovani e sulla formazione" - ha commentato il Vice Presidente Unindustria Mauro Macchiaverna.

#### È NATA AMPIÈS: PIATTAFORMA DIGITAL CHE SUPPORTA COMMERCianti E RISTORATORI IMPATTATI DAL COVID

È attiva Ampies: la piattaforma che supporta le attività di ristorazione e commerciali colpite dalla pandemia. Il nome, tratto dal dialetto reggiano, significa "mi piace" e riprende il linguaggio social.

Il progetto, nato all'interno della community di Impact Hub

# REI Lab

## Il Vostro Laboratorio accreditato a Reggio Emilia

I nostri test supportano la prassi di **omologazione internazionale** dei dispositivi "connessi Wi-Fi, Bluetooth, 4G. Tema del seminario tenuto il 5/12/19 al Tecnopolo di Reggio Emilia in collaborazione con IB-Lenhard, Rohde&Schwarz e UNIMORE.

REI Lab gestisce i seguenti Laboratori di Prova:

- **EMC** (Electromagnetic Compatibility) Compatibilità Elettromagnetica;
- **RED** (Radio Equipment Directive) - per dispositivi connessi via WIFI, BLUETOOTH, GSM, 4G/5G, WLAN, ZigBee, SRD, RFID, (etc...)
- **END** (Endurance) - Affidabilità e Durata;
- **EML** (Electric Motors Lab) - Motori Elettrici;
- **PFE** (Electrical Functional Performance tests) - Prove Funzionali ed Elettriche;
- **ISOBUS** - ISO 11783 standard di comunicazione per macchine agricole.

Siamo a disposizione per maggiori informazioni e per supportare le imprese nella definizione dei test.

Reggio Emilia e privo di scopo di lucro, è promosso dal Gruppo Giovani Unindustria Reggio Emilia e Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia, con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia. Na-



vigando sul sito [www.ampies.it](http://www.ampies.it) è possibile acquistare e regalare buoni d'acquisto di diverso valore presso negozi, attività come ristoranti o altri luoghi conviviali. In vista delle prossime festività natalizie questo strumento potrebbe essere utilizzato anche come "regalo virtuale" da utilizzare alla riapertura. In questo modo le società avranno a disposizione liquidità immediata per ridurre l'impatto economico che le misure di prevenzione stanno avendo su di loro. Allo stesso tempo chi ha vissuto o vorrà vivere quei luoghi avrà la soddisfazione di vederli riprendersi e la certezza di avere un posto riservato alla ripartenza. L'ambizione è diventare un punto di riferimento per la città, un ponte tra il digitale ed il fisico. Si tratta infatti di una piattaforma in continua evoluzione che contribuirà allo sviluppo del marketing territoriale, regalando esperienze capaci di far apprezzare le piccole realtà della città e allo stesso tempo valorizzandole anche tramite il digitale e l'estensione all'uso dei digital payment. La piattaforma è stata realizzata da Lorenzo Montanari e Marco Giroladini, due giovani informatici della community di Impact Hub (studenti universitari), che hanno messo a disposizione gratuitamente tempo e competenze.

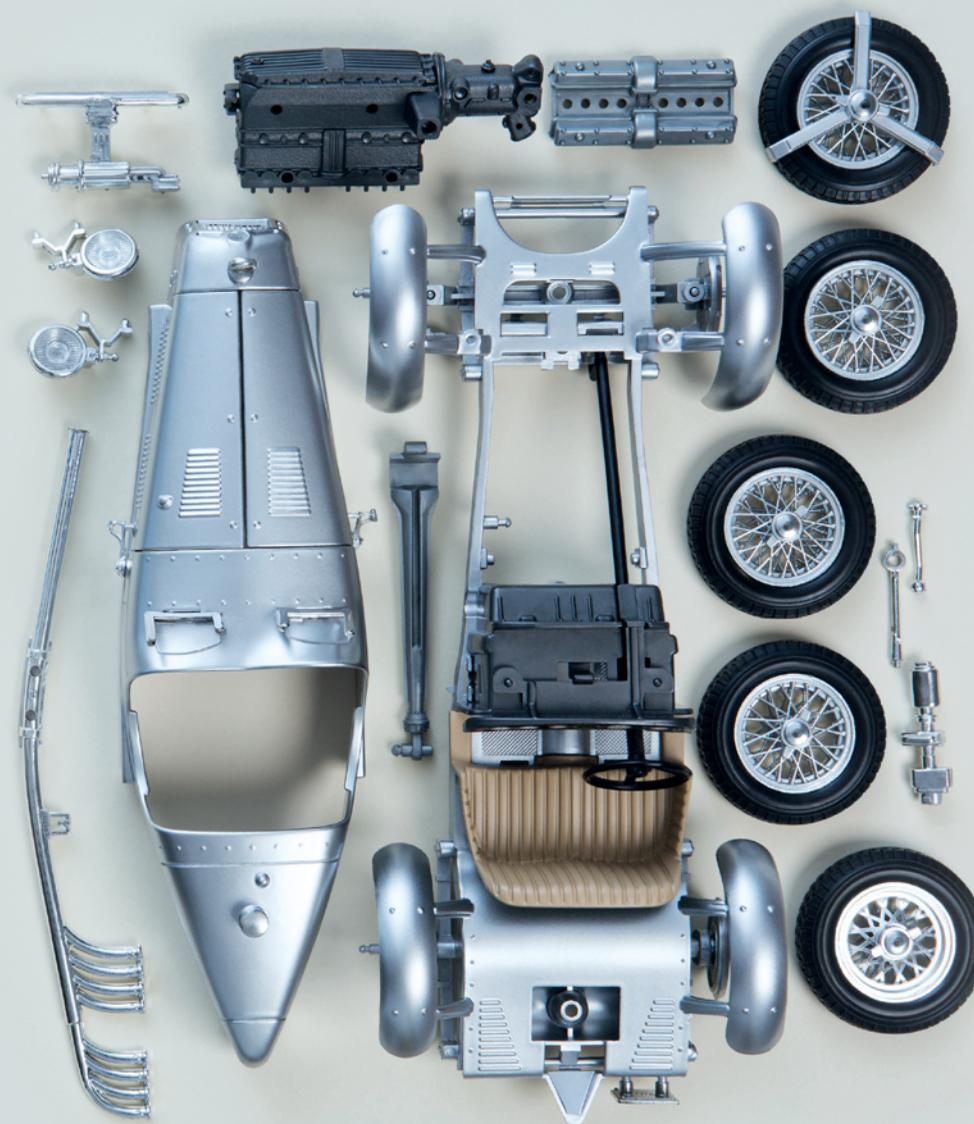
#### CASI E PERCORSI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE: IL CLUB DIGITALE IN ASSEMBLEA

La trasformazione digitale spiegata attraverso le testimonianze di imprenditori e aziende di settori diversi e dei percorsi che hanno richiesto conversioni a 360° e nuove strategie digital. Un tema strategico per Unindustria e un tema portante per il Club\_Digitale che lo ha affrontato nella parte pubblica della propria assemblea "Casi e percorsi di tra-

sformazione digitale" lo scorso 13 novembre. Obiettivo del pomeriggio è stato condividere e comprendere il cosiddetto "dietro le quinte"; i piccoli problemi, gli inconvenienti, le soluzioni tentate e quelle riuscite, i percorsi talora accidentati e le idee che hanno portato a evolversi, reinventarsi e dunque alla svolta vincente. Nel corso dell'evento, realizzato in streaming sono intervenuti, dopo il saluto di apertura del Presidente del Club Andrea Storchi, Andrea Pontremoli, Ceo and General Manager Dallara, Vanes Fontana, Direttore Generale Grissin Bon, Corrado Mazzoni, Chief Information Officer Nexion, Gabriele Grassi, Global Communication Supervisor Elettroc80 e Bema, Filippo Di Gregorio, Direttore Generale Unindustria Reggio Emilia, Alessandro Bruno, Head of Digital solutions Comau e Rodi Basso, Ceo E1 Series.

#### INIZIATO IL NUOVO CORSO DI DOTTORATO "REGGIO CHILDHOOD STUDIES"

È iniziato il 3 novembre, dal Centro internazionale Loris Malaguzzi, in parte on line e in parte in presenza, il secondo corso di Dottorato di ricerca industriale internazionale "Reggio Childhood Studies - from early childhood to lifelong learning" promosso da Dipartimento di Educazione e Scienze Umane di Unimore e Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi. Il programma dei primi tre giorni è stato aperto in mattinata con i saluti del sindaco Luca Vecchi e gli interventi di Alberto Melloni, direttore del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane presso Unimore, direttore e coordinatore del corso, Carla Rinaldi, presidente di Fondazione Reggio Children e co-coordinatrice, James Bradburne, direttore generale di Pinacoteca di Brera e Biblioteca Braidense, Luca Torri, amministratore delegato della Stu Reggiane Spa. Di persona o connessi online, all'apertura del corso hanno partecipato tutti i 21 ricercatori, che si stanno interessando all'esperienza educativa di Reggio Emilia. Oltre ai 10 dottorandi che hanno iniziato nel 2019, hanno debuttato gli 11 ricercatori del nuovo corso, che hanno quindi preso contatto ufficialmente con la realtà di Reggio Emilia. Il corso di formazione avanzata, arricchito dalla presenza di partner di statura internazionale, consente di connettere lo studio dell'approccio educativo reggiano con i più recenti sviluppi della ricerca scientifica nel mondo. I ricercatori verranno seguiti da un Collegio docenti internazionale e interdisciplinare, da Unimore al Mit a Harvard, la cui qualità ha valso il riconoscimento di una ulteriore borsa di studio. Il corso interdisciplinare, che dura tre anni, è supportato dal contributo di Farmacie Comunali Riunite, Iren, Unindustria Reggio Emilia, Fondazione Manodori.



## FAI VIAGGIARE LE TUE IDEE A UN'ALTRA VELOCITÀ.

Con **BRUNACCI & PARTNERS** hai tutto quel che ti serve per trasformare i progetti in successi.



**BRUNACCI  
& PARTNERS**  
From good ideas to good business



[www.brunacci.eu](http://www.brunacci.eu)

CONSULENZA IN PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Modena | Milano | Perugia | Bolzano

**PER LE IMPRESE  
LA SICUREZZA  
È UN VALORE  
ASSOLUTO.**

 **MYSENTINEL**  
sicuri di essere sicuri

[www.corpoguardiegiurate.it](http://www.corpoguardiegiurate.it)  
0522 927113

